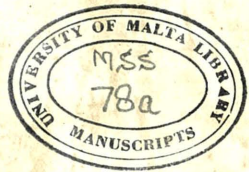


MISS 78a

49

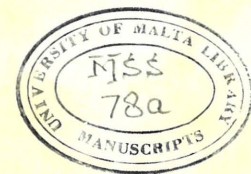
E/S



1

Giornale  
Visita ed esame  
degli  
Istituti di Educazione  
dell' Irlanda

anno 1849



Geo. Phillips  
Sac. Maltese.

Vol. 1<sup>o</sup>

4

18 Giugno 1829.

Fui condotto da Mr. James More O'Connell alla scuola delle femmine di Marlboro Street (Dublin). In una vasta sala, bene ventilata, si dà istruzione a circa 200 ragazze, di differente età. Le ragazze <sup>si separano</sup> si separano in circoli per ricevere istruzione rispettivamente. In tale modo il metodo monitoriale non ne è interamente bandito. Le maestre frattanto dirigono generalmente la scuola. Al muro stanno appese le immagini di vari oggetti naturali: e ciò per la intelligenza esatta da darsi alle Studenti. Vi si veggono pure carte geografiche, adattate al bisogno di persone di una mediocre educazione. Nella metà della scuola stanno i banchi per lavoro, e per qualunque altro esercizio che esige riposo. generalmente la scuola è tenuta con proprietà. Mr. Sullivan, il quale è uno di coloro che ne hanno la direzione, mi trasmise un opuscolletto, contenente le regole, ed i metodi in pratica, in simili Scuole Normali.

Nel giorno medesimo fui condotto pure  
a visitare le scuole of the Christian Brothers,  
situata in North Richmond Street. Mr. Grace,  
che è il superiore, ci si primo condusse a visitare  
la casa de' Fratelli, e poscia la scuola. La casa  
è piccola, ma molto ben propria. La cappella, e  
il refettorio (che sono uno di Libania) sono  
tenuti con molta decenza. Vi è annesso un pic-  
colo giardino. Le scuole poi sono divise in quat-  
tro classi; separate in quattro appartamenti.  
Vi è una classe introduttiva per i piccoli fan-  
ciulli. Ogni classe contiene circa 120 ragazzi.  
Ogni classe è guidata da un sol precettore,  
il quale per avere assistenza basta in certi  
casi adoperare un po' il sistema monitoriale.  
Generalmente nelle quattro classi l'aritmetica  
e la scrittura sono bene insegnate. Nella clas-  
se superiore poi sono condotte a molta perfe-  
zione. Nella classe si vedono bellissimi saggi  
di disegno lineare, e se parli sono adobbate  
perite non solo di figure d'istria naturale,

3  
ma ancora di vari oggetti di fisica, di meccanica,  
e di geometria.

19. giugno 1829.

Ebbi il campo di assistere alla istruzione religiosa, che si dà una volta per settimana da un padre, cattolico ai ragazzi cattolici, protestanti e ai ragazzi protestanti. Il catechista cattolico spiega a una schiaranza di circa 500 ragazzi il Padre Noster. ciò facendo, spiegandolo mensilmente, e <sup>oltre</sup> facendo a rispondere ad alcune generali domande di li ragazzi tutti in massa. Dopo il catechismo si canta la Litania della Vergine da un piccolo numero di ragazzi, i quali si distinguono per la loro abilità: per ~~la loro~~. — Alle ragazze cattoliche il catechismo insegna da una suora di carità. — Dopo il catechismo, tanto i ragazzi che le ragazze, si portano in due separate cortili per ricercare e prendere un po' di riposo, prima che si rientri in ~~una~~ scuola onde riprendere il corso delle lezioni. Il tempo della ricreazione è di circa 20 minuti. I ragazzi hanno il comodo di starsi in alcuni pochi giuochi giuocattivi.

nelle scuole giornali di Marlborough Street.

Nella Scuola delle ragazze tiene un gran libro, nel quale sono raccolti tutti i saggi di lezioni di vario genere, in che essi si fanno addestrare. — I migliori ragazzi, qualora le ragazze vultessero, si tengono dalle maestre nella Scuola, disposte come in un Bazar, affiu che i visitatori vultendo un ricambiassero qualche regalo.

N. B. Se bene fosse formato un giudizio di una si leggiera ispezione delle succennate scuole, arderei dire: 1° che nelle Scuole dei Fratelli cristiani sarebbe desiderabile maggiore nettezza nelle Sale e negli individui: 2° che nelle Scuole Nazionali, un catechismo più familiare farebbe sull'animo di ragazzi migliori impressioni; 3° che troppa mescolanza del turbido munitiviale della scuola ha istruzione meno intellettuale di quello che essere dovrebbe.

20 giugno 1849.

Quantunque il Sistema delle Scuole Nazionali di Follino sia quello di Magliocco e di Alessandria, particolarmente il Sistema metodico vi tiene poco campo. La Scuola è divisa in classi, che sono: scuola di scuola e diretta da un professore che chiama per maestro. Si supplisce solo in alcuni casi la cui non si può avere un professore.

Alla Scuola dei Maschi di Alessandria si annovera una classe, e una scuola per i bambini e principianti.

Alla Scuola Mediana di Alessandria non si insegna di ciò che ha rapporto alla industria. I disegni restringuti a soli quattro intelluttuali. In un dipartimento della Scuola della provincia, un insegnante alla capo di lavoro domestico, come sarebbe il cuoco, il modellare abiti, il ricamare, e il fare altri lavori d'industria propria della donna. Altrettanto ne dovrebbe avere la Scuola di scuola. In tale scuola è cosa che vuole essere di introdurre in Scuola di scuola.

In un libro attento alle Scuole di scuola, un esperimento si è fatto per abbreviare dell'efficienza di un metodo di scuola, proposto da Mr. Larkin, uno di direttori della Scuola di scuola. Il Sistema semplice, e quella di Alessandria, il quale riduceva gli elementi delle lettere e numeri, mentre che Mr. Larkin riduceva a due, e allora gli esercizi della Scuola a un metodo, che gli rende facilissimi per abbreviare l'acquisto di una buona lingua. Incomincia colle linee, ne fa derivare le lettere A, B, che ne compone di molte lettere alcune parole, si segue il suono di suono, la linea nera, nelle due varie selezioni, ne cominciano le lettere che ne derivano A, B, C, che ne derivano. In le lettere miste di linee rette e di linee curve, p, q, d, b, c, e ne presenta infine di tutte queste combinazioni di intiere parole. Il Mr. Larkin fu così com'è sei mesi di tempo per condurre a termine il suo esperimento: frattanto in venti giorni, un numero di ragazzi lasciati sotto la di lui direzione lavorati già di cose fatte per tale modo nelle Scuole un'ordinanza proposta.

In mezzo alle due Scuole, dei Maschi e della Sem-  
minia di Marlboro Street, sta un altro edificio, col  
suo proprio bel cortile addobbato di alberi e di fiori  
e destinato per uso di Scuola Infantile. Una 3<sup>a</sup>  
cassina, maschi e femmine, vi si recano. Una  
vasta e ben ventilata Sala serve di principale Scuola.  
Due altre piccole stanze servono per addizionali udite.  
Le pareti sono ornate molti cartoni, particolarmen-  
te con disegni di oggetti di Storia Naturale. Ci  
sono nelle Scuole infantili particolarmente per ati-  
vare le menti teneri di fanciulli e formando una  
idea esatta delle cose. Per abituarli al calcolo vi si  
fa uso dell'apparato contenente varie linee orizzontali  
e con pallottole invisibili o piccole. Un pianoforte,  
o qualunque altro istrumento musicale vi è adope-  
rato onde avvezzare i ragazzi ad una marcia, e a  
delle danze regolari. Le lezioni si comunicano per  
brevi intervalli. Molto tempo si concede alla ricre-  
zione nel cortile, ove non si ha difficoltà di lasciare  
maschi e femmine nel sito prediletto. Vi si pren-  
de molta cura delle mestesse. La Sala è in verità mol-

to ben tenuta: e i ragazzi, quantunque alcuni di loro s'abbiano,  
sono però ben netti. Una volta per settimana il medico  
ha l'ispezione di vedere se mai loro ragazzi vi fosse  
alcuno il quale avesse qualche morbo cutaneo. E giornalmente  
dal maestro si attende per vedere se i ragazzi  
vi entrino in Scuola perfettamente netti. Nel caso  
che alcuno si presentasse non sufficientemente pulito,  
si rimanda indietro con una nota ai di lui genitori,  
indicante la ragione del di lui rinvio.

Secondo le informazioni dettate dall'istesso  
suo. A. Mai Esquell, il governo britannico per so-  
stenere le Scuole Nazionali in Islanda sommini-  
stra £ 150,000 per anno: il numero delle Scuole, spre-  
so per tutta l'Islanda, ed allievi al medesimo  
numero, è di circa £,000: Oltre i maestri, e lo  
maestro hanno circa 50 ispettori per sorvegliare  
le Scuole: i ragazzi, se possono, pagano un soldo  
per settimana.

Il clero protestante è molto avverso al  
Sistema misto delle Scuole Nazionali: ed è  
soprattutto veduto più tollerante circa di altrettanto  
e i ragazzi di queste Scuole, ove tutti si edu-  
cano in comune, e tutto in ciò che ha rapporto  
alla religione.

Il numero dei ragazzi che frequentano in  
tutta la Scuola di Maschi di Marlboro Street asse-  
nda a circa 750, di quali la più parte sono catto-  
lici.

7  
La Scuola de' Maschi di Marlboro Street viene  
anora di Scuola Mattutina per gli adulti, e per le ragaz-  
ze i quali sono impiegati nel corso della giornata. A  
tale effetto bisogna che essi presentino un certificato  
sottoscritto dalla persona, presso la quale essi sono  
visti occupati. La Scuola perfettamente bene illu-  
minata. È frequentata da circa 1200 individui,  
ai quali si insegna il leggere, lo scrivere, l'arit-  
metica e la storia. Le varie classi sono regolate  
da giovani che si educano per maestri. Vi è pure  
annessa una classe di disegno, stabilita da circa  
un anno, mentre che tutta la scuola non viene  
data più antica di due anni. Nella classe del desi-  
gno insegnanti provvisoriamente da figura, il quale  
è qualche cosa dell'ornato, mentre che sarebbe forse  
più utile dare alla scuola uno scudo più pratico, inse-  
gnando più particolarmente il disegno applicato in un  
modo più esclusivo alle arti meccaniche, ed all'ornato.  
Ciononostante, molti buoni saggi sostengono il proposi-  
to che con una diligente direzione si può fare in breve  
tempo.



21. *Stages*

*Ho circoli in dove dall' ufficio delle Scuole  
Nazionali. Trattato di Matematiche, contenente la  
serie de' libri in uso nelle medesime Scuole: cioè,*

First Book of Lessons.

Second Book of Lessons.

Sequel to the Second Book of Lessons.

Third Book of Lessons.

Fourth Book of Lessons.

Sequel to the fourth Book of Lessons.

Lessons on the truth of Christianity.

Fifth Book of Lessons.

First Book of Arithmetic.

Key to the first Book of Arithmetic.

A Treatise on Arithmetic.

A Treatise on Mensuration.

Appendix to the Mensuration.

Elements of Geometry.

Reading Book for the use of the female Schools.

An introduction to the art of reading.

Scripture Lessons A. B. C. D.

Sacred Poetry.

An English Grammar.

Key to the exercises of the English Grammar.

Compendium of Geography.

Epitome of geographical knowledge.

Elements of Book-keeping.

Key to the elements of book-keeping.

Agricultural class book.

*e di più* the

Reports of the commissioners of National  
Education in Ireland. 1834-48.

22. *Finis.*

In una conversazione, avuta con Mr. Pratt, superiore delle Scuole de' fratelli cristiani di Richmond Street (Dublin) alti ad osservare una rimarchevole differenza, che esiste, tra i libri adottati nelle Scuole Nazionali, e tra quelli in uso nelle Scuole Cristiane. Si primamente cercati di evitare a bella posta una cosa che potrebbe aver la sembianza di tendenza a qualche credenza religiosa: neppure si trova tutto Popolo, nelle lettere cercati di farne profitto per insinuare quei sentimenti religiosi che sono in accordo colla credenza, e colla morale cattolica. Certo, quest'ultimo metodo sarebbe il più adattato per le isole di Malta, essendo la popolazione tutta cattolica, e nel caso che non si volesse agire in modo da ricambiare ancora nelle pubbliche Scuole i figli di parenti protestanti, per farli allontanare dalle Scuole protestanti.

In Islanda, si videro un giorno Mr. James Moore & Bonelli, one of the commissioners of the Board of Education, con i alcuni legge, che obbliga i genitori a mandare i loro figli a scuola. Ciò dispiacque fortemente gli Islandesi, come pure una simile misura dispiacque anche a' Mattesi. D'altronde una misura atta a incoraggiare indirettamente i capi di famiglia a prendere cura della istruzione de' loro figli, sarebbe sempre propria, e per Malta, tra le altre, una tale misura potrebbe essere la preferita (con certe eccezioni) per farvi di fornire da darsi a' giovani che hanno passato un tempo determinato nelle Scuole, così ben che a' genitori, i quali trovanti di aver tenuto ancora nelle Scuole per un tempo determinato i loro figli. Tale misura poi da applicarsi egualmente a' più ricchi e per le povere, cioè a dire per i poveri così ben che per le Madri.

23. giugno.

Le Scuole primarie (of the National Board),  
in Dublin, situate nelle Strade di Marlborough Street,  
nel corso dell'anno hanno due periodi di vacanza,  
uno di estate, e l'altro di inverno. Imperocchè  
le Scuole sono in attività dal principio di Set-  
tembre fino alla metà di giugno; e dal principio di  
Ottobre fino alla metà di Dicembre. Di maniera che  
in alcuni mesi, da due a tre mesi sono dedicati  
al riposo.

25. giugno 1849.

Mr. Mac Donnell, il quale è uno dei Com-  
missioners of the Board of National Education, si-  
siede, e formalmente è presente nelle ore  
di Scuola in Marlborough Street. La di lui pre-  
senza si assicura un gran beneficio: se non altro,  
tiene in ordine tutti i maestri e le maestre di  
una tale Scuola.

Egli è di avviso, che i bambini nelle Scuole  
non abbiano ad essere obbligati a studiare la  
lingua inglese, non essendo questa lingua di un  
uso generale nell'isola. Ed egli volentieri entra  
nella opinione di coloro, i quali credono che tale  
lingua, come inutile, abbia ad essere, almeno  
dalle Scuole primarie della campagna, intiera-  
mente bandita.

Mr. Mac Donnell, quantunque protestante,  
non nutre alcuna sorta d'antipatia verso i  
cattolici: egli loda molto in generale il clero cat-  
tolico dell'Irlanda, e sopra tutto di Dublin, per  
essere più che il clero protestante favorevole alla  
comune letteraria istruzione di' membri dell'una

e dell'altra comunione. Questa unione non solo di ragazzi, ma ancora di maestri, e di educandi ad insegnarsi mai non ha dato luogo a serie di scissioni di religione, né ad alcuno spiacevole effetto. Gli educandi all'età di undici anni, che sono giovani e giovani da diciotto a venticinque anni, nel belletto dell'età, e in gran numero raccolti, e scolti insieme da tutte le parti dell'Islanda, non hanno mai avuto luogo di dispiacere scambievolmente per oggetto di religione: quindi questa provvidenza non può darsi in alcun altro modo. Essa serve anzi a liberarla, e quando le cose di fatto in modo da conservare l'ordine suddetto, e a mantenere tra persone di differente credenza un migliore vicendevole civile amore. Ma i contrasti s'oppongono Dio, con tale sistema però non darsi particolarmente ai cattolici tutta quella educazione religiosa che a loro in special modo conviene. Questa però è difficile cui si risponde: si si mostri il modo di far ciò come si brama, e se possibile

tale metodo sarà adottato. Mentre si allende a tale disegno non può darsi che nelle Scuole suddette non si adotti nel miglior modo provvisto. Per fatto di religione tutti i giovani, e tutti i maestri sono sotto la speciale cura dei loro rispettivi preti. Ogni famiglia è data a costoro onde educarsi il loro ministero. Sogliono ogni quindi quel che hanno da fare, e ad tutto sarà bastantemente provveduto.

Se si fonda in un villaggio, o in un gran luogo altro sito, una scuola primaria, il Comitato dell'Educazione esige che almeno un numero di trenta ragazzi frequentino la detta scuola.

Anzi si è mai incoraggiata in Islanda la pubblicazione di un periodico, dedicato interamente alla primaria educazione, per evitare di scissioni su questi in Islanda per qualche altro controverso.

Nella scuola di Maschi, hanno una classe superiore, composta di circa quaranta ragazzi, che si educano in una stanza separata, e a

cui tra le altre cose insegnasi grammatica  
 inglese. Si fa di un Improved English  
 Grammar, pubblicata da Mr. Sullivan,  
 coll'approvazione del Board. Si legge questa  
 classe Mr. Keenan, direttore in capo della  
 scuola. L'insegnamento si fa a forza di bu-  
 ni spiegazioni, illustrate di aneddoti, e  
 interrotte da domande o fatte a uno o  
 uno, ovvero a tutti in massa. L'inse-  
 gnamento di tali classi non dura, che  
 tre quarti d'ora.

26 giugno. 1849.

In un'altra visita, che feci alla scuola dei  
 fratelli cristiani di Richmond Street, ebbi campo di  
 assistere alla classe superiore, durante l'esercizio  
 della lettura e dell'ambiti. Il sistema manichea-  
 le è in questa classe adoperato, quasi in tutta la esten-  
 sione. Se produce di buoni effetti, la ragione principal-  
 mente attribuisi si del alto grado di vigilanza del pro-  
 fessore della classe. Il quale assiste di continuo gli  
 stessi, e fa talvolta da mentore agli indisciplinati. Ma  
 il sistema manicheale è sempre per sé da escluder-  
 si per quanto possibile dalle scuole. I ragazzi vi appren-  
 dono meno, e vi si abituano a stare poco subordinati.  
 I fratelli cristiani di Richmond Street, essendo pochi  
 in numero sono forse per tale motivo sopra tutto  
 obbligati ad adottarlo.

L'ambiti si fa, prendendo un nome, e giacen-  
 do tutte le questioni possibili, non solo grammaticali, ma  
 pure etimologiche, geografiche, filologiche, e naturali, se-  
 condo la capacità della classe. Le domande si fanno a  
 uno o uno, e chi risponde meglio passa nel luogo del

vicino che non sape rispondere. ciò si usa per  
cubitare tra i fanciulli l'imitazione.

Nelle scuole dei pretelli della Dottrina Cri-  
stiana, usata la scuola, non con parole, né  
con campanelli, ma con segni. Per via di un istru-  
mento di legno il maestro richiama verso di se  
gli scolari di un sesso; e poscia per mezzo di  
segni li fa agire in quel modo che vuole.

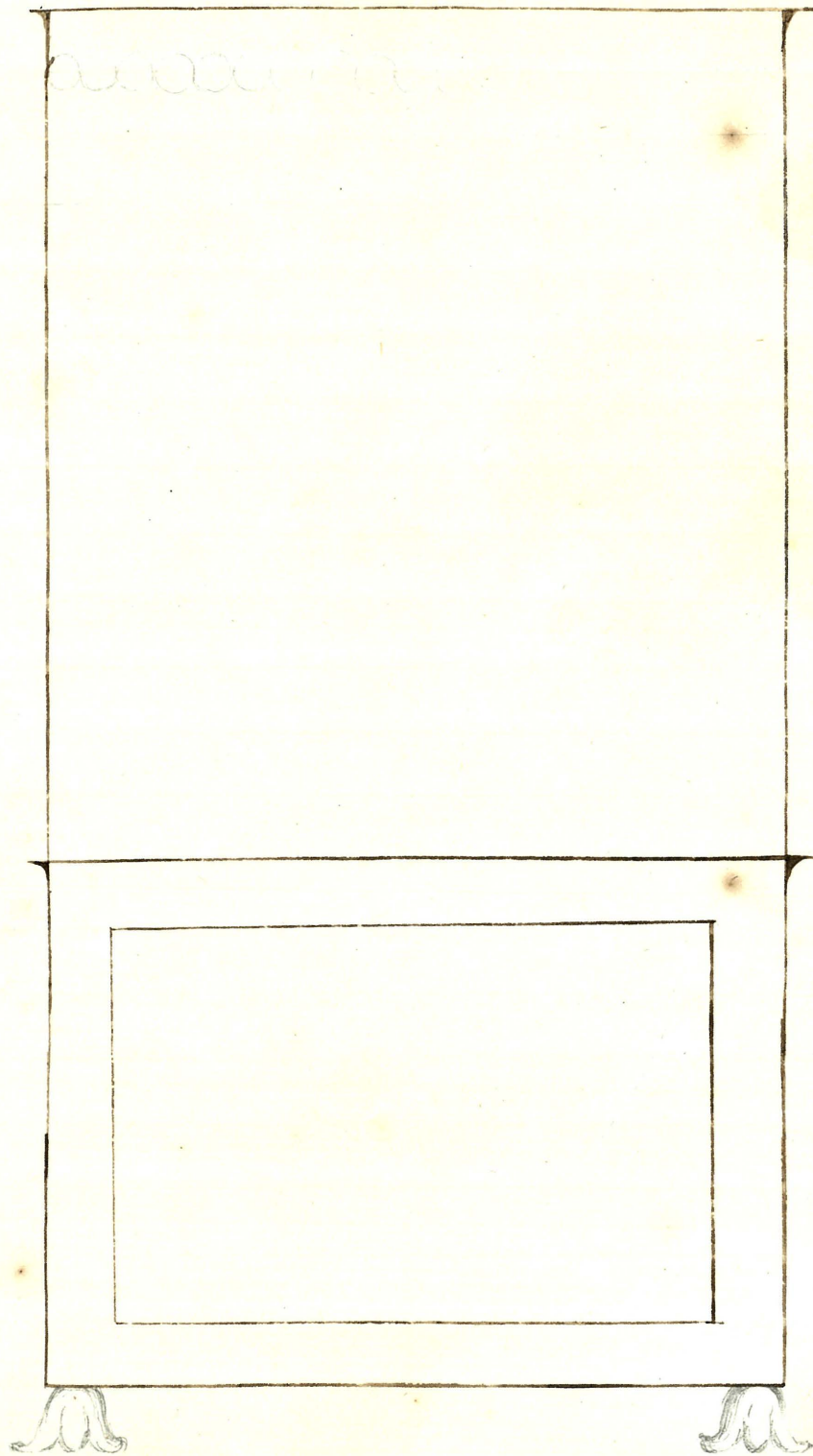
Il maestro in tali scuole tratta il  
fanciulli con molta affabilità. La quale però  
in alcuni circostanze par che lo renda meno  
quello, e meno attento ai propri doveri.

28. giugno 1844.

Visitai le scuole di Motters' Street. Vi si  
fa una analisi di libri di lettura. In un tale servizio  
si adopera per alcune classi un libro pubblicato  
da Mr. Sullivan; ove sono marcate differenti pa-  
role che in qualche maniera si pronunciano, come  
pure le differenti maniere con che molti pronun-  
ciano una medesima parola. Il metodo pratica-  
to nei circoli in un tale servizio è quello stesso,  
che adoperasi nelle scuole della Dottrina Cri-  
stiana, cioè dimandarle successivamente,  
e far passare avanti quelli che meglio rispondono.  
Alla fine della giornata i Maestri che sopradicono  
a ciascuna classe notano in una tabella, ossia  
in tabelle appartenenti alla loro classe, e appese  
al muro, il profitto complessivo di ciaschedun scolaro,  
comprendendosi la condotta, l'attenzione, &c.  
I gradi di tali profitti sono marcati dal N. 1. fino al  
N. 7. Il numero 1 è il peggiore, il numero 7 è il  
migliore. La tabella è disposta in modo da poter  
servire per corso intero di tre mesi. Alla fine  
di questi, il risultato si fa registrare nei libri.

della Scuola: e un corrispondente rapporto. Si fa  
 spedire ad scritture di ciascun ragazzo, il bu-  
 casso o un mazzo le assenti. Quando un gio-  
 vane è assente per cinque volte dalla Scuola,  
 ed di lui nome è tolto via dalla lista.

Secondo le informazioni dateci da Mr.  
 MacDonnell, alle Scuole Nazionali sparse per l'at-  
 to Irlanda non molte Scuole Infantili sono anesse.  
 Tali Scuole trovansi piuttosto nelle grandi città.  
 La ragione addotta è, che nei piccoli paesi, po-  
 che essendo le ragazze e i ragazzi che vanno a Scuo-  
 la, più piccoli e quasi innumerabili dov'è anche  
 il numero di quei piccoli fanciulli, i quali per  
 appartenere alle Scuole infantili hanno bisogno di  
 essere condotti e da qualche fratello, ovvero da  
 qualche sorella, che frequentano il medesimo  
 Stabilimento.



Il *abstrahant* di *diyas* è un leggero schizzo di una macchina, ossia piccolo apparecchio usato nelle scuole infantili, per far intendere materialmente ai piccoli ragazzi i primi elementi della numerazione e del computare. Questo serve per indicare non solo la somma e la sottrazione, ma pure la moltiplicazione, e la divisione. La parte superiore è divisa in dodici linee: ciascuna linea contiene dodici pallottole movibili, le quali unite insieme non devono occupare che la metà della linea: e le quali per poter essere meglio distinte esse possono alternativamente di vario colore. La parte inferiore poi è un quadro di pietra lavagna, per marcare occorrendo le varie operazioni che colle pallottole si fanno.

Nel corso delle ore cinque, che i ragazzi di *Marbion Street* stanno in scuola, (dalle ore 10 cioè le 11. sino alle 3 P.M.) due volte si concede loro la ricreazione per circa 20 minuti nel cortile a ciò destinato. Di questo in istudio non si tengono per più di un'ora e mezzo continuamente. Si trova che difficile sarebbe trattare molti più lungo tempo in continuo applicarsi. La prima ricreazione ha luogo tra le 11 e le 12. e la seconda tra l'ora e le 2.



30 giugno.

Questi è l'ultimo giorno di scuola in tutti gli stabilimenti of the National Education in Ireland, prima delle vacanze estive. In questo giorno offre l'opportunità di servirsi nella scuola dei metodi un esercizio che si fa di tanto in tanto, ordinariamente ogni quindici giorni, lo scopo del quale è in primo luogo l'esercizio dei giovani nel fare ad altri domande, e in secondo luogo l'emozione che comunemente esiste tra i giovani un piacevole conversare. Questo esercizio consiste nel dividere la scuola in tre o quattro piccole classi, secondo la distribuzione de' libri e delle insegnamenti. Ciascun maestro poi ha di dirigere ciascuna di queste classi in modo, da porre i giovani in due linee, l'una in faccia all'altra, fare che alternativamente gli uni facciano domande agli altri, tenendo conto della superiorità dell'una parte sopra l'altra. Questo esercizio potrebbe forse essere in realtà eccellente, tutte le volte almeno che si evitassero i

seguenti difetti, che vedei rimarcare: 1. troppo numero di ragazzi sotto la condotta di un maestro, il quale non dovrà dirigere più di quaranta; 2. poco ordine nel giro di giovani che domandano e che rispondono, 3. vizio incoraggiamento particolare per quei giovani che più degli altri rispondono e sostengono meglio l'onore della loro fila.

Generalmente poi parlando della scuola; sembrano essere troppo numerosa, conseguentemente troppo meccanicamente diretta, e quindi troppo chiosata. Questi tre difetti dipendono l'uno dall'altro: sono intieme connessi: i due ultimi più particolarmente dipendono dal primo. Per si hanno molti mali maestri e il numero esuberante che bisogna diminuire da una sala che ha da servire di scuola. Pochi giovani sotto la condotta di un sol maestro in breve tempo apprendono molto, perchè non perdono tempo in manovre; e sono meglio più quietamente, e più gentilmente educati.

I disegni, appesi alle mura delle Scuole  
di Marlboro' Street, e indicanti oggetti di  
Storia Naturale per istruzione dei fanciulli.  
li sono molto bene fatti, e sono per molti  
comunicarli per la descrizione che accom-  
pagna appositamente ciascun oggetto. Essi  
sono stampati in Inghilterra from the So-  
ciety for the Diffusion of useful knowledge.  
Si possono avere coloriti, o non coloriti.  
Questi i colori coloriti. Non coloriti costa  
no ciascuno foglio tre quarti di un soldo;  
e coloriti due Soldi.

Rinvolti in dono da Mr. Sullivan, uno dei  
professori di Marlboro' Street li seguenti libri:  
Suburb and Letters on popular Education,  
By R. Sullivan;  
geography generalised, By the same;  
An attempt to simplify english grammar,  
By the same;  
The Spelling Book superseded, By the same;  
Suggestive Hints towards improved secular  
instruction, By R. Dawes.

I libri suddetti pubblicati dal Prof. Sullivan,  
quantunque non scritti per ordine del Board of the  
National Education, pur nondimeno sono dal medesimo  
simo adottati nelle scuole, essendo considerati come  
molto vantaggiosi al pubblico insegnamento.

I monitori nelle scuole di Marlboro Street sono adoperati, come sembra, non già perchè la loro opera reputasi da alcuni di direttori proficua, più che l'altro, e ma per altre ragioni tutt'affatto accidentali. Cui cosa infatti ne dice Mr. Sullivan nel suo libro, *Letters and Lectures on popular education* (p. 63):

"Our model school is unfortunately not so constructed; viz. sub piano di una scuola Simultanea.

"It would be a great pity to cut up into sections a so noble a room."

"I would not, therefore, recommend any change to be made in the upper or principal school room."

"Let it remain as a model of a monitorial school on a large scale."

5 Luglio 1844.

Visitai la casa e la scuola delle Sante Sorelle della carità in Upper garden Street. La scuola componesi di tre compartimenti; una scuola infantile; una scuola per le adulte; una scuola per lavoro. Nella scuola infantile si educano 230 fanciulli maschi e femmine. I maschi vi si educano fino alle età di anni sei; le femmine fino alle età di anni sette. Nella scuola i maschi mettonsi da un lato, le femmine da un altro lato. Entrano in scuola alle ore nove e mezzo: alle undici e mezzo si fanno sortire nel giardino, ove rimangono per una mezz'ora: alle dodici rientrano in scuola, e vi restano fino alle ore tre. In questa scuola si fa uso di un libro pubblico, cioè in Scozia, intitolato "Glasgow Infant School Magazine". Per mezzo dell'apparato Superiormente descritto s'integre le loro attività, cioè numerazioni, e i primi elementi del computare, e ciò si fa tutt'insieme cantando: come pure cantando, e movendosi, e facendo segni col le mani indicanti vari caratteri di differenti contrade intaglianti i primi elementi della Geografia. Al capo di ciascuna banca siede un ragazzo o una ragazza,

che come monitori prendono cura rispettivamente degli individui della loro linea. Il catechismo insegnato con fare che i monitori si interrogano reciprocamente dall'una e dall'altra parte della sala in modo che tutti i ragazzi possano sentire le loro interrogazioni. Il catechismo che vi si adopera è semplicissimo. Tesso è il compendio di un altro compendio del catechismo della Diocesi di Dublino. In questa scuola osservai un ragazzo monitoro dell'età meno di sei anni risponde con grandissima intelligenza e perfezione a molte variate domande che fanno la base a quale dirige la scuola. Tre giovani ragazzi assistono pure la direttrice nella condotta di sì gran numero di ragazzi. I più piccoli per stanza quieti, sono taburetti volte quando è necessario, ad lettati con qualche piccola cosa dolce. Tutte pareti di questa scuola benissimo ventilata, stanno ad ornate alcune immagini di oggetti di storia naturale. Durante la ricreazione si sta solamente attentamente ad osservare e a guardare che i ragazzi non tocchino i fiori pe le piante dis-

poste con eleganza all'intorno del cortile. Ciò soprattutto non con altra mira, se non se per renderli capaci a rispettare l'altrui proprietà. Se qualcuno vedesse in qualche fatto si giudica da suoi compagni istessi, se sia degno di pena, ed a quale pena poi abbia ad andare soggetto. È rimarchevole in questa numerosa scuola infantile, — la nettezza, nella persone e negli abiti, — la buona salute che godono i fanciulli, — la contentezza col quale stanno in istruola, — e l'amore col quale sono trattati, — e la quiete che si mantiene da un numero sì considerabile di piccole creature.

Nella scuola delle fanciulle il sistema monitoriale è interamente adottato. La scuola è divisa in sedici circoli, e a ciaschedun circolo corrisponde un banco nella metà della sala. Ciaschedun circolo, e quindi ciaschedun banco non devono contenere più di sei ragazze, e di un'altra ragazza che fa da monitoro. I circoli sono prospettivi: ed è una rimarca evidentissima degna di bene appressarsi, che le ragazze della prima classe sono siccome piante, e simili nelle loro maniere, e simili appa-

sentemente a persone selvagge, mentre che  
progressivamente un tale aspetto veduti sensi.  
bidamente dirimuto, di maniera che nell'ul-  
tima classe tutta la possibile nettessa, e il più  
bel garbo nelle maniere: la quale palpante  
diversità non è certamente da attribuirsi ad  
altro che al potere che esercita sull'uomo una  
buona educazione. Nei circoli si usa, come nelle  
altre scuole, la promozione di una fanciulla che  
bene risponde nel luogo di un'altra che non è  
atta a rispondere. Per incoraggiar poi i muristi,  
si a fare bene la loro parte, la Suora direttrice  
e Suole fare il giro alle par della Scuola, per  
mandarli a esaminare solo quelle classi, che loro  
aveva fatto bene la loro parte. Nel primo circolo  
insegnasi l'alfabeto, nel quale le lettere sono dis-  
poste successivamente in tre differenti classi:  
nella prima classe stanno le lettere che hanno  
la forma di una retta linea, come sarebbero  
l, i, t, m. nella seconda stanno le lettere  
perpendicolari ad angoli, come sarebbero le lettere

v, k, w, z etc. nella terza classe poi finalmente  
che è la più numerosa, stanno le lettere rotonde,  
quali sarebbero a, b, p, q, d, o, etc. In ciascuna classe  
sono poste vicine l'una dell'altra le lettere  
che più si assomigliano. Questo metodo di  
insegnare le lettere così classificate è adoperato  
nella scuola protestante, detta Kildare school.  
La Suora direttrice della scuola di carità, ove è  
pure introdotto, assicurami che facilita mol-  
to la intelligenza delle ragazze. Quando l'appa-  
reto è ad esse presentato in tale maniera si  
fa loro in seguito apprendere nell'ordine suo  
comune. Nei circoli poi successivi le ragazze  
si esercitano, prima in sillabe di due lettere,  
ma le quali hanno qualche significato, poscia  
in simili sillabe di tre lettere, e così succes-  
sivamente; di guisa che nelle ultime classi le  
tavole di lettura presentano delle lezioni o di  
morale, o di naturale scienza, ovvero di qualun-  
que industriale soggetto. Legendo si arroglano  
le ragazze ad una minuta analisi delle parole;

ciò che a loro serve di doppio profitto: impero-  
 chi, acquistano migliaia esattessa nel legge,  
 ed apprendono a pari tempo una infinita va-  
 rieta di cognizioni. In questa scuola per li-  
 bri nuovi di lettura si adoperano due volu-  
 metti, l'uno di Istoria del Pueblo, l'altro  
 del Nuovo Testamento. Questi sono un com-  
 pendio della Istoria Sacra del Padre Recol.  
 Le ragazze di questa scuola esercitano pure  
 in qualche maniera nel canto: ciò però in una  
 maniera troppo semplice, imperocchè si fa  
 loro ripetere la Scala in differenti gradi di  
 tempo; e potendo per udito si fanno loro ap-  
 prendere alcune cantilene di Sacre canzoni.  
 La suora direttice regala questa scuola nel  
 modo istesso col quale regala le Scuole dei Fra-  
 telli della Dottrina cristiana, cioè con segni e colta-  
 pinata macchina di legno la quale serve per ri-  
 ducere gli occhi di tutti ed osservare gli ordini  
 di chi comanda. In ciò questa scuola differisce dalla  
 Scuola Superiore delle Sacre medicine, ove richiamati

l'attenzione di piccoli ragazzi per lo mezzo di un mac-  
 chetta col quale percussibili un campanello.  
 Superiormente a questa Scuola trovansi  
 la terza, che è più particolarmente dedicata ai  
 lavori domestiche. Essa è divisa in due parti;  
 la parte destra provvista di banchi adattati al  
 lavoro; la parte destra ~~adde~~ di banchi proprii  
 piuttosto per lo studio. Le ragazze sono divise  
 in due porzioni; ciascuna delle quali attende  
 al lavoro tre volte per settimana. Mentre che  
 d'una parte occupasi del lavoro, l'altra si tie-  
 ne occupata nello studio della lettura, della scrit-  
 tura etc. Un libro con 36 esempli di progressiva la-  
 voro domestiche, di scrittura, di ricamo &c. indica il  
 modo col quale siffatte operazioni abbiano ad essere  
 condotte, mentre che un altro grosso volume conte-  
 nente parecchi lavori delle ragazze medesime indica  
 il profitto che si fa nella Scuola.  
 Le ragazze ogni settimana per un giorno  
 hanno il privilegio per ascoltare le loro confessioni: vi si  
 fanno ascoltare ogni mese e mezzo; mette quelli

che prescrive la comunione, e le quali si si fanno assistere per ogni mese; quantunque per fatto gran- di si lascia al loro arbitrio la frequenza di tali Sacramenti.

Per lo calcolo si fa uso di quelle della Russia, nei due compendi Supplementaria- ti, e i quali successivamente si fanno inte- gnere secondo la classe e l'età.

Ciascuna di queste due ultime scuole contiene circa 500 ragazze.

Ciascuna scuola si tiene continuamente sorvegliata ed assistita da due SottoMaestre.

Per informazione più esatta, relativamente alle Scuole di carità di Upper garden Street, le seguenti re- gole sono cavate da un libro manoscritto, che contiene- si presso la Direzione delle Scuole delle ragazze.

The Education Room, St. L. School.

It contains 18 circles, six children in each, and 18 desks and seats are provided for their accommodation, 9 ft. - 4 in. - long each.

There are two Monitors appointed to each circle, a Monitor, and a Submonitor, who teach the Spelling lessons, the first and last half hour of school, whilst the Monitors are taught by the Superintendent.

Children are received on Mondays only, when the Superintendent examines each, and appoints her - to the class and circle she is fit for, according to her knowledge of reading, and if not able to read, according to her knowledge of spelling.

School divided into 8<sup>th</sup> classes.

Class. N. 1.

Learning the Alphabet.

Prayers, Our Father, Hail Mary, Creed, and Confiteo.

Tasks, three questions and answers of the first chapter of the 1<sup>st</sup> size catechism.

Cards in use, 3 Alphabets.

The manner of teaching prayers is this. The first child in the circle says them loud on Monday, while the other five children repeat them in a low voice. The second child repeats them on Tuesday, and so on; meanwhile the Minister reads them, that she may correct any mistake or mispronunciation.

In every class, both questions and answers of the catechism are learned.

A. B. There may be any number of circles in each class.

Class. N. 2.

Spelling words of two, three, and four letters; when able to pronounce these, a child is fit to be promoted.

Prayers taught, Our Father, Hail Mary, Creed, Confiteo, and Acts of Faith, Hope, and Charity.

Tasks, 12 words of Spelling: half page of 1<sup>st</sup> size catechism.

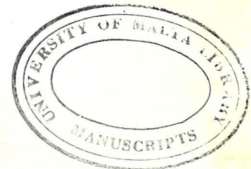
Class. N. 3.

Spelling words of four, five, or more letters in one syllable; such as castle, reach &c. As soon as a child can pronounce these without help, she is fit to be advanced to the next class.

In this class children begin to read on the tablets, words of two and three letters connected into sentences.

Prayers taught, same as class 2<sup>d</sup>.

Tasks, half page of 1<sup>st</sup> size catechism, 12 words of Spelling, Addition table.





Class. N. 4.

Spelling words of two syllables; reading lessons on tablets of one syllable.

Tasks, half page of the 1<sup>st</sup> size catechism; half column of spelling; arithmetic tables.

Prayers taught, Our Father, Hail Mary, Creed, Confession, Acts of Faith, Hope, and Charity.

Until children can read, they are only taught the addition table; but from 4<sup>th</sup> class up the monitors make the children repeat in their respective classes the same table they repeated in the morning to the Superintendent.

Class. W. 5.

Spelling words of three syllables, reading lessons of two syllables.

Prayers taught, Our Father, Hail Mary, Creed, Confession, Acts of Faith, Hope, and Charity, Hail holy Queen.

Tasks, Half page of 2<sup>nd</sup> size catechism; half strip of spelling; arithmetic tables, as mentioned in the last class.

Class. W. 6.

Spelling words with meaning, and also of three, four, and more syllables without meaning.

Prayers taught, Acts of Faith, Hope, and Charity, Hail holy Queen.

Tasks, half page of 2<sup>nd</sup> size catechism, 12 words of spelling with meaning; arithmetic tables, as mentioned in the 1<sup>st</sup> class.

Class W. 7.

Spelling words with meaning. Reading history of New Testament first, and afterwards of Old Testament. Write on paper. Cypher on slates.

Tasks, half page 3<sup>d</sup> size catechism, table as mentioned in the class W. 4; 12 words of spelling with meaning.

Class W. 8.

Spelling words with meaning. Reading history of Old and New Testament etc. Write on paper. Cypher on slates; and write out the sum in books.

Tasks; the same as class W. 7, except that when the general catechism is all perfectly well known, the historical catechism may be learned, and a chapter said on two days in the week, at Tuesday and Friday, and a child in any class, who has all third size, may be allowed this privilege.

Rules.

- 1<sup>st</sup> No child can be absent one day from school without permission.
- 2<sup>d</sup> No child can be absent after ten o'clock without permission.
- 3<sup>d</sup> No child can quit her desk or circle without leave.
- 4<sup>th</sup> No child is ever to remove a slate.
- 5<sup>th</sup> No child is to speak in a loud voice in school, except when reading, spelling, or repeating tasks in circles.
- 6<sup>th</sup> Each child must beware of injuring the cuttence she is allowed the use of in school; and those who are permitted to keep their own must be careful to bring it every day to school, and keep it in good order, and with a string attached to it.
- 7<sup>th</sup> Each child shall at all times keep her hands and feet in the posture prescribed.
- 8<sup>th</sup> Each child will pay strict attention to the signal.

- 9.<sup>th</sup> No child will ever address any Mistress without giving her notice, that she has something to communicate, if she be in her desk by standing up and rubbing her hands on her chest, if at circles by standing in the same posture at a little distance from the circle.
- 10.<sup>th</sup> Each child shall learn her tasks diligently at home in the evening, to repeat the following day at school.
- 11.<sup>th</sup> No child shall bring playthings of any kind to school, and of eatables nothing is allowed to be brought but dry bread.

### Rules for Mistresses.

- 1.<sup>st</sup> No mistress is ever to punish a child under her care, nor beat her rudely.
- 2.<sup>nd</sup> Each Mistress must preserve great silence and order in her class, and never converse with any child under her care in School hours.
- 3.<sup>rd</sup> No Mistress is ever to leave her circle.
- 4.<sup>th</sup> No Mistress shall accept a gift from any child under her care.

## Ticket System.

20 Tickets value one penny.

20 a week given to each Ministeress.

6 a week to each Subministeress.

10 a week to the Ministeress of order.

20 a week to each child who sweeps the schoolroom for a week, and dusts it each morning.

10 a week to the porters.

10 a week to the Ministeress who takes care of the Bazaar room.

1 given at discretion, for good conduct, for a good copy &c.

Each child receives 5 tickets on paying the weekly sum of one penny, which serves as a proof to her parents that she has paid.

Tickets all taken up at once a year, generally in January or February, when a premium is given equal in value to the tickets presented, and the child while they

are it given her choice either of books, or other objects of devotion, or of some article of wearing apparel.

Tickets forfeited.

By Ministeress, 5 for one day absence; also for absence at half past nine o'clock, 2 the first morning, 3 if late any other morning in the week.

By all the children, ministeresses included, for misconduct, at discretion.

Distribution of time  
in the education room.

9 1/2. — Children admitted.

Monitress repeat catechism, and  
other tasks to the Superintendent.

Room dusted, and arranged.

Monitress of order chalks circles,  
and hangs a slate, look at each circle.

Meanwhile the Submonitresses get  
a spelling lesson for 10 minutes, the  
same they are to write that day, and then  
copy for 20 minutes.

10. — Morning prayers.

Music taught for a few minutes.

Spelling at circles taught by the  
Submonitresses, while the Monitress  
read to the Superintendent, first giving  
an account of the chapter read the day before.

10 3/4. — Mutter Roll. Names of the absentees  
taken by the absentee Monitress, who also  
sendt up to the Mistress, any child, who

was absent the day before without permission.  
(She is forthwith dismissed publicly, unless  
some unavoidably difficulty, prevented her  
attending school, or sending for leave of  
absence).

School money is collected by the Mistress.

Books, paper &c. is sold by the Monitress.  
parent, who writes the name of the child  
who purchased on a slate, with the sum she  
has paid, and the article required; if a book,  
the Mistress writes her name in it, and gives  
it to the child that same day.

The Monitress general takes an account  
of the behaviour of the children in the Street when  
returning home, the day before, from the District  
monitress; the names of transgressors are given  
on a slate, to the Mistress, who makes a strict  
enquiry into the cause of complaint, from both  
the District Monitress, and immediately  
punishes if the fault be serious.

The Monitress of order hangs the cards.

for the reading lesson.

Each Monitrice gives copy pieces to the children of her circle, and a child is appointed to take round the box of pieces to the Monitresses that they may change them, as required.

11 - Writing on slates from dictation.

11 1/2 - Reading at circles taught by Monitresses.

12. - Angelus Domini.

Religious instruction is given for 25 minutes in the workroom, at which the Monitresses, Sub-Monitresses, and a few of the more grown girls of the education room assist; meanwhile catechism (the first size) is read aloud for the younger ones in the education room.

After both exercises the Acts of Faith, Hope, and charity are recited.

12 3/4 - Tasks of catechism;

Spelling and tables are heard in circle

by Monitresses.

Children retire to the yard in divisions, a fourth of the room at a time, accompanied with their Monitresses.

1 1/2 - Writing on paper - for those who are sufficiently advanced, or slate for those who are not.

2 - Children learn spelling at circles, taught by the Sub-Monitress, while the Monitresses are taught arithmetic by the Misses.

2 3/4 min - The Litany of the Blessed Virgin Mary, and children dismissed.

### The Work Room.

The Work room, or the Upper room is occupied by the higher classes. All in this room learn to work, half the children at a time. Thus on Monday, Tuesday, and Wednesday the higher circles work, on Thursday, and Friday the children of the lower classes.

The distribution of time for those who are not working is nearly the same as in the education room: - except that at 2 o'clock all those in the 6<sup>th</sup> and 7<sup>th</sup> classes learn arithmetic, while the lower circles learn spelling; and the children are dismissed at 2 $\frac{3}{4}$ , that a quarter later than the education room.

Quantunque, dicendosi superiormente delle Scuole di arti in Upper Gardner Street, simili detto che il metodo ivi adottato sia in- tieramente monitoriale: non però intendessi del relativamente alla condotta generale delle det. te. Impugnabili se considerassi la cosa in tutto il dettaglio, <sup>che</sup> qualche parte del metodo simultanea- nel è pure coll' altro frammistata. Infatti la Diret- triceamina giornalmente le classi, e non lascia alla sola cura di monitori l' insegnamento. Di più le Monitorie sono istruite simultaneamente dalla Direttrice. Inoltre l' istruzione religiosa è data a un tempo medesimo a classi insieme unite. E così di molte altre cose, come può ben osservarsi nelle su trascritte regole.

7 Luglio 1849.

Discorrendo con Mrs. Hennelley, la Super-  
direttrice delle Scuole di Upper Gerdiner Street,  
ed avendo questione relativamente alla superiorità  
dei metodi: Simultaneo verso Monito-  
riale. Ella appoggiandosi alla esperienza di un  
lunghezzimo corso di anni mi fece osservare che  
come ogni nuovo sistema non vi mai sente  
di qualche difetto, così nel metodo Simultaneo  
si vi soggetti al grande difetto di vedere solo  
giovani di superiore capacità fare grande pro-  
fetto, nel mentre che i più deboli non poteu-  
do raggiungere gli altri sono obbligati a rima-  
nere d'ogni acquisizione perfettamente digiuni.  
A questo inconveniente Ella crede che ponga  
in qualche modo riparo il Metodo Monitoria-  
le nei suoi corsi, ove tutti i ragazzi sono ob-  
bligati all'esercizio medesimo. Questa sua  
opinione, qualora trovata in fondo buona, dovreb-  
be impegnare i partigiani del Metodo Simul-  
taneo, che è in realtà più dell'altro intellettuale.

a cercare sempre diligentemente il modo di sud-  
dividere talmente la Scuola in classi, e di si-  
stare poi le classi a tale ristretto numero di  
giovani da poter tutti ricevere dal maestro  
un eguale e sufficiente esercizio.



10. Luglio, 49.

Visitai la scuola primaria di Kings-  
town. Questa è una scuola solamente di ragazzi.  
Si ragazzini avevano una per loro; ma il comi-  
tato della pubblica primaria educazione andò  
proprio poco tempo fa di sopprimere questa  
scuola, affidando in certe mani la istruzione  
delle ragazze alla cura delle suore, delle quali  
parlerò qui appresso. La scuola succumben-  
te varia nel numero de' ragazzi che la fre-  
quentano. Il numero che trovai presente nella  
mia visita fu di 145. Un nuovo maestro pre-  
siede a questa scuola; la quale è nell'assolan-  
te sembrandomi tenuta con molta quiete ed  
ordine. Ai ragazzi non pare che s'insegnino altro  
fuorché legge, scrittura, aritmetica, ed elemen-  
ti di geografia. La scuola si divide in circo-  
li come nel metodo Monitoriale. Tuttavia  
i più ed i nuovi arrivati si tengono  
insieme come in una classe introduttiva;  
e li più avanzati, del numero di circa 20,

sono di più istruiti. Simultaneamente dal maestro  
negli elementi della grammatica. Le tabelle usate  
in queste scuole sono quelle medesime usate  
nelle scuole di Marlboro' Street; ma alle scuole  
mancano tutti quegli arredi di storia natura-  
le, di geografia in detagliate mappe etc. come  
trovansi nelle scuole di Follins. Per lo in-  
segnamento dell' alfabeto non pare che si faccia  
uso di alcun metodo particolare: ciò s'inse-  
gna a' ragazzi nei circoli sulle tavole scritte.  
Le scuole sono visitate continuamente da Ispettori:  
in alcune scuole ne è visitata almeno una volta  
per ogni quattro mesi. Questa scuola non ha alcun  
cortile per la ricreazione dei fanciulli: e quali  
per tale motivo sono obbligati a stare in scuola  
per cinque ore continue, dalle dieci fino alle  
tre.

32.  
Visitai pure, in questo giorno, il convento  
e le Scuole delle Monache Carmelitane di King's  
town (St. Mary convent). Queste sono le Scuole delle  
ragazze, sostenute in parte dal Comitato della  
Nazionale Education. Il convento e le Scuole  
furono fondate per mezzo di un lascito per  
testamento: ma il Comitato nazionale vi contribui-  
sce L. 35 annue. Il convento fu stabilito  
due anni sono: e le Scuole non hanno che  
soli sei mesi di vita. Lo stabilimento contie-  
ne una scuola per le ragazze divisa in due  
dette: una Scuola infantile: ed una pensio-  
na. Tutte le Scuole sono condotte con molta quiete.  
I libri in uso addatti sono quelli delle Scuole  
Nazionali. Il metodo ne è pure quasi lo stesso:  
nella più parte è metodico. In queste Scuole  
insegnasi lettura, scrittura, aritmetica, qualche  
cosa di Memorization, geografia, e in alcune  
se determinate del giorno s'insegna il cate-  
chismo. Il quinto libro delle Scuole Nazionali  
viene per superfluo. Nella classe superiore

33  
di questa Scuola si tiene un corso in cui le Mo-  
nitrici sono da una Suora amministrata. Le  
ragazze tutte hanno giornalmente istruzione  
in lavori domestiche. Le nuove ragazze, che per  
ragione non possono essere ammesse nelle Scuole  
infantile, sono istruite preliminarmente in  
una classe a parte. Alle ragazze non si concede alcun  
tempo di recessione: per cinque ore continue sono  
tenute in occupazioni. La Suora direttrice assien-  
tommi, che esse vi resistano, variando i generi di  
ciò che le tiene occupate. Esse non vengono troppo  
vestite in ciò che studiano: ciò che forse è l'ef-  
fetto del breve tempo da che esiste la Scuola. La  
Scuola è in un sito interamente separato dalla  
Scuola Infantile. La quale è frequentata da circa 60  
infanti di varia età: Deguchi in questa Scuola non  
sengraditi fino alla età soltanto di anni sette: ma  
fino a che rendono abili a stare nella Scuola delle  
ragazze. Quindi piuttosto che chiamare questa Scuola  
Infantile, meglio appellare potrebbe Scuola prepar-  
toria alle Scuole Superiori. Essa non è diretta con

quelle in cui ebbe parte. Si tratta la scuola  
infantile delle Sorelle di Carità di Upper Gro-  
diner Street. Sono in numero l'effetto della  
novità. Persone estranee all'istituto la di-  
vengono. assistite da ragazze ministranti prese  
dalla grande scuola. I piccoli giovanelli e  
giovanette ~~sempre~~ tengonti assieme in gran-  
di circoli, per insegnare loro l'alfabeto, e  
cose simili. In questa scuola infantile per-  
metteli di saltare in tanto una recitazione  
nel cortile. Tutta la scuola in generale che  
tengono queste monache contiene circa 300  
ragazze. Il giorno di sabato è vacanza; ed è  
dedicata a pratiche religiose.

H. Inglis

Le seguenti rimarche, relative al sistema  
di educazione del Pottalozzi, sono cavate da un  
opuscolo, pubblicato da Mr. Sullivan col titolo -  
Lectures and Letters on popular education -

Pottalozzi observes, that the ancient me-  
thods of instruction, are too mechanical. - Accord-  
ingly all his pupils are taught in a way - that  
tends greatly to exercise their mind. No books  
are allowed; but the master standing  
before a large board or slate, on which he writes,  
explains, or draws, explains or demonstrates to the  
boys who sit around him.

Love - paternal love is the foundation  
of the Pottalozzian system of education. It was  
he owed almost all his success. By acting as  
a parent to his pupils, he acquired a parental  
influence over them.

Being obliged, says he to his friend  
pottalozzi to instruct the children by myself,  
I learned the art of teaching a great number

together - and, then, I was naturally led to the idea of making them draw, write, or work simultaneously.

In explaining to the children the nature of different objects, I confined myself to such as were within the reach of their own senses.

The only way to a real development of the mental faculties, is -

1. To enlarge the gradually the sphere of their intuition: -

2. To impart to them, such perceptions with activity, clearness, and precision: -

3. To impart to them a comprehensive knowledge of language.

Before reading - children want to be taught speaking.

Before teaching them Writing - it must begin by teaching them Drawing.

Without the art of measuring

there is no Drawing.

The promotion of mutual kindness, rather than communication of knowledge, was his chief object in introducing mutual instruction into his School.

Pestalozzi's leading idea was, that the child was to be taught, as much as possible, by his own examination of things.

18. Luglio, 49.

In un'altra visita alla Scuola delle Sorelle di carità, Missus Justinae Street, Mrs. Kennedy, che ne è la Sorella direttrice, persona molto colta e di molta ancor esperienza, raccomandami i libri seguenti:

Platoon Infant School Magazine;

Children's Infant Education;

May's Lessons on Objects.

Discorrendo inoltre ben favorevolmente delle due opere - Geography generalised by Mr. Sullivan - e Geography by the Christian Brethren; mi parlò molto favore a vantaggio della prima, quantunque mi abbia fatto a pari tempo osservare, che la seconda è più ricca di dette e di minute cognizioni.

Mi si poteva ancora vedersi varie pitture e disegni di quei che adoprandi nelle Scuole metodiche per comunicare con facilità le prime idee alle ragazze. Tra questi i migliori perseguiti sono quelli pubblicati dalla Società per

the Diffusion of useful Christian Knowledge. Sono esse molte raccomandabili un'altra serie di disegni, i quali all'intorno dell'oggetto principale presentano contemporaneamente i vari usi di un tale oggetto; per esempio il cavallo e i differenti suoi usi; l'asino e i differenti suoi usi. Queste tavolette sono di grande vantaggio, in quanto che ciascuna offre al precettore un soggetto di una lunga lezione: oltre a poi che i differenti usi di una cosa caratterizzano meglio tale cosa, e meglio ancora le fanno distinguere da qualche giudizio altro differente oggetto. In seguito vi osservai pure una tavoletta in cui sono bene presentate le differenti nozioni generali di Geografia; come isola, capo, penisola, lago, fiume &c. Come pure ebbi campo di vedere due altre ben impresse tavolette, sulle quali sono marcati alcuni naturali oggetti che presentano i vari geometrici elementi, quali sarebbero la linea perpendicolare, la linea orizzontale, la linea obliqua, il circolo, il trapassato, il quadrato &c.

Tutti li sovraindicati nomi di persons  
a modico prezzo dall'ufficio delle Scuole di  
Kildare place in Dullin. Le Scuole dette,  
Kildare place Schools erano per l'addietro  
sostenute dal governo. Ma essendo Scuole  
esclusivamente protestanti, di esse servi-  
vanti molti, sincretamente i metodisti  
onde preferivano la religione cattolica in Irlan-  
da. La quale cosa favorì nascere delle forti  
politiche dissensionis tra il popolo. Per cui  
il governo si credeva obbligato di ritirarne  
il suo appoggio, erandovi invece lo Stabili-  
mento delle Scuole Nazionali. I Metodisti  
che però essendo ben ricchi continuarono  
a sostenere le loro Scuole. E colli speranza  
di rinvigilitare il primiero appoggio, essi  
si danno tutta la cura di propagare i loro  
libri, e i loro discorsi: ed onde fare ciò pu-  
stano tutte le possibili agevollesse a quei  
che a loro per tale oggetto si dirigono.

20 luglio.

The Catholic School: questo è un piccolo  
periodico raccomandato da Mr. Sullivan. È in-  
tensamente dedicato alla causa della educazione  
primaria tra cattolici in Inghilterra. Pubblicato  
da un comitato detto the Catholic poor School  
Committee, di cui Mr. Scott Aspinth Stokes  
(18 Wottingham Street, London) è il segretario.  
Il piccolo periodico è troppo piccolo, pubblicando  
una volta per ogni due mesi. Il primo nu-  
mero fu dato fuori nello scorso febbrajo. Si ven-  
de in Londra, Broad, Portman Street; Solman,  
New Bond Street; Isnet, Paternoster row; Richard-  
son, Fleet Street; Brown, Duke Street; Little,  
Henrietta Street, &c.

22 Luglio 1844.

È noto che l'uscita particolare atten-  
ne al nuovo progetto presentato da Mr. de Salles.  
Sull'istruzione primaria in Francia. il suo pro-  
prio parte dell'intero progetto relativo alle pub-  
bliche Istruzioni. Tutto è in discussione presso  
i comitati rispettivi dell'Assemblea. È noto  
che tutti già convennero, 1.° a sopprimere le  
Scuole Normali, 2.° a non lasciarle inavanti-  
tali: e per molti.

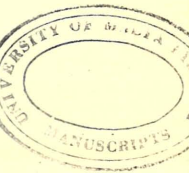
25 Luglio 1844.

In Dullino esistono parecchie Scuole Domestice.  
colle Sunday Schools. Le Scuole della carità di Mr.  
per Graham Street ne hanno una. Essa serve a  
persone particolarmente che sono in servizio; e  
che per tale motivo sono sempre occupate nel corso  
della settimana. Non è frequentata da troppo  
grande numero di persone; e la ragione, secon-  
do la opinione di Mr. Hennessy la Scuola Massima,  
ne è evidente. Poche persone accorrono alle Scuole  
domestiche. In ore le Scuole ordinarie sono mol-  
to popolate, come è il caso in Dullino; e le più  
me gradatamente decrescono, a misura che le  
Scuole si raddrano e propagano la istruzione in  
tutte le classi. La quale opinione veduta di più  
confermata dal caso di una Scuola, che la madre  
Signa Sorella possiede in una città molto mani-  
fatturiera, e nella quale le persone accorrono a  
centinaia; dapoché le donne e le ragazze, impiegate  
per la più parte da mattina a sera nel lavoro,  
non avendo tempo da dedicare per se stesse nel

corsi della Letteratura, obbligato di parlar  
si del beneficio della Scuola Sottanica  
nel giornale della domenica.

26 Luglio 1869.

Mr. Sullivan fu censurato sui periodici  
dell'Ingleterra per avere troppo favorito il sistema  
monitoriale nelle scuole nazionali dell'Irlanda. Mr.  
Sullivan però non dà a questo sistema la prefe-  
renza sul sistema simultaneo. Ciò può evidente-  
mente verificarsi nei libri da lui pubblicati, e  
particolarmente nel libro intitolato "Lectures and Lec-  
tures on Education". Mr. Sullivan è con altri  
d'accordo che il sistema monitoriale addice-  
ta una necessità, laddove il numero di sa-  
gaci è grande, il numero di maestri è ri-  
stretto. Egli ammette che il metodo simulta-  
neo può intellettuale del metodo monitoriale.  
Egli dice di più che quest'ultimo era assai  
in molti oppositori nelle Francia e nell'Italia,  
perché affidando la condotta delle classi alla  
cura di giovani medesimi, abituava questi  
a delle forme sociali, che erano una tendenza  
tutto affatto democratica.





Mr Sullivan esprime par che una  
concezione nella opinione, relativa al grande  
generale difetto, inerente alle stati attuali  
della educazione del popolo, e il quale vede  
che consiste nell'attendere troppo all'educa-  
zione letteraria, poco all'istruzione artisti-  
ca del povero. Il quale ha piuttosto bisogno  
di essere profittosamente, che di rendersi  
colto. Se l'uno e l'altro congiungersi si po-  
tesse, allora certo la cosa miglior andrebbe.  
Ma tutte le volte che l'uno abbia a cedere  
all'altro, l'educazione artistica sembr.  
se quella che dovrebbe in qualche modo pre-  
ferirsi alla troppo avanzata letteraria istru-  
zione.

Da Mr Sullivan si tratta le seguenti in-  
formazioni relative allo stato dell'educazione prima-  
ria in Londra.

La Scuola Normale di Battersea, diretta  
dalla regina per disposizione del Re, non è più sotto  
la sua direzione. Essa è regita in nome del comite  
della pubblica educazione, il quale rappresenta in  
Inghilterra il partito della chiesa stabilita. La quale  
attualmente possiede in Londra tre grandi Scuole  
Normali di primaria educazione, la prima si-  
tuata in Westminster, la seconda in Chelsea  
e la terza in Battersea.

La Scuola Normale a uso delle Scuole  
Esistenti nei Distretti, è quella di Kensington Road  
fondata nel tempo del Duca di Wellington.

L'attuale finanzia non se allora alcuna.  
Ma essi sono sul punto di essere soppressi, e sostituiti  
da un'altra, già in corso di esecuzione, e stabilita fe-  
rendo delle educazione, e si propone anche che i suoi  
Lavori per lo stabilimento di diffatti stabiliti.

Guilford Griffin è un distinto scrittore  
irlandese, nativo della contea di Limerick.  
Le di lui produzioni sono piuttosto novelle,  
e pochi e compendiate. Tra le molte di lui  
opere distinguesi quella intitolata Tales on  
the five Senses. Griffin nato nel 1803 morì  
nel 1840 in età di soli 37 anni. Sul decli-  
nare della di lui vita, sentì una forte  
inclinazione per abbracciare lo Stato ecclési-  
stico: ma nel 1838 prese una determina-  
zione ancor più ardita, assommandosi con  
i fratelli della dottrina cristiana, e dedi-  
candosi interamente allo insegnamento  
dei piccoli ragazzi. Veggasi la biografia scri-  
tta dal di lui fratello, e che dà piena ragua-  
glia di tutte le di lui operazioni.

27 Luglio 1849

che Kildare place Schools furono in  
quello di l'oggetto principale delle mie osservazioni.  
Queste sono scuole eminentemente protestanti.  
Furono fondate nel 1811. Il governo allora lo pro-  
tegeva: e ne somministrava un certo assegna-  
mento. La Società che è capo di un tale Stabi-  
limento si pubblica una grande varietà di  
libri, per uso dei fanciulli. Tali libri general-  
mente sono molto commendabili. Ma l'ardore  
di fare proteste al protestantismo portò il  
disgusto, per parte dei cattolici, a seguitare da se-  
stigare il governo a ritirare il suo assegna-  
to, ed a fondare un altro sistema di scuole  
libere, che furono dette the National Schools.  
Cio avvenne nel 1831. La Società però delle  
Scuole di Kildare place continuò l'opera sua.  
Diminui il numero delle Scuole: ma per via di  
private contribuzioni quasi mantenne giunte  
a un più ed era possibile di mantenere: e sopra  
tutto queste che tu sottintendi nel luogo già indicato.

La Scuola di Bildungplatz, è Scuola non solo  
per li fanciulli, ma di più è Scuola di edu-  
cazione per coloro i quali dedicare si vogliono  
allo insegnamento: essa a pari tempo è Scuo-  
la primaria ed è Scuola normale. L'educa-  
zione che si dà a tale sorta di giovani è di-  
versificata che si danno alla professione di in-  
segnare senza il corso di ~~due~~ mesi, divi-  
si in due parti, di quattro mesi e mesi cin-  
que, corrispondenti a due successive classi  
alle quali appartengono gli educandi; i quali  
in tale modo possono essere due volte per an-  
no ammessi sub'interrompere uno studio  
difficile. I giovani che in tale modo si istru-  
cono e si educano vivono sotto la direzione e  
ricorso istruzione non solo teorica, in ore  
particolari, ma ancora pratica in ore comu-  
ni nella Scuola di fanciulli dal direttore  
di una tale Scuola. Lo stesso si fa dire, di  
delle giovani che a tale carriera aspirano;  
e le quali egualmente vivono e si educano

sotto la direzione della principale maestra. Le  
edificazioni che sono a tale Scuola, ed alla residenza dei  
maestri e delle Maestre, degli educandi e delle edu-  
cande, fu fabbricata appositamente a tale oggetto.  
Si entra per un vasto cortile; il quale come  
apre la via a tutte le parti dell'istituto, così  
si arriva particolarmente alle Scuole dei fan-  
ciulli e delle fanciulle; la prima delle quali  
è posta a pian terreno, l'altra in un piano  
a quella superiore. Siccome i visitatori non ne  
sono ammessi a ogni tempo, ma soltanto nei  
giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì  
da un'ora alle tre, una stanza sull'ingres-  
so è destinata per riposo di coloro, i quali  
aspettano di essere introdotti. Il locale che  
sono alle suddette due Scuole, oltre di due belle  
vistiissime sale. Nella sala dei Maschi una  
buona parte laterale è occupata da più file suc-  
cessive di banchi, ove i fanciulli siedono per  
servire che. Le altre due buone parti sono li-  
bera: servono per disporre i vari circoli in ben-

po della lettura etc. I scolari in questa scuola non si fanno disporre, come in altre, all'ingresso della sala, per non tenerli i ragazzi col dorso rivolto verso la sedia del direttore; ma si dispongono in due file di semicircoli nel due terzi compattamenti della sala lasciati liberi, in modo che tutti i ragazzi, nell'istruzione il monitor, guardino col volto verso il luogo del principale maestro. Il sistema monitoriale in una tale scuola è in tutto adoperato. Vi si bada molto alle operazioni quasi militari praticate in siffatte sorte di scuole, per condurre i ragazzi da un luogo a un altro, e per condurli a fare simili operazioni. Queste manovre fanno perdere per molto tempo: da un'ora fino a un'ora e mezzo essi non fanno altro che dalla lettura prepararsi all'esercizio della scrittura. Quantunque per tale metodo riesca in alcuni momenti di tenere la scuola in un perfetto silenzio: pur nondimeno più di en-

trarsi il rumore che intesi fu cosa più che straordinaria. La più parte di ragazzi scrivono sulla lingua: i monitori indicano quello che ciascuna classe ha da operare. Molti poi di loro scrivono pure sulla carta. Distribuiscono i cartoloni, paucissimi che si tengono conto di ragazzi assenti. Se alcuni si mancano in tabelle, fisse sulle pareti, rispettivamente alle classi differenti della scuola. All'intorno della sala una vedesi appeso altro, fionché le tabelle successive di lettura, ed alcune rotolante mappe di geografia. In una delle estremità della sala è posto una bella piatta forma, ove il Direttore ispeziona la scuola; ed ove sono elegantemente disposti molti armadi per custodire la carta dei ragazzi, ed altri utensili propri della scuola. All'altra estremità poi è il banco del sotto-direttore, se posto a piano terreno; dietro cui stanno alcuni nostri scaffali, ove i ragazzi hanno il comodo di posarsi le loro berrette; e superiormente a quelli

un orologio, sotto cui stanno poi appese tre prin-  
cipali regole, le quali prescrivendo a tutti in-  
distintamente i ragazzi senza alcun com-  
mento la lettura della Bibbia manifestano  
evidentemente essere una tale scuola sotto  
la influenza delle bibliche società. Questa  
è frequentata da circa 200 ragazzi, molti  
dei quali sono cattolici. Quantunque la sala  
sia tenuta pulitamente, i ragazzi però non  
si vestono molto netti. In un angolo a  
parte osservai tre giovinetti, che si occupa-  
vano di disegno, ma non lineare quale  
più utile sarebbe in simili scuole. La  
scuola delle ragazze, che è nel piano su-  
periore, è uguale a quella dei maschi. È  
disposta in modo ancora uguale. Solo è  
differente il luogo destinato, onde le ragazze  
a parte i loro cappellini e mantelli. La  
sala però è tenuta con molta maggiore  
pulizia: e le ragazze si vestono ben nette  
e altre decentemente vestite. Molto

sibensio pure vi si osserva. Le ore della scuola  
sono dalle 10 alle 3. Niuna ricreazione: le occu-  
pazioni però sono varie. Due ore ogni dì, una  
sull'incuniazioni, l'altra sul terminare della  
scuola sono dedicate al lavoro domestico. Di  
questi lavori nella scuola tiene un libro a  
un saggio progressivo. I lavori sono di va-  
rio genere: e sono di quelli che possono essere  
più utili per le ragazze. La maestra in capo  
sembra essere persona abile nella sua profes-  
sione: molto attaccata al sistema biblico della  
scuola, ove pare che brami vedere alla lettura  
delle scritture aggiunte pure dei commentari.  
ma ciò che elle dice, ed è ben evidente, non  
potersi fare per tema che le ragazze catto-  
liche ed altre che frequentano la scuola,  
e le quali, secondo il di lei detto, sono pro-  
mano quasi le metà, non discubano dalla  
indifferenza. A questo il numero delle ragazze  
che frequentano questa scuola è vario: calco-  
lasi a circa 120-40. A queste sole sono aggiun-

le alcune piccole stanze per comodo, e per  
lo studio di quelle giovani che si educano  
per maestre. In tutto lo stabilimento  
per i bambini un deposito provvisto di  
un grande assortimento di libri, e di  
altri oggetti relativi alla primaria po-  
tere educazione. — Questi bambini non han-  
no avuta alcuna scuola infantile: ma in-  
dica alcune classi preliminari ne fanno le  
voci con dare ai piccoli fanciulli e alle  
piccole ragazze quella introduttoria istru-  
zione che è loro conveniente.

20. Luglio. 1822.

In Fleet Street, Dublin, sul canale, vede-  
si un piccolo ma elegante edificio. La facciata  
comprende di una grande finestra, con due por-  
te laterali: e lungo passa a poco tre volte la  
sua larghezza. Un piccolo giardino di fiori  
sunt di inglesi. Una iscrizione sulla fen-  
estra dice: Daily and Sunday School, 1822. L'an-  
no indica probabilmente il tempo in cui que-  
sto edificio fu eretto. È strano servire di mo-  
dello per le scuole di piccoli villaggi.

Annessione alla chiesa di St. Peter, Phil.  
borough, e una scuola gratuita per giovani  
è diretta dai religiosi di Sant' Vincenzo de  
Paoli. Un seminario di carità fu oggi per  
casi nella detta chiesa a una numerosa  
udienza da S. Pliffe, da Cook, e da altri coadju-  
tori di carità. Nella scuola si educano  
circa 500 ragazzi; a 70 di questi si dà  
dai religiosi giornalmente una collezione.

30 Luglio 47

In questo giorno, lunedì più prossimo alle  
calende di Agosto, si riaprono le Scuole di Marlboro  
Street. Grande fu il numero di ragazzi che vi concorsero  
e di questi nel costume, ebraico, si fece nota  
con alcune esatte indicazioni della religione da loro  
professata, per conoscere le classi alle quale dovea  
appartener nel tempo e nelle ore da in cui insegna-  
si il catechismo religioso. La prima ora di scuola  
nei lunedì impiegasi in esercizi di aritmetica  
mentale. Questo esercizio è più o meno diffici-  
le secondo la varietà delle classi: delle quali  
molte sono dirette non da maestri, ma da  
giovani che si educano ond' essere maestri.  
Con tale sorta di istruttori le scuole di maggio-  
re profitto si fanno che sarebbe se fosse solo con-  
dotte da maestri. Quando il primo dì della  
settimana si riceve da un giovane datore nel  
le classi il soldo che pagasi settimanalmente  
da tutti. Senza tale pagamento circa giovedì  
si ammassa nelle scuole nazionali, secondo il

detta dell'ispettore Mr. M. Reynolds, a differenza delle  
scuole cattoliche sostenute da società religiose,  
nelle quali il solo ricavo soltanto da chi lo  
può contribuire.

L'incriminamento delle scuole di Marl-  
boro' Street fu motivo della ricapitolazione d'una  
nuova scuola, sotto la direzione del Board  
of the National School, in School Street, la  
quale trovata in una delle più povere estrema-  
tà della città. La scuola non fu dioli affatto  
nuova. Essa in origine appartenne ai Quakers.  
Poi era passata nelle mani of the Philanthropic  
Society. Ma i cattolici non erano punto  
contenti per fatto di religione. Di modo il par-  
tito fu costretto di abbandonarla, prendendo di  
essa possesso il comitato della Nazionale Edu-  
cation. L'edificio è molto antico e già pubblica-  
to espressamente a tale oggetto nel 1798. Infat-  
to vi si leggeva allora una iscrizione, da  
quale dice, The Free National School, founded by  
subscription in 1798. Tale pubblica è ancor mol-  
to vasta, e molto superiore alle miserabili abi-  
tazioni che la circondano. È pure molto comoda  
per scuole, quantunque mancata finora di  
appositi arredi. È divisa in due comparti -

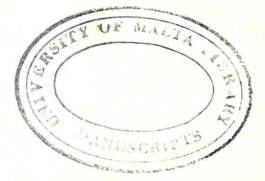


menti, ed è composta di tre piani: un piano terreno destinato per usi ordinari; nel primo piano si entra a destra nella scuola dei ragazzi, a sinistra nella scuola infantile; e nel terzo piano a destra un'altra scuola di ragazzi ed a sinistra la scuola delle ragazze. Di modo che l'edifizio intero diviso in due parti; nella prima stanno le sale per le maschi, nell'altra le sale per la scuola infantile e per la scuola delle ragazze. Ciascuna sala poi è fornita di alcune piccole stanze destinate a uso di alcune particolari classi. Nelle quali stanze sono pure alcune piccole scolinate, destinate a uso di sedili per il modo dei piccoli fanciulli e delle piccole ragazze. Oltre poi che alla scuola delle grandi ragazze sta annessa una bella stanza, ove un armadio, una tavola e alcuni banchi all'intorno, per uso delle fanciulle che si occupano di lavoro. Tutte

stanze sono adatte disposte e fornite molto convenientemente di tutto il necessario. Per disporre bene i ragazzi e le ragazze all'apertura di una tale scuola, col Sig. Dottor Mr. M. Dorendall furono mandati alcuni giovani ed alcune giovani dalle Scuole di Marlboro' Street, onde assistere il Maestro e la Maestra di detto Stabilimento. I quali, quantunque fossero stati educati sotto la direzione della Società di Riddell Place, pur nondimeno erano stati all'uso ben efficienti, furono dal Board di educazione lasciati al loro posto. Il concorso dei fanciulli e delle ragazze all'apertura di questa scuola fu ben grande. Nella scuola di maschi si presentavano circa 300; nella scuola delle ragazze circa 150; e nella scuola di infantile circa 200. La scuola infantile tiene per soprintendente un giovane educato a tale uso. I ragazzi non si presentavano molto molti; ma le ragazze intervennero disposte con più polizia; e sopra tutte i piccoli della scuola infantile vi comparvero in molta prima volta con tanta proprietà, quanto quali ne sarebbero

venuti se fossero stati già da qualche tempo  
 a questa scuola abituati. coll'efficienza del  
 maestro, e della Maestra, e la cooperazione  
 di chi fu incaricato a prestare assistenza,  
 le scuole, quantunque sul principio in grande  
 confusione, furono in breve ora sufficiente-  
 mente ordinate. La prima operazione fu la  
 ristrettezza del soldo settimanale. Quindi  
 le scuole furono divise in classi, secondo  
 l'approssimativa capacità che il maestro più  
 in qualche modo conduceva allora nei giovani.  
 e così, dando ad esse a far qualche cosa, s' in-  
 cominciò a fare in ~~per~~ tale modo imperfet-  
 tamente un po' di lavoro. Questa scuola non  
 ha ancora alcun luogo di ricreazione: come è  
 quel il caso di molte altre. Senza un locale dif-  
 fatto, i ragazzi e le ragazze sono obbligati a  
 rimanere sempre in un medesimo sito per  
 cinque continue ore (data 10. 6. 18 - 3. 9. 18).  
 Ma Mr. Cobbellis, uno de' commissari, mi  
 disse che il 1. che fu ad assistere pure all'aper-

tura di questa scuola, mi disse che il Board della  
 Nazionale educazione intende compere un fond  
 vicino, per provvedere i fanciulli di un com-  
 do se necessario. — Questo stabilimento di School  
 Street fu in origine il luogo, ove per la prima volta  
 fu introdotto in Dublin il sistema di Lancaster.



Il Journal des Debats, 28. Juillet 1841,  
notifica la pubblicazione in Parigi di un'opera  
che interessa particolarmente coloro i quali  
occupansi del gran soggetto della popolare pri-  
maria istruzione. È intitolata "Faut Moral,  
ou Catechisme moral et instructif" di un  
instituteur avec ses élèves: par M. de  
Saint-Lavin. Quest'opera è redatta in forma  
di Dialogo, composta di molti e vari interes-  
santi popolari racconti, tratti particolarmente  
dal registro dell'Accademia, e relativi  
alle premiazioni del Reale Monthyon. Il  
consiglio dell'Istruzione pubblica ha adottato  
per uso delle Scuole primarie della Francia.

51 Luglio 1849.

50  
Numerosi in molto numero dalle varie  
contee dell'Irlanda i Maestri e le Maestre, che  
tramano intraprendere un corso di istruzioni  
nelle Scuole Normali di Marlboro' Street. Questi  
sono Maestri o Maestre che hanno nelle loro città  
e villaggi stabilite per via di contribuzioni o di  
qualunque altro mezzo una Scuola popolare. Mol-  
te volte in comunicazione, adottaione e piani,  
e sottomettendosi alla ispezione del comitato  
delle Scuole Normali, e fino a quest'anno dal me-  
desimo un sussidio. Il quale tanto per le mas-  
chere che per le maestre può essere di tre specie, di  
terza, di seconda, e di prima classe. Se fino  
ora ~~nessuno~~ senza avere preso mai alcun insegna-  
mento nelle Scuole Normali dello Stabilimento della  
Istruzione Nazionale (delle quali oltre quella  
di Dublino sono in Irlanda altre sette sparse  
in differenti contee) direbbero bene la loro  
Scuola, potremmo solo sulla raccomandazione degli  
Ispettori avere la promozione dalla terza alla

seconda classe, ma non potettero avere mai la  
 promozione dalla seconda alla prima. Per aver  
 le quote, bisogna avere fatto un corso d'un  
 termine di studi, cioè di circa cinque anni  
 in una delle dette scuole normali. A tale  
 effetto, spesso s'opiano lasciar per questo tem-  
 po un sostituto in vece nella loro scuola,  
 e postarsi altrove a perfezionarsi in tale ma-  
 di la loro rispettiva professione. Gli atea-  
 gnamenti per queste tre classi di maestri e di  
 maestresse non sono tali da poter soddisfare ade-  
 quatamente i loro bisogni: per opino nelle scuo-  
 le di campagna a far loro le sostituzioni de-  
 gli allievi, che possono ajutarsi con altri  
 maestri, e specialmente con alcuni scolaristi pri-  
 vati vicini. Nelle scuole normali e così sud-  
 delle sono seguiti da rispettivi esami e questi  
 dividons della idoneità degli aspiranti a par-  
 tire che al grado che bramano. Oltre i tre  
 gradi di maestri e di maestresse non incontrati  
 hanno un altro grado a tutto superiore e

da essi distinto, ed è il grado di maestro diretto  
 in di grandi scuole, quali sono quelle che ge-  
 neralmente sono nelle distinte città, e quale  
 è per noi l'esempio quella un po' più su  
 menzionata e aperta di recente in East Court Street.  
 Per aspirare e potere conseguire un tale grado  
 bisogna peruenire nella scuola normale di  
 Marlboro' Street un corso di studi più esteso,  
 e il quale ordinariamente non compiasi che  
 in quattro termini, ossia in due anni: dei  
 quali il primo si passa piuttosto in studi  
 teorici sotto la condotta di vari professori  
 attaccati alle stabilimenti, e il secondo pas-  
 sasi in esercizi pratici, insegnando alle clas-  
 si delle ragazze o delle ragazze nelle scuole  
 vicine, e in altre vicine. Ottenendo una  
 scuola di un tal altro più elevato grado si  
 ottiene un emolumento assai più conside-  
 vole, così che in queste altre scuole le contri-  
 buzioni dei ragazzi non vadano a favore del  
 maestro, ma a conto dello stabilimento.

Per una tale deficienza è supplita dall'au-  
mento del pagamento. Il quale nella Scuo-  
la riformata è novellamente aperta  
è di £. 65 annue per la Maestra, e di  
£. 25 per la Maestra.

Nelle Scuole di Marlboro' Street non a-  
doperasi alcun metodo particolare per lo inte-  
gnamento dell' Alfabeto. ciò perchè essendosi una  
Scuola infantile e ragazzi presentandosi come per  
le ragazze, iniziati già nei primi elementi  
alcuna delle Lettere. Per Mr. Keenan, uno  
de' maestri di dette Scuole, mi disse, che  
nelle Scuole sopra tutto di campagna, ove è  
necessario per mancanza di Scuole infanti-  
li di insegnare ai ragazzi l' Alfabeto, il me-  
todo generalmente che se fa adoperare è  
quello di non insegnare le lettere separate-  
mente, ma unite da principio alle vocali,  
e ciò in tali parole monosillabe esprimenti  
qualche cosa o qualche idea.

1 Aprile 1849.

Visitai la scuola dell'Infermeria di  
 St. Louis Street, dove si trova una biblioteca  
 rimanente la quale e la stessa e tenuta in  
 questa scuola. Sono stati che si dicevano in tale  
 grado nelle scuole dei ragazzi. E' questa differenza  
 se rimarcati generalmente in qualunque altro  
 Stati scuole. Nella scuola della quale e' alquanto  
 meno bassa delle altre che sono di una prima  
 classe. Le usate di questa alla due sezioni. Si  
 se in classe le usate e' alquanto e' la medesima  
 avere di un'altra in occasione, le quali in  
 gran numero usate sono nelle usate. Ma  
 le usate della prima e' tale e' della quale e' un  
 libro molto numerosi, contenenti talvolta circa  
 20 usate. ~~Ma~~ in una stanza separata una  
 classe contenente un numero di usate da una  
 medesima in eduzient. La classe contenente  
 circa 20 usate. L'istruzione e' lettura. Conde-  
 cuti nel modo seguente: si legge un paragrafo  
 nel libro proprio a una tale classe, come per

un'istruzione di secondo e' terzo, e il quarto  
 libro pubblicati dal Board di Educazion: quin-  
 di si chiede il libro e la maestria fa delle indivi-  
 duazioni e e' delle usate individualmente, se-  
 con la classe in comune, sono soggetti e' parimen-  
 tuali e geografici che, parlando metico da pa-  
 rti inusitate nel geografico piu letti.

Esaminando il metodo adoperato in questi  
 due libri e' principalmente in altri e' rimarcare.  
 La prima riguarda l'indignamente: la seconda gli  
 effetti di un tale insegnamento. Rimarcare allo in-  
 gnaments rimarcare, che analizzando i libri di Sun-  
 ta si distinguono le usate in alcuni piuttosto  
 di geografia che di qualunque altra materia. Ora,  
 se la preferenza dar si dovesse a qualche branca di  
 tale insegnamento, quella piuttosto essere de-  
 verrebbe, dalla quale l'individuo maggior profitto  
 ricavare potrebbe. Se in tale caso, e' per tale  
 ragione preferire almeno e' si dovrebbe a  
 quel modo insegnamento dal quale dipen-  
 de la formazione ovvero la riforma del

carattere dell'uomo. Riguardo quello poi che  
spetta al metodo, rimandai che molte delle  
ragasse durante la lezione facciano molto  
dissipate ed abieno da quello che la maestra  
o le altre ragasse dicono. E so che  
esse non so a forse 20 non ne fanno alcuna  
attenzione. Bisognava quindi in tale  
modo che esse rimanessero in dietro di  
più in più alle loro compagne. Ciò che  
nella pratica che ho fatto ho fatto. Al quale  
inconveniente, proprio in particolare ma-  
niera del simultaneo insegnamento,  
rimediare forse non potendosi in alcun  
altro modo, se non diminuendo, e ren-  
dendo per quanto possibile la classe men  
numerata.

Dalle 2 alle 3 l'istruzione letteraria  
in corso, ed occuparsi quello tempo in lavori  
domestici, distribuendo il lavoro secondo  
le classi alle quali le ragasse in un tal  
genere di occupazioni appartengono. Nel

tempo che tutte le ragasse stettero in ciò occupa-  
te, una delle classi intenne la scuola di  
in dotto. Silenio cantando con molta  
grazia alcune belle canzoni in parte sacre  
in parte profane. Questo esercizio oltre il  
diletto, porta seco pure il vantaggio di ren-  
dere le voci delle allie più alla musi-  
ca e ad buon udito abituato. In tale modo  
tutte benemerenti poi ancora più disposte  
e facili ad apprendere un canto d'iffatto.

1. Maestri e le Maestre che vengono  
in Marlboro' Street, per essere quivi il loro  
insegnamento si estendano al loro es-  
sere dai Maestri e dalle Maestre che sopra-  
intendono alla Scuola, onde conoscere il  
profitto da loro al termine del corso.

Ordinariamente il numero dei pu-  
pil. teachers in Marlboro' Street e di circa  
160; e quelli delle Maestre e di circa 60.

2. Agosto.

Mr. Russell, la quale appressava attamen-  
te la primaria educativa in Prussia, onde  
non sentisse più medesima stima; dopo  
che tale educazione non fu bastevole a man-  
tenere, nelle ultime politiche circostanze,  
il popolo entro i limiti della modestia.  
Per Mr. Lambie di Upper Marlboro' Street  
Dublin, osservo che l'educazione religiosa  
nel sistema prussiano è stata al minimo  
ridotta. Sento però il difetto principale che re-  
ste all'uso insufficiente una tale scuola, che  
invece di "docere" piuttosto dirigge il popolo  
sia in un altro sentiero? più atto a promover-  
gli la desiderata prosperità?



3. Agosto

Visita a Plasnevin la Scuola elementare del villaggio. È situata tra Plasnevin e Clamont; e serve a tutti due i siti. Su sette due anni or sono. La costruzione ne è molto semplice, e adattata alle forze al quale è destinata. Composta di una sola aula, e di quattro angoli della quale sono quattro porte, con quattro piccoli stuoii, e di quattro banchi, e di quattro tavole. A sinistra di questa grande scuola sta un'altra più piccola che serve di scuola per la sera; e al quale, qualunque entrasse per un serpente ingresso, quindi si può passare dalla scuola dei maschi per una delle quattro corrispondenti porte. La scuola è molto elegante, munita fornita di tutto il necessario, di mappe, di tavole per la lettura, di tavole di storia naturale, come pure ancora di un Anthonium di Vulturno, e di alcuni lampodi per uso che la scuola, anche a servizio a notturno

legni. La grande scuola è situata sull'ingresso di un solo quarto, e in vari compartimenti separati. Immediatamente ad essa unisce un play-ground, ornato di fiori, e diviso in due sezioni, uno di ragazzi e di ragazze, nelle ore di ricreazione. Si portano a prendere un po' di letture. Nell'ora dei ragazzi si impiegano spesso un'ora o due ore al giorno, dopo il tempo destinato alle lezioni, delle tre ore, alla lettura, alla collezione di vari generi di orticoltura. Quelli che si coltivano, e un tale corso, e un corso di botanica, e di chimica, e di matematica di sei tomi. Essi hanno sotto la sorveglianza del maestro, e la condotta di un agricoltore. Si hanno un molto spazio. Si abitano in tale modo a una buona maniera di coltivare i campi. L'orto, quando si lo vidi, trovai essere pieno di varie e belle qualità di ortaggi. È profitto che se ne ricava e considerabile. Essi sono per supplire alle spese straordinarie che un tal altro genere

di qualche istruzione ricevuta.

In questa scuola, il Maestro, molto-  
samente chiamò i ragazzi ad alcuni es-  
perimenti. Il numero dei  
ragazzi era circa 30-40. Di essi alcuni sono  
uoli piccoli che non potrebbero appartenere  
che a una classe infantile. Chiamata a un  
di una classe messana, fu dal maestro  
esaminata sul secondo e terzo libro, facen-  
dolo interrogazioni grammaticali, alle  
quali la più parte dei giovani risponde-  
vano correttamente. Molti di loro, prima  
di venire in questa scuola non conosceva-  
no l'alfabeto. Sarebbe profitto in loro i quin-  
di l'opera di non che due anni. Furono  
quindi esaminati in geografia: e a tutte  
le questioni, specialmente sulla geografia  
dell'Islanda risposero in un modo in-  
veramente molto soddisfacente. Finalmente  
fu chiamato un altro classe, che era in  
la superiore, e la quale interrogata

in questioni relative alla geografia fisica  
mostrò di averne a chiunquese un tra-  
messo piena soddisfazione.

Nella scuola delle femmine il nu-  
mero delle ragazze è assai più ristretto.  
Tutte le scolari del maestro, in alcune  
ora determinate, alcune di esse si univa-  
no con alcuni dei ragazzi in una sola  
classe: e a tutti si dà lezione di canto.

Visitate pure la scuola Musulmana  
 di Agricoltura, situata a poca distanza  
 dalla scuola ora indicata. In essa si  
 educano alla professione agricola attual-  
 mente circa 40 giovani. I quali educa-  
 ti in questo stabilimento trovano con  
 molta facilità buone disposizioni di terreno  
 fuori alcuni possidenti in Solimania, da  
 pochi coltosi pretiganti di acque intel-  
 ligenti e ben irrigati irrigatori. Spesso  
 nelle fannu domanite al Boon della eta-  
 razione per acqua di tre Loggetti. Que-  
 sta scuola composta di un vasto edificio e  
 di un bellissimo campo. L'edificio e un ce-  
 quito di vari appartamenti disposti spaziosamente  
 all'intorno di due grandi cortili. Di questi  
 un compartimento in parte tenuto per conto  
 di animali, in parte per sale di scuola, e  
 in parte per abitazione delle persone in que-  
 sto stabilimento impiegate. Nelle stalle de-  
 stinate per le vacche ottengono alcune vacche

disposte in modo che le vacche messe in file post-  
 to, e legate per tutto guardano colla testa  
 sulla partaja e verso di un corridojo che ser-  
 ve di passaggio per le giovani e quali sono  
 incanalate di tubicelli e colla parte d'ere-  
 tione verso un intumescito tubicinto, su  
 cui cadendo le essiccante, queste colando  
 e sono con facilità sottratte verso un foro  
 dal quale gocciano e si raccolgono nel  
 campo annetto. Il numero delle vacche che  
 servono in questa partaja e 16. Quelle  
 vacche sono molto bene nutrita e sono molto  
 pure belle. Altrettanto erano libere e pates-  
 tate per campo. In alcune altre piccole stalle  
 servono alcuni cavalli. Di questi si fa uso  
 nel corso di campo. In questi nel cortile  
 interno, inta all'intorno molte vacche  
 istruite di lycra, nelle quali si nutrono  
 e si conservano porci di varie qualità. Alcuni  
 sono estremamente grassi. Distinguenti par-  
 ticularmente quelli di chethestone. Per ben

nutritivi si fa uso di una composizione  
di sostanze vegetabili ed animali presa  
tutte insieme per mezzo di acqua si  
essicca entro una macchina e espone  
destinata a tale uso. La sala che serve  
di scuola è provvista di libri geografici.  
Di una libreria d'agricoltura, e di biblioteca  
in modo che i giovani secondo le circostanze  
di alle quali ascendono, che si fanno altri  
come di fatto di libri e separati. Anche i  
molti libri. In una stanza hanno due  
professori, uno per la parte agricola e  
l'altro per la parte letteraria. I giovani  
hanno alloggi in molti stabilimenti uniti  
presso in un'altra stanza situata a pic-  
colissima distanza. Qui oltre lo studio si  
hanno attendere. Stipendi pure pratical-  
mente i campi, in i quali sono benissimi.  
Le lavorati da loro sotto la sorveglianza  
di un Soprintendente assistito da due  
altre persone. Nei campi alcuni belli

piantazioni di patate, belli protetti di  
grano e di fieno. L'estensione di questi  
i molti giardini: occupa più di 100 acri  
di terra. Una parte ne è riservata per  
la sola orticoltura. Un piccolo giardino  
di fiori all'intorno dell'edificio serve  
per abbellire lo stabilimento. I giovani  
regolarmente rimangono tre anni in questo  
istituto. In alcune stagioni hanno delle  
loro vacanze: in queste alcuni per buoni  
possono abbandonare onde visitare i loro  
parenti, rimanendovi per altri a prendere  
la cura necessaria dei campi. Questo stabi-  
limento è molto commendevole per lo bene  
che al paese rendere potrebbe. Tutto è a capo  
di altre scuole normali di varie parti spar-  
se per varie parti dell'Irlanda.

7. Agosto. 1849.

In Marlboro' Street School questo  
giorno fu destinata alla visita che vennero  
a farci la Regina Vittoria e il Principe  
Alberto. Si recarono alle ore 11. A. M. Dai  
Membri del Board dell' Istruzione Natio-  
nale. Visitò per primo la Scuola Infan-  
tile: e a piccoli gruppi ne cantarono in-  
sieme. Passò quindi alla Scuola delle la-  
gasse: ove si trattò di prendere cogni-  
zione dei loro lavori che vi si fanno, nel  
momento che una classe traduceva l'Alfabetto.  
Venne così anche di alcune altre inglesi. Simul-  
taneamente passò alla Scuola di Maschi, la quale  
fu molto piena, e ove una classe di ragazzi  
permetteva di fare un esperimento di Arithmetica  
mentale. Sotto la direzione del M<sup>ro</sup>. della Scu-  
la M<sup>ro</sup>. Keenan, interrogando questi esercizi  
col canto di alcune canzoni cantate da  
quasi tutta la Scuola. Tutti i ragazzi e  
membri furono decorati colla medaglia del

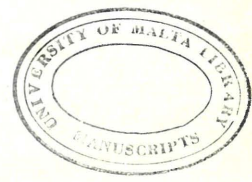
la Regina attaccata a un laccio d'oro. I M<sup>ri</sup>.  
della Scuola e le Maestre in educazione stettero nelle  
rispettive scuole in fila all' intorno della  
M<sup>re</sup>. dei Commissari erano vestiti di loro  
abito ordinario. La Regina ripartì dalle Scuole  
di Marlboro' Street verso le ore 12 e mezzo.  
Ella salutò le persone che le si avvicinavano  
con molta affabilità. Partendo Ella fu ri-  
petutamente applaudita da tutta la Scu-  
larsca.

Nelle ultime discussioni del Parlamento inglese, trovati una tra Lord Ashley e Lord Grey relative alle Scuole dette in Inghilterra the Dissident Schools, e le quali sembrano avere per oggetto quei giovani uzbeki di qualche delitto, i quali invece di essere mandati in prigione, si renderebbero alla Società ben fatto servizio se fossero addestrati a un buon sistema di coniugi.

Quantunque in Marlboro' Street, le scuole degli uzbeki fossero in attività dalle ore 10 a.m. alle ore 2 p.m. per lo più, ma alla classe de' bambini i sabato una volta era l'addestramento di lezioni, la quale si recava all'insurrezione delle lezioni ordinarie, cioè dalle 9 alle 10 ore.

Il giorno 1844. In seguito alla visita fatta dalla regina Vittoria alle Scuole Nazionali di Marlboro' Street, si è visto che si sono soppressi e dispendati i fanciulli dal pagamento del soldo settimanale.

Ms. parzialmente sembrava un'opera. Per un libro unificato delle Scuole di Richmond con un rapporto al libro, M. substance Notizie ed Osservazioni.



Ms. A. 1. 1. 1. 1.

In questi giorni siamo rimasti in  
piena attività le scuole di Mr. S. M. S.

Assistetti alla prima lezione di Mr.  
Sullivan data ai pupilli. S. M. S. è  
di presente con una 100. Mr. Sullivan es-  
amina il suo insegnamento in un modo  
famigliare: lo fa interrogare con questi  
annunciati: e insegna i pupilli. S. M. S. in  
una maniera analoga a quella che adolli-  
cette annualmente i pupilli. S. M. S. ha  
un duplice effetto: primo  
quello di tenere viva l'attenzione dei pupilli  
e quello che il maestro insegna. S. M. S. nel  
lo di abituare i pupilli. S. M. S. al metodo  
che egli ha deciso adottare insegnando i pupilli.

In questa prima lezione Mr. Sul-  
livan parlò del conto, e delle proprietà del  
medesimo. Per renderlo perfettamente in-  
telligibile egli si usò di un circolo reale.

Agli di bene S. M. S. ha l'idea nelle  
menti dei giovani, egli spiega qualunque

termine in tutti i significati che può compor-  
tare: questo sistema è adottato generalmente  
per da altri maestri nelle insinuazioni  
che danno ai fanciulli, e non molto in-  
tenti. chiarito assai le attenzione dei pupilli  
della mente, e facilitò l'acquisto di un cor-  
retto linguaggio. Mr. Sullivan, condescende  
a un tal metodo, cioè di indicare la origine  
e le applicazioni eines vocabolario. Di essi  
termini che ad circolo si adottano.

Per fare gli tali spiegazioni, per-  
mitte, come permesso ancor S. M. S. nelle  
scuole dei fanciulli, e di essere aiutato, e per-  
dir meglio di ricevere di tanto in tanto  
e unire i pupilli da tutti i disuguali in-  
sieme sulle cose che andava conversando.

Si non bastasse di ripetere spesso,  
benchi in varie forme il medesimo pensiero,  
e ciò per lo circolo bene e con chiarezza im-  
presa nella mente dei giovani. I quali non  
avendo molto tempo di studiare in ca-  
mera, sono obbligati a fissar ben le loro

idee in tavola.

La tela, in il prof. sottile, si divide  
in due parti, in una per  
l'uso, per le figure, ed in una piatta forma  
per il modello, e le persone qui presentate  
di Stagni, ultimo. Si due separate in  
parti, una montata sulla galleria, ossia  
ampliatore, l'altro sulla piatta forma,  
dovendo alla qual è un luogo basso, per  
osservare gli oggetti delle dimostrazioni. Il  
quale anche separa tubicemente la plat-  
taforma dalla galleria. Sulla piatta forma  
stavano vari oggetti per uso della tavola  
ovvero del prof. e per gli altri oggetti  
di fisica dimostrazioni, ed una piano  
la libreria.

Dopo la lezione dei pupilli, le  
figure introdotta in modo per le non-  
poterli simulazione, e per figure addit-  
te, le ragazze che si collocano per modello.

Le quali ricevono qual le loro immagini dai  
medesimi pupilli, in un modo che si  
fanno, e le quali si sono montate dalla  
tavola principale che sopra l'altro della  
libreria delle figure.



Visitai la scuola di Westland Road.  
 Essa è una delle più vaste, e meglio arre-  
 modate scuole di Berlino. È composta di  
 due castelli, l'alto, una superiore, e  
 l'altra inferiore, e di un cortile per gio-  
 co. È situata alla chiesa di Sant'Andrea,  
 e chiamata the Andrew School. Quan-  
 tunque ammessa alle Stabilimenti di  
 Marlboro' Street, il quale vi contribui-  
 sce £ 150 annualmente, sta però sotto  
 la direzione immediata del suo dei-  
 cato della parrocchia P. D. Meyer V. P.  
 La cosa si dice avere alcune alterazioni  
 al sistema generalmente adottato nel-  
 le scuole di Marlboro' Street, ma ha  
 oltre una giornaliera religiosa istru-  
 zione data dal maestro, oltre quella  
 data settimanalmente da uno dei  
 preti della parrocchia. Essa è fre-  
 quentata attualmente da circa 500 ra-  
 gazzi. È piuttosto mal tenuta: i par-  
 civelli sono molti sudici: le piume del-

ti, e le classi inferiori particolarmente  
 molto neglette: il modo di insegnare l'alge-  
 bra troppo comune, è condotto da un ma-  
 stro assistito da due subalterni. Tutti i  
 ragazzi che la frequentano sono cattolici.

Quando visitai questa scuola di West-  
 land Road, ossia di Westland Street era  
 giorno di S. Spirito. Mr. Keenan non ebbe  
 incarico per dare al Comitato tutto l'atto  
 della scuola un dettagliato rapporto. L'ispe-  
 tore non volendo esaminare tutta la scuola in  
 assenza di alcuno dei maestri, si recò solo ad  
 osservare il Registro: i Rapporti, ed i Rolli. Il  
 Registro è un libro in cui si notano i nomi, le  
 età, l'indirizzo, la professione dei genitori ed  
 del fanciullo alla loro ammissione. I Rap-  
 porti sono mensili e comprendono quasi da sui  
 Rolli, i quali sono rapporti giornalieri della  
 presenza, del profitto, e della condotta dei  
 ragazzi. Mr. Keenan vi notò tutte le incal-

terci, come cose delle quali il maestro avrà  
 per una la più grande. Senza quindi un  
 scuola alcuna a una classe che simulta-  
 neamente istruisca dal principale  
 maestro. E allora l' esame fosse alquanto  
 severo, la deficienza dei ragazzi si farebbe  
 riconoscibile.

Gli ingegneri dopo di aver impie-  
 gati alcuni giorni, secondo il bisogno, a  
 osservare tutto quel che riguarda non solo  
 morale, ma anche materiale della scuola,  
 hanno al consiglio dei commissarii.

Ritornando in Marlboro' Street, vi-  
 sitai la Scuola delle femmine, ora rimandata  
 due volte impieganti in lavori a uso comu-  
 ne destinati; commentando la opinione della  
 direttrice a quella di altri, i quali vorrebbero  
 piuttosto veder nelle scuole del popolo que-  
 st'altro lavoro di tali sorta, come al popolo

più utili.

17. Agosto. 1844.

Mr. Sullivan continuò a par-  
 lare, colla solita gravità e varietà, univa-  
 ra delle prime nozioni delle Scienze pu-  
 bliche. Alle quali susseguendo nozioni di  
 astronomia, di etimologia etc. parve che  
 che scappò delle di lui forze, non già quelli  
 di dare una cognizione particolare di una  
 scienza, ma quella piuttosto di dare una  
 generale conoscenza, una sottile elucida-  
 zione di tutto quello che ha rapporto a quel sapere  
 enciclopedico, del quale due cose un pre-  
 zatore fornito.

Già si è il modo, col quale gli  
 passa insegnando da una nozione fisica  
 alla ragionamento di un concetto mo-  
 rale. Per uno d' esempio, discorrendo dell'  
 abitudine di più bene curarsi da un punto  
 all' altro e la linea retta gli venne bene  
 in animo di fare per osservare, che

Il più breve e migliore cammino nella vita  
è quello di seguire la via retta, la modestia.

Nella scuola delle ragazze, oltre tutto  
a un'educazione si fece ad una classe in cui  
si leggeva un libro per parte, e si discuteva  
sulle del parlarne. Il costume di tenere  
in simili conferenze, quanto si era  
avvicinato, si discuteva le scuole. Si era  
non si trattava di un solo genere delle  
civili. Si leggeva e si discuteva le scuole  
in alcuni delle scuole si andò alla grande  
della contigue.

In una delle salienze annesse alla  
della dei maschi si esaminò in aritmetica  
mentale la classe di Monitori. La quale  
è composta di circa 20 giovani, alcuni dei  
quali molto tempo di età, ma trattando  
molto presto a rispondere alle difficili re-  
sponsi ad essi fatte.

16. Aprile 1848  
17. L'ultima parte della lezione fu  
l'appello dei suoi discepoli. Per maggiore  
facilità, una lista di nomi a seconda, e una  
altra indicazione nel numero a cui erano  
assegnati. In tale modo, si fatta l'operazione  
i discepoli in particolari istanti. Il nu-  
mero, scritto sui discepoli è 93.

In questa lezione, illustrando partico-  
larmente la natura ed i caratteri del  
metodo Simultaneo, disse queste parole:  
« Essere nell'aula, e nello stesso  
tempo contemporaneamente, quasi fossero  
una sola persona, tutti quanti i disce-  
poli alla volta. Ne cito un passo tratto dal  
libro Abbot's Catechism. Per quest'Abbot dice  
che nel metodo Simultaneo se il maestro  
dimandando una quest. o proponendo una  
questione, ed essa di discepoli non risponde  
né che alcuni, egli la medesima questione

capite facile colte, grande colta e necessario a  
per tutti da tutti una perfetta mente non  
sua aspetta.

Quello che si vuole per il gran  
de difetto e di ritenere il commercio  
di lettere tra i discepoli e i maestri non più  
della altri precetti: e di lasciare in  
"liberum" che non sono di per se a cam-  
minare equamente e di loro che sono  
di migliore talento.

... e di mettere alla seconda lezione di ogni  
lettura che Mr. Donaghy diede in un'altra galleria  
in Marlboro' Street. I giovani che attende-  
no a quella casa e che tendono a darsi  
una scuola con un corso d'istruzione  
alla medesima scuola, si vedono essere  
di recente un aumento di <sup>due</sup> £100 l'anno  
per il loro salario. Il corso che si dà in  
Marlboro' Street è simile, secondo il detto  
del Prof. medesimo Mr. Donaghy, al corso  
che si dà in Grosvenor nel campo, ma  
la differenza sta piuttosto nella pra-  
tica: e alcuni i giovani educati in Gros-  
venor costantemente occupati in agricole  
operazioni. Mr. Donaghy non sarebbe ac-  
cetta facilità di ben condurre lo insegna-  
mento dei giovani differisce intieramente  
da Mr. Lutticam. Gli legge la sua lesio-  
ni e ciò che produce non può produrre  
effetto sulla mente di persone non abi-  
tuate a scolastici studi. Gli divide  
il suo corso in due parti: la prima

teorica, la seconda pratica. Nella parte  
 teorica si propone di dimostrare  
 del Suolo e delle sue proprietà,  
 dell'aria, e delle sue applicazioni alla  
 agricoltura.  
 della acqua che  
 del calore, e sue varie qualità,  
 della luce, e della vista.  
 Nella parte pratica per gli si insegna a sa-  
 pienza degli strumenti agrari  
 della loro applicazione,  
 dei vari prodotti che si producono  
 della terra usata.

Nella presente lezione gli si parla della neces-  
 sità di applicare all'agricoltura le nozioni  
 che derivano dalla scienza chimica,  
 la geologia, e l'arte quindi a bitume  
 re della distillazione e delle proprietà dei cor-  
 pi e dell'aria e della sua composizione e del  
 carbonio, e dei suoi differenti modi di usa-  
 re, etc.

17 Agosto 19.

Il Prof. Sullivan continua le sue per-  
 misive, facili, ed amichevoli lezioni; ana-  
 lizzando, e citando vari passaggi, tratti dal  
 libro di Jacob Abbott.

Le nozioni, sulle quali egli particolar-  
 mente si trattiene, sono quelle idee geo-  
 metriche che servono in special modo di fon-  
 damento a quelle conoscenze geografiche ed  
 astronomiche, che formano principalmente  
 e la parte più essenziale di quella scienza  
 generale, che appellasi cosmografia.

Jacob Abbott è uno scrittore americano,  
 e direttore della Scuola Normale di Mount  
 Vernon, negli Stati Uniti. Si di lui è edito  
 libro "The teacher, or moral influence em-  
 ployed in the instruction of youth. In-  
 tended chiefly to assist young teachers in  
 organizing and conducting their schools."  
 L'edizione di Londra del 1834 è rivista dal  
 Rev. Ch. Mayo, St. J. Lake fellow of St. College  
 Schu's college, Oxford.

Le seguenti sono altre due opere pubbli-  
cate da Saub Abbot, ossia dal Rev. J. Abbot:

*The young Christian;*

*The little Philosopher.*

Dopo un'ora di lezione ai giovani, Mr.  
Sullivan dà un'altra lezione alle giovani,  
le quali si educano sotto' essere migliori maestre.  
Il modo d'insegnar è simile a quello che egli  
adopera per lo insegnamento di' maestri.  
Solo il completto dell'istruzione non è così  
effetto, quanto ne è il primo.

Per mantenere le scuole Nazionali in In-  
ghilterra, cioè le Scuole di popolare educazione,  
il governo spende circa annuo £ 120,000.

Considerando approssimativamente come  
molto servono della infinita varietà di salari  
dati ai Maestri ed alle Maestre, la somma di  
£ 20 all'anno: siccome il numero delle Scuole  
è calcolata attualmente a circa 4,000; due  
tarsi di tutta la somma, ossia £ 80,000 sono  
applicati al mantenimento di Subditetti pre-  
cettori.

Gli altri £ 4,000 £. sono quindi impiegati  
nella grande Scuola Normale di Marlborough  
Street, in altre scuole normali nelle contee,  
nel campo modello di Glasnevin, e in altri  
simili usi.

18. Agosto. 19.

Quando ultimamente visitai la Scuola di Westland Road, dimandai se una di quelle per voi esistesse: e mi si rispose, che preparavate in quel distretto la erezione di una Siffatta scuola, ma che non era posta ancora in attivita. Or all'idea da vedersi la deficienza di una Scuola Siffatta in parte delle piu popolate di Sublim.

Nella Scuola dei Maschi, suddetta, altre volte si tenne data una istruzione per notturna. Questa ora e stata abbandonata. E mandata dall'ispettore di cui tal fatto la ragione, il Maestro in capo rispose, perche nessuno v'interveniva, e per ragione di ciò si adduceva la vicinanza di un piccolo teatro: ove (egli dice) i giovani sono piu inclinati a frequentare che la Scuola. Malgrado risposta: imperocché il teatro istesso dovrebbe essere ragione, onde nel -

l'oppiano gli sforzi, condurre meglio la Scuola, farne vedere meglio il profitto che da essa si trae, e in tale modo invogliare piuttosto i giovani a frequentare stabilimenti di istruzione, che luoghi di divertimento.

19. Agosto. 1869.

Abbott, nel suo libro, the Teacher,  
ha le seguenti regole, degne di particolare  
considerazione:

1. Divide and subdivide a difficult  
process, until your steps are so short,  
that the pupil can easily take them.

2. Truths must not only be taught  
to the pupils, but they must be fixed,  
and made familiar.

3. General cautions:

(a) Never do any thing for  
a scholar, but teach him to do it for  
himself.

(b) Never get out of patience  
with scholars.

(c) The teacher should be in-  
terested in all his scholars, and aim equally  
to secure the progress of all.

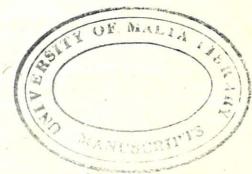
(d) Do not hope or attempt  
to make all your pupils alike.

(e) Do not allow the faults or obliquity  
of character, or the intellectual or moral wants  
of any individual of your pupils, to engross  
a disproportionate share of your time.

(f) The teacher should guard against  
unnecessarily imbibing those faulty mental  
habits to which his station and employment  
expose him.

(g) Assume no false appearance in  
your school, either as to knowledge or character.

Quali sono i più punti, di quali  
Mr. Tullian, analizzando, l'argomento il  
libro di Abbott, in attualmente nelle sue  
lezioni, discorre.





Le istruzioni di Abbott  
riguardano le Istruzioni, le quali sono  
rifinite a un altro non meno interessante.  
le capitoli, the Moral Discipline:

1. The first duty of the teacher,  
when he enters the school, is to beware  
of the danger of making of unfavourable  
impression at first upon his pupils.

2. In endeavouring to correct the  
faults of your pupils, do not seize upon  
only upon those particular cases of trans-  
gression, which may happen to come under  
your notice.

3. Suggest your scholars in doing  
something themselves to elevate the moral  
character of the school: so as to secure a  
decided majority, who will of their own  
accord co-operate with you.

in.

20 Agosto 1849.

Mr. Sullivan continui le sue istruzioni  
commentando le regole che dà ai maestri Abbot  
nel suo Deacien.

Ragionando di quella regola, superiormente  
te accennata: e per me inventasi ai maestri di  
assicurare i profitti di promuovere il profitto  
di tutti i discepoli, disse che l'On. Whately,  
il quale è uomo molto portato a favorire la educa-  
zione, <sup>al profitto</sup> per illustrare la condotta di coloro che  
operano diversamente, avea proposto come a-  
verrebbe il fatto di quei che <sup>aveva</sup> grandi fra-  
gole, mezzo della pianta e piccioli germogli.  
Il racconto è semplice: non ha nulla di  
particolare. Mr. Sullivan lo racconta con  
dettaglio, a regime delle qualità di coloro, da  
me egli lo intese per la prima volta Agosto.

Nelle Scuole di Marlborough Street  
 bisogna distinguere i pupil teachers - dai  
 teachers in training. I primi sono mes-  
 sieri pagati dallo stabilimento: i secon-  
 di sono più maestri che si assoggettano a  
 novelle, per venire un anno. I primi pra-  
 ticando nella scuola, subiscono nella mede-  
 sima un corso di Studi, che compiesi in  
 quattro anni: i secondi praticando pure  
 alcuni poco nella scuola, periscono sotto  
 la condotta dei Professori un altro corso di  
 Studi di soli quattro mesi e mezzo.

Molto bene si esecuta nel canto da  
 Mr. Jackson, sul metodo di Stubbly, in una  
 delle gallerie della grande scuola, una clas-  
 se di circa 100 ragazzi.

Nell'orazioneazione di Agricoltura  
 il Prof Donaghy parlò dell'aria, e dell'ac-  
 qua, e di alcuni loro applicazioni alla  
 agricoltura.

Mr. Donaghy raccomandò come uno  
 di migliori libri inglesi di pratica agri-  
 coltura l'opera, intitolata the Book of the  
 Farm, by H. Stephens. - ne appressa pure pel  
 medesimo riguardo la opera di Lowne.

21. Agosto. 1849.

Dalle 9 ore alle 10, nei giorni di martedì, lezione di musica ai Maestri in corso di educazione. Mr. Glover ne è il maestro. Gli insegna pure musica ai Monitori, ed ai ragazzi. Il metodo è quello di Mitheim; accennato per le scuole inglesi da Mr. Hullaby. Esso non differisce quasi punto dai metodi comuni di musica. Solo quasi ne è differente nella disposizione, e nella riduzione delle regole: e ciò affine di rendere più facile l'effettivo musicale insegnamento. Questa sorta di istruzione è da ben poco tempo introdotta nelle Scuole Waisiali dell'Irlanda. Essa finora non è stabilita che nella scuola Waisiale di Marlborough Street: quantunque alcuni maestri in essa istruiti abbiano già principiato ad esercitare i ragazzi a cantare nelle loro rispettive scuole.

Nel giorno di martedì, non solo i ragazzi, ma ancora i Maestri in educazione ricevono dal loro rispettivo pastore, un'ora di istruzione religiosa. Un terzo almeno dell'attuale numero di tali pastori, sono protestanti. Essi si separano dagli altri: si riuniscono in un altro luogo, per avere il loro particolare religioso insegnamento. Ma un bel tempo tra le mani un prete, il quale è chiamato a dirigere la sua parola a giovani destinati a spargere per tutto un paese, quello è l'Irlanda, tra il popolo l'insegnamento che da esso si aspetta. Tanto i grandi la Missione di uno che dedicati alla istruzione popolare: e tanto pure i grandi l'obbligo del prete di dirigerlo in modo da adempiere bene una tale missione.

La Scuola dei Maschi di Marlboro' Street è diretta da un Maestro in capo; il quale è Mr. Keenan - da un Vicemaestro, il quale è Mr. Larkin - e da due Assistenti. I quali tutti dirigono l'andamento generale della Scuola.

Sono aggiunti poi, un precettore di Musica, Mr. Glover, ed un precettore di Dignos, Mr. ...

I Rolli soprammentovati - ossia le tavolette per marcare giornalmente l'assenza, o la presenza dei ragazzi - sono disposti in modo da poter servire da tre in tre mesi. La prima colonna indica il numero dato al ragazzo; e questo numero serve per trovar facilmente in altri libri il di lui nome. La seconda contiene i nomi dei ragazzi. La terza che essi tengono nella classe. Il resto poi della tavoletta è diviso in tante colonnette quante sono le settimane in tre mesi; ciascuna poi delle quali è suddivisa in altre sei più piccole colonne, corrispondenti ai giorni della settimana.

22. Agosto. 1849

Prof. Sullivan parlò dell' alfabeto; e di vari metodi proposti onde facilitare il modo d' insegnarlo ai ragazzi.

Non è cosa facile comunicare ai fanciulli questo primo grado di coscienza, che forma l'uno dei principali messi della loro istruzione. In alcune lingue questa difficoltà è più grande che in altre. Nella lingua inglese ha vi una grande difficoltà risultante dal vario suono che le lettere, o almeno le vocali assumono. Secondo la varietà delle parole nelle quali esse entrano a far parte.

Il metodo proposto da Lencatter per insegnare l' alfabeto nelle scuole consiste in dividere le lettere in tre classi, ponendo nella prima classe quelle che sono formate da linee rette, come I, J, L, A, T. &c. nella seconda quelle che sono composte di angoli acuti, come

A, M, N, V, W &c. e finalmente nelle terze le lettere che sono formate da linee curve, ovvero composte di linee rette e di linee curve, come O, B, C, D, &c. Questo metodo, come scorgesi evidentemente, non riguarda più particolare modo, che la maniera semplicemente di classificare, e quindi imprimere negli nella memoria dei giovani la idea che accompagna ciascuna lettera, e non già il suono col quale ha da essere pronunciata.

Il Professor Gillies, di Edinburgo, propone un altro piano: non i suoni: il presso da lui metodi generalmente adottati per la classificazione delle lettere negli alfabeti delle lingue orientali. La novità sta solo nell'aver egli adattato un bel metodo di divisione allo insegnamento alfabetico nelle scuole elementari. Egli divide le lettere, secondo il loro suono, in dentali, labiali, &c.

Mr. Jacobot propose un' altra idea. Egli  
per dir meglio, rigetta qualunque metodo. Si  
vuole che si presentino al fanciullo l'alfa-  
beto nella sua ordinaria composizione. Ma  
da principio egli dà in mano al ragazzo un  
libro qualunque: gli fa leggere la prima let-  
tera: la fa analizzare: rende il fanciullo  
cosciente perfettamente di tutte le lettere compo-  
nenti una tale parola. Dopo di che egli passa a  
fare lo stesso colla parola seguente: aggiun-  
dovene di più quelle osservazioni che potreb-  
bero riguardare le analisi tra le lettere della  
seconda e della prima parola. E così di seguito.

Nella scuola di Norwood si propone ul-  
teriormente un' altro metodo per insegnare  
l'alfabeto. La scuola di Norwood è posta miglia  
distanti da Londra. Mr. Sullivan disse che  
un tal altro metodo è quanto complicato. Per  
che subito della rievocazione, che il medesimo sarà  
per avere.

77  
Mr. Sullivan parlò in seguito del metodo  
di Fowles. È un antico metodo proposto in altri  
tempi dai Protestanti. È un metodo molto  
comune in Francia. Consiste nel pronunciare  
le consonanti, non accoppiandole con una deter-  
minata vocale: ma facendole seguire da una  
e muta: ciò che corrisponde a fare pronun-  
ciare (per quanto possibile) una consonante  
senza l'ajuto di alcuna vocale. Questo metodo,  
come vedesi, serve non a finire l'idea  
ma il suono proprio a ciascuna consonante.

Dice finalmente, che il metodo  
da adottarsi nelle scuole Nazionali dell'Ir-  
landa è quello stabilito nel primo libro  
pubblicato dal comitato della primaria  
educazione. È il quale consiste nello insegna-  
re ai fanciulli il suono delle lettere, facen-  
dole vedere e leggere, ~~come stanno~~ in pa-  
role, più monosillabe, e poscia più com-  
plicate. Questo metodo, egli disse, è suffi-

cimentamente buoni, onde conseguire il fine  
che per esso si brama.

chiesto Mr. Sullivan da me, se il  
metodo di Jacotot fosse efficiente a conseguire  
il fine che esso ha in vista; rispose che tut-  
to dipende principalmente, non dai meto-  
di, ma dalla efficienza e dal buon maneg-  
gio che ne fanno i maestri. Senza la buo-  
na cooperazione di questi, tutto qualunque  
metodo inutile sarebbe.

Secondo due lettere, fattemi leggere  
da Mr. Sullivan, l'una diretta a lui da  
una Suora di carità in Londra, l'altra a  
Mr. Butler da Mr. Stokes, il segretario  
del comitato cattolico di Educazione in  
Inghilterra, e alle quali si loda molto  
la capacità nello insegnamento popolare  
di alcune Maestre mandate nella Metro-  
poli dalle Scuole di Marlboro' Street (Dublin),  
sentirmi, che indirettamente almeno i cat-  
tolici dell'Inghilterra, non solo approvano il  
sistema in queste Scuole adottato, ma pure  
in tale modo sanzionano la eccellenza dei <sup>metodi</sup>  
in tale istituto generalmente adoperati. Il  
Signor M. Hale non solo non avrebbe chiesto,  
ma pure avrebbe rifiutato qualunque persona,  
che educata nelle Scuole Nazionali desidero  
volere a insegnare in scuole da lui dipenden-  
ti. Qualche però non è il caso, rapporto ad alcu-  
ni ben distinti cattolici in Inghilterra.

The teachers in training, nelle ore in cui  
 devono attendere all'insegnamento pratico, stan-  
 no parte nella grande scuola di ragazzi a dirig-  
 gere, cioè ad ammaestrare le varie classi, sotto  
 la sorveglianza dei principali maestri di det-  
 ta scuola, parte nella contigua galleria a sen-  
 tire come uno dei Maestri assistenti di l'in-  
 segnamento simultaneamente a una grande  
 classe di fanciulli, e un'altra riceve in un  
 altro luogo da un Professore lezioni prepara-  
 torie alla pratica di insegnare, cioè lezioni  
 di lettura, di scrittura, di geografia, di  
 istoria, di grammatica &c.

Nella summentovata classe diretta  
 da uno degli assistenti nella galleria conti-  
 gua alla grande scuola, trovai un fanciul-  
 lo di pochissima età, di nome Edward Ly-  
 gere e rispondere in un modo sorprendente  
 all' esame che il Maestro gli faceva.

Mr. Donaghy, il Professore di Agricoltura,  
 continuò a fare un esame già principiato sul-  
 le materie chimiche ai discepoli nelle pri-  
 me lezioni spiegate. Egli era chiamato avan-  
 ti semplicemente un dato numero di gio-  
 vani, esaminarli paratamente per tre volte il  
 giorno, e marcando sul suo libro le buone e  
 le mediocri risposte da loro avute. Questo  
 metodo di esaminare lo obbliga a spen-  
 dere più di, per fare il giro di un mese.  
 se di circa 90 studenti.



23. Agosto. 1824.

Prof. Sullivan continuò a parlare del Metodo Brown. Si qualche cenno del suo libro alfabético di Mr. Wood: ossia del modo col quale egli lancia dai metodi di insegnare l'alfabeto la combinazione di lettere formanti parole che non s'hanno significato. Mostri coll' esempio; come desunti prospettive le più semplici combinazioni in primo luogo; e poscia le più complicate: spiegare quello che finalmente riguarda la parte proposta: mettere quindi altre parole, acenti nelle lettere che le comporgono la medesima analogia. Per un' d' esempio; si primo proponetti e si discorre della parola Men, poscia di cane, di terra, e di regina di Den, quindi di Sen, e così di Squit.

È molto bella la mappa della Francia, della Germania, e dell'Italia in rilievo, ed il globo pure in rilievo, che tiene il Prof. Sullivan nella sua scuola.

È pure rimarchevole un piccolo apparato per indicare il moto della terra all' intorno del Sole, fatto con delle ruote destinate a dare il richiamo necessario.

Secondo il sistema adottato dal Board di Educazione, le tre principali classazioni dei Maestri hanno alcune suddivisioni. Si vegg. l'opuscolo di Mr. Sullivan: An Outline of the general Regulations etc.

Probationers 1 per li Maestri, £ 10.

3<sup>a</sup> class:

- 2<sup>a</sup> Division . . . 14.
- 1. Division . . . 16.

2<sup>a</sup> class:

- 2<sup>a</sup> Division . . . 18.
- 1. Div. . . . 20.

1. class.

- 3<sup>a</sup> Div. . . . 22.
- 2. Div. . . . 25.
- 1. Div. . . . 30.

Questi differenti gradi servono a mantenere i Maestri nello impegno di migliorar se colti studio la loro condizione.

Tutti i gradi si possono pervenire con un esame e dietro la raccomandazione

del proprio Ispettore; e tutti i gradi dell'ultima classe: per conseguire i quali bisogna fare un corso di quattro mesi e mezzo nella scuola normale di Dublino, e subire un esame.

Un giovane, che ne fosse capace, potrebbe dalla classe dei Probationers passare di botto alla prima divisione della prima classe.

I Probationers devono almeno stare un anno nella direzione della loro scuola, prima di subire alcun altro esame.

Gli Ispettori si scelgono, e si firmano uno per esame. Alcuni, per rendersene preparati, portano nella scuola di Marlboro' Street ad esercitarsi nello insegnamento dei ragazzi. Un ispettore ordinariamente viene un assegnamento di £ 250 all'anno.

Affrettati allo insegnamento del  
 canto, che Mr. Glover dà, in una delle  
 gallerie annesse alla Scuola delle Legat.  
 re, alle Maestre in educazione. - Fren-  
 do paragone tra il profitto fatto in pochi  
 di dalle Maestre, e tra quello fatto contem-  
 poraneamente dai Maestri che si educano  
 in queste Scuole, le ragazze si mostrano più  
 facili ad apprendere la musica e il canto.

24. Agosto. 1849.

Mr. Sullivan continuò a parlare ul-  
 timamente del metodo soprainferito, di insegna-  
 re l'alfabeto, proponendo propriamente  
 piccole parollette, di somigliante forma, dan-  
 do a pari tempo una variante, compiuta, e  
 chian spiegazione delle medesime.

È cattivissimo sistema quello  
 di dire unicamente ai giovani quello, che  
 essi abbiano a studiare; e lasciati poi  
 fare il resto da loro stessi. In questo caso  
 la parte del maestro è ridotta quasi ad  
 nulla. Il maestro dee insegnare. Inse-  
 gnando, egli dee fare coi ragazzi in modo  
 da istruirli pienamente al tempo della  
 lezione. Di maniera che lo studio che da  
 essi poi dee far ridursi non dee ad  
 altro, che a fissare bene nella loro men-  
 te quello che dal maestro egli ha  
 appreso.

25 Agosto 1849.

Il Rev. O. Malley pubblicò il suo opuscolo sull'istruzione popolare, in quel tempo quando in Irlanda agitavasi con molta passione la controversia relativa allo stabilimento nazionale della primaria educazione. In questo stabilimento si volea educare promiscuamente cattolici e protestanti, lasciando la cura ai rispettivi preti di dar separatamente ai fanciulli di diversa confessione la rispettiva istruzione religiosa. Questo punto oggi non è molto - per non dire, non è più - dibattuto. Ma dieci anni fa era non poco. E Mr. O. Malley, dopo di avere fatto un giro nell'estero, si accinse a provare colti esempi dell'Olanda, della Prussia, del Belgio, e della Francia, essere 1.º gli stabilimenti di governo i migliori al conseguimento del grande scopo di educare il popolo; 2.º non avere il popolo a temere nulla dal governo, per ciò che spetta alla sua istruzione religiosa.

27. Agosto 1849.

Mr. Sullivan parlò del sistema di Pestalozzi. Lesse una parte della Memoria, che egli ne pubblicò nel suo libro "Lectures on education". Parlò della parte, a cui dee particolarmente attendere un maestro, il quale stabilisce una novella scuola, cioè e si fissare l'attenzione de' discepoli su quella parte, che Pestalozzi lasciò nella sua opera "Lehrbuch und methode". - il Maestro aveva due di investigare e di conoscere dai ragazzi che uocorno alla di lui scuola due scuole principalmente; la quale sono 1.º what they know; 2.º how they know it.

Nella Scuola del Prof. M. J. Faulley  
 furono vari modelli, ripetuti e in  
 rilievo di apparecchi relativi al the  
 Steam Engine: Simultaneamente uno  
 sparato in rilievo della macchina  
 a vapore: il quale serve a dare una  
 idea assai chiara del modo come spe-  
 rano questi singolari meccanismi.

Il modo troppo scientifico, col  
 quale Mr. M. J. Faulley, propone le sue le-  
 zioni, parmi che confonda un po' troppo  
 i giovani: i quali avrebbero bisogno  
 di ricevere chiare idee, e di rinvocarle  
 in modo da poterle tenere fitte in una  
 maniera stabile nella propria mente.

Nella Scuola del canto, furono  
 usate ben singolarmente. Dopo un esercizio co-  
 mune di alcuni giorni; molti dei tea-  
 chers in training non furono capaci  
 di cantare e percorrere la scala delle  
 note musicali. Di quarante giovani  
 appena quindici furono abili a can-  
 tarla solistamente. Questo fenomeno  
 suggerisce due conchiusioni: la prima.  
 che nei popoli del Nord hanno poco orecchi  
 per la musica: la seconda, che prima  
 di esercitare i giovani nel canto, biso-  
 gna per qualche tempo abituare  
 il loro orecchio a sentire un canto  
 sufficientemente corretto.

In una delle gallerie della Scuola infantile, servono una classe di circa cinquanta fanciulli di sesso misto, rispondere sufficientemente bene a questioni geografiche, e quindi cantano alcuni inni nazionali.

Nella Scuola infantile, oltre i banchi che occupano la metà della Sala, havvino uno che va tutto all' intorno della medesima. I fanciulli che stanno su di esso ~~collo~~ <sup>servendo</sup>, collo fianco rivolto verso il muro possono tenere la loro attenzione più concentrata in quello che fanno.

In generale, l' insegnamento che nella Scuola Normale di Marlboro' Street si dà ai Teachers in training è:

1. di Metodi generali di insegnamento (Sullivan);
2. di Scienze Matematiche e Naturali (M'guley);
3. di Lettere (Rindoul);
4. di Agricoltura (Doughy);
5. di pratica d' insegnamento (Kerran);
6. di canto (Glover);
7. di Agrimensura.

Questo <sup>corso</sup> per l'ordinario compiesi in quattro mesi e mezzo.

Per queste lezioni, i giovani giornalmente sono occupati di continuo dalle dieci ore della mattina fino le ore quattro della sera.

Per tempo rimane a questi giovani per studiare da loro stessi. Grande profitto grande <sup>parte</sup> non potterono, a meno che tutti i Professori fossero così disposti da comunicare loro con

chiarezza e precisione nelle nozioni che  
han da tener ben fisse e mancate in  
mente.

29. Agosto. 1849.

M. Sullivan continui a legger la rivista  
da lui pubblicata intorno a Pestalozzi. - Il  
quale, strettamente parlando, non ebbe un  
determinato sistema di educazione popolare  
a se proprio: ma cura ebbe piuttosto, di  
indagare particolarmente le disposizioni dei  
regali, le loro particolari circostanze, per  
condurli così più facilmente, e in un modo  
più ai medesimi profittevole, sul sentiero  
della loro educazione.

Seu inoltre un piovolo uomo di Solles-  
burg: un suo abitante della Svizzera; il  
quale impiegi il suo patrimonio per pro-  
movere la istruzione del popolo, in quanto  
che è unisce coll'arricchimento dell'Agr.  
cultura.

Nel N. del Debats delli 27 Agosto 1829,  
 leggesi una lunga lettera, diretta da M. Sabaudy  
 al Comissario de l'Ense. Questa diede alla pub-  
 blicazione di questa lettera un nuovo pro-  
 getto di riforma nel sistema penale della  
 Francia, proposto dal Ministero della Giu-  
 stizia, M. Odilon Barrot: soggetto ne è  
 il sistema penitenziario. Questo sistema  
 è in stretta connessione con quello della  
 educazione pubblica, come tale lo caratteri-  
 zizza lo scopo, pel quale fu introdotto: ed  
 me tale lo considera l'autore della lette-  
 ra sovraindicata. M. de Sabaudy non  
 vorrebbe però vedere un tale sistema gene-  
 ralmente, e senza alcuna riserva adottato:  
 ed vorrebbe vederlo accoppiato con un'altra  
 misura, novità in Francia per al-  
 cuni casi adottata, quale è quella del ban-  
 do nelle istorie. Sabeudo da parte le ra-  
 gioni messe avanti per sostenere una si-  
 gletta, saprebbe non farne qui all'uso,

non è più di proposito il farne un uso della  
 grande utilità, che alla società risulterebbe,  
 se con un regolare sistema penitenziario si  
 riuscisse a educare, e con una giusta edu-  
 cazione cambiare la mente, il cuore, e le  
 abitudini di gente corrotta, e sana, resti-  
 tuirla al servizio degli uomini. Il pro-  
 blema, se dall'una parte è difficile, dall'al-  
 tra è grande. Tale grandezza risulta dalla  
 utilità dell'esista. La quale per tutti i  
 rapporti è così straordinaria, che rendere  
 nulla dovrebbe al paragone ogni difficoltà.



21. agosto 1849.

M. Sullivan parlò ancor di Fe-  
stazioni. Riassume le cose in altre lezioni  
da lui dette.

Il sistema di Pestalozzi consiste  
principalmente a condurre i fanciulli e  
far loro acquistare conoscenze, per mezzo  
della intuizione dei loro sensi. Tale è  
la d'intuizione e cosa indifferente dalla  
intuizione intellettuale. Il sistema pestaloz-  
ziano ~~è~~ è quindi in particolar modo  
nulla altro che un metodo intuitivo.  
Per ciò i fanciulli giungono bene a com-  
prendere quello che conoscono.

Per quelle cose che avere, e sotto-  
mettere non si possono ai sensi, Pestalozzi  
condurre la mente per dei fanciul-  
li per gradi da ciò che conoscono, a  
ciò che è simile e non conoscono.

Pestalozzi aveva di educare i  
giovani non con altra mira, se non quel-

lo di renderli utili a se medesima nella  
loro futura carriera.

Pestalozzi educando i fanciulli, non  
li assoggettava tutti ad un medesimo ge-  
nerale sistema: ma studiando il  
carattere di ciascuno, cercava di  
dare a tutti quello che per se ciascuno  
abbisognava.

1. Sett. 24.

Subito dopo la vacanza in Mart-  
tini Street, per le maestri in Training. Essi  
vanno in ginecologia, nel campo Modello, per  
ricevere istruzione pratica di Agricoltura, di  
Botanica, di Chimica. Solo sotto di  
istruzioni loro loro di ricreazione.

Fortunatamente sul luogo, ebbe campo di  
osservare nuovamente l'apparato destinato  
per la preparazione di mulla miscela di in-  
tami di vegetali particolarmente, di rosti,  
di patate, di penne di pane, e di tutto  
ciò che rimane dalla casa, lo  
che tutto misto a qualche porzione di latte  
latte, e poi fatto cuocere con dell'acqua  
bollente produce una parte del nutrimento  
che si dà alle vacche, ai porci, ed ai cavalli.  
L'apparato consisteva in una grande caldaja,  
in cui da un piano superiore l'acqua calda a-  
giunge per mezzo di tubi e di valvole a ciò a-  
datate: l'acqua così successivamente risul-  
tante si fa passare in equal modo e si versa

per mezzo di tubi entro vari recipienti, per  
farvi cuocere gli erbam e le altre materie  
già preparate. — Con questo metodo si con-  
sumava tutto quel che nella casa sarebbe stato  
gettato via e perduto: e nel tempo si dà  
agli animali un nutrimento ben sostan-  
ziale.

Visitai nuovamente col Prof. D.  
Nagby il ricetto delle vacche. Alle vacche si  
dà da mangiare sei volte per giorno,  
nel mentre che due volte per di si fanno  
partire e pettinare. Il modo con cui sono  
queste stalle disposte, più che si osserva,  
più se ne rileva il vantaggioso. Per esse  
siensi con molta facilità nette le stalle,  
e nulla degli escrementi per tale modo  
si perde. Sotto i piedi delle vacche si mette  
paglia, quando lo sterco si manda fuori  
per foro corrispondente al rispettivo corri-  
dore, si tira sul di fuori, e si accumu-  
la tutto insieme in un grande basso qua-  
drangolare ammasso, alla distanza di

pochi piedi dal muro medesimo della  
 stalla. Essi vengono in certo modo con  
 della paglia: ciò che impedisce in qual-  
 che modo una soverchia evaporazione.

Il recinto, ossia l'edifizio intiero  
 considerato oggi come troppo piccolo per  
 la estensione del terreno del quale è  
 circondato. Essi fu fabbricato quando  
 tutto il campo non aveva che la esten-  
 sione di soli 23 acri: ma oggi ne  
 è assai più esteso, comprende 130 acri.

Hanno alcune piccole stanze per i  
 che chiamati Dairy, cioè manifattura di  
 burro, di formaggio che le quali hanno  
 bisogno di essere più estese.

Il Prof. Dopo di avere parlato nella  
 scuola ai discepoli, per farne l'appello,  
 s'indirizzò con loro verso qualcuno dei cam-  
 pi, e lì si fermò per comunicare loro  
 una particola lezione. In questo di ci parlò  
 della rotazione, ossia del giro dei prodotti  
 da coltivarsi. Questo punto molto

importante di economia agricola. Secon-  
 do le varietà dei prodotti, così pure i  
 varia le maggiori o minore quantità  
 che consumasi per essi delle varie  
 sostanze che compongono la terra.  
 Una tale conoscenza è affatto indi-  
 spensabile affine di non rovinare  
 il terreno con troppa ripetizione di  
 prodotti che consumano le medesi-  
 me sostanze; e affine di cavare dal  
 terreno medesimo in breve tempo  
 più prodotti, senza recare al mede-  
 simo alcun nocimento. — Relati-  
 vamente a tale punto la scienza  
 chimica, esse e rende grandi servi-  
 gi all'arte agraria.

In questo campo Modello, le vac-  
 che non si fanno pascolare nei campi  
 che solo 8 su 24 ore. In tale modo  
 riserva il Prof. Donaghy si guadagna  
 due terzi di più di concime di quel che  
 non si avrebbe se si lasciasse per

tutte le 24 ore andare vagando.

Da gli allievi, che sono stagionati in Plasnewin numerandosi tre classi: la prima è di coloro i quali, dopo di essere stati educati per maestri nella Scuola di Marlboro' Street, passano in questa di Plasnewin, per farvi il loro corso di Agricoltura pratica, e così rendersi abili a dirigere una Scuola non solo letteraria ma ancor di Agricoltura; questa considerata la migliore classe in tutto lo stabilimento; la seconda è di coloro i quali senza avere fatto un corso regolare in Marlboro' Street, si mettono da principio nella Scuola di Plasnewin, sulla sua comandazione di qualche ispettore, per istruirsi principalmente in Agricoltura, e così diventare buoni agricoltori, farmers: la terza finalmente è di coloro i quali, senza alcuna comandazione, ma mediante il pa-

gamento annuale di £30 per mantenimento, si associano ossia entrano in questo Istituto, per acquistare quella conoscenza agricola che essi desiderano. Il corso di Agricoltura in Plasnewin è di due anni: richiedesi tale tempo, specialmente per far vedere ai giovani la coltivazione dei prodotti.

2 Sett. 1859.

Da una conversazione avuta, con M<sup>rs</sup>. Butler uno dei general Inspectors of the National Schools, e col Prof. Sullivan:

Gli Ispettori generali differiscono dagli ispettori dei distretti, nella funzione che hanno, a differenza di questi ultimi, di esaminare tutte le Scuole di ogni distretto, secondo le istruzioni del Comitato di Direzione. Gli Ispettori dei distretti hanno £ 230 all'anno, e compiono tutte le spese per biglietti di un luogo in un altro entro il rispettivo distretto. Gli Ispettori generali hanno £ 150 per anno, oltre le spese dei viaggi, e di più durante il tempo della ispezione dottrina saltanti al giorno per spese straordinarie.

La parte, che nei libri delle Scuole Nazionali dell'Irlanda, vi è nel libro

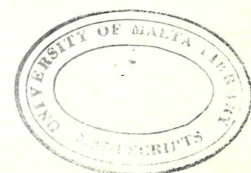
di aritmetica, contiene ciò che riguarda l'aritmetica mentale, e molto ancora imperfetta. Un libro su tale soggetto pubblicato da M<sup>rs</sup> W<sup>m</sup> Lead, della Scuola di Chelsea, Londra, è eccellente, e merita particolare considerazione.

Nelle Scuole, ossia presso il Board della Educazione Nazionale dell'Irlanda, hanno attualmente un progetto in campo, di cui ho saputo i punti di essere tre maestri, e quali se ne potessero mostrare sufficienti, una classe di sottospetttori, i quali presentandosi la occasione sarebbero gli individui da essere promossi al grado di ispettori. Si sa che un ispettore, per poter ben giudicare del carattere di una Scuola, avesse per qualche tempo esercitato praticamente l'ufficio di maestro.

3. Settembre. 19.

Farli Prof. Sullivon detta differenza che corre tra Istruzione ed Educazione. La prima è condizione necessaria della seconda, non vi può essere educazione senza istruzione. La prima potrebbe stare senza la seconda: ma ne sarebbe poi in tale caso assai pericolosa: istruite un uomo senza educarlo, la istruzione diventa nelle di lui mani un istrumento di iniquità. La istruzione riguarda la mente: la educazione ha per oggetto il cuore e le abitudini dell'uomo. La prima riguarda più particolarmente lo spirito; la seconda più particolarmente il corpo.

Nella costruzione delle Scuole, e affini di promuovere buone abitudini e quindi la sanità nei fanciulli, è uopo avere speciale cura che le Sale sieno a pari tempo & bene ventilate, e non per troppa ventilazione a loro pregiudizievole. A tale uopo le molte finestre che non ducano corso libero all'aria, han da essere poste in alto, in modo da essere superiori all'altezza di una persona eretta in piedi. Oltre a ciò una ligatta costruzione ne avrebbe pure molti altri vantaggi.



Per promuovere la rettitudine, e  
la decenza, e tutte condimenti alla  
buona educazione, si da averci ancora  
cura speciale, nelle scuole, dei luoghi  
ove si repressi s'ytiano soddisfare alcuni  
naturali comuni bisogni. Sono  
tenersi perfettamente netti: s'ytiano  
li affetti dalla scuola: e in essi  
non darsi ai giovani permettere  
di avere a più tempo e insieme  
questo. Mr. Sullivan raccomanda ciò  
tanto, da giungere fino a dire, che  
egli della ispezione di tali luoghi  
giudicava soventi volte della propria  
li di una scuola.

Il Prof. M'faulley parli dell' Britanica.  
E' già il secondo mese, ed egli an-  
cora discorre di si elementari ma-  
terie. Ma i costretti dalla necessità,  
i giovani non se ne mostrano atti ad  
andare avanti. Il fallo può proceder  
o dall' una ovvero dall' altra parte.  
o Del professore che bene non si spie-  
ga, oppure da giovani poco capaci ad  
intenderlo. Molti di giovani non  
mostrano invece troppa perspicacia:  
ma sembrano che il professore non  
abbia punto la maniera di farsi  
bene intendere; oltre poi che il modo  
da lui nelle sue lezioni adoperato  
è punto pure il meno atto a renderlo  
bene intelligibile. Egli usa di discor-  
re delle Scienze matematiche come  
se si trattasse di scienze puramente  
speculative. Esige da giovani, che gli  
si spieghino le operazioni aritmetiche

con parole piuttosto che con segni. Il quale  
metodo, in vece di facilitare, rende quasi  
ai principianti impossibile la intelligen-  
za delle operazioni di siffatto genere, le  
quali per essere intese esigono il più  
grande possibile grado di chiarezza.

I teachers in training suppongono.  
Si già provisti di una buona dose di co-  
noscente, quando giungono in Marlboro  
Street, per poter seguire e compiere in  
quattro mesi e mezzo il corso intero  
delle varie lezioni, che spesso devono per-  
correre. Se di tali conoscenze non fos-  
sero forniti, non potrebbero in sì breve  
tempo acquistare tanto, e in realtà  
molti ne rimangono troppo indietro,  
perchè vi si presentano quasi che  
nessuno da tali scuole ricavare il tutto.  
In tale idea concorrono Sullivan e  
Butler.



Prof. Donaghy parlò nell'ordina lezione della organizzazione delle piante, e del modo con cui le varie sostanze della terra in esse si intramettono e promuovono le loro vegetazioni.

Mr. Donaghy è eccellente maestro a pratica come in Agricoltura e disegna bene il suo campo suddiviso, e insegna in un modo soddisfacente la pratica sui campi dell'arte di coltivare. Ma come professore, che ha per significare ai suoi discepoli nella Scuola teoreticamente i principii di una tale arte, manca di ordine, di chiarezza, e di quella prerogativa richiesta in un professore. I suoi discepoli quindi nella Scuola non lo possono facilmente seguire. E ne perdono per tal ragione una parte del profitto, che se ne potrebbero altrimenti cavare.

Il Prof. M. Farley è una persona, il di cui carattere, per rapporto a ciò che riguarda lo insegnamento, è sufficientemente descritto dalla Summarum rimarca che, relative al modo col quale comunica ai suoi discepoli le sue istruzioni. Solo se ne sarebbe da aggiungere, che nel modo di comportarsi in istruendo egli si quasi sempre della propria eccitata presenza. Colta quale egli crede forse richiama a se meglio il rispetto dei giovani. Ma egli con ciò intieramente, se non nell'esterno, nel loro cuore lo perde. Il rispetto non si timore. Il rispetto anzi si fonda intieramente sull'amore. Amore esultato che esclude la troppa familiarità; dalla quale troppa familiarità nasce nelle scuole qualche effetto. Male educati in tale modo un giovane, il quale colla propria docilità ha da essere, non il maestro, ma il padre di fanciulli.

4. Settembre, 1844.

Prof. Sullivan, somministrando alcune  
utilissime osservazioni alla Legione austriaca.  
Scritt:

Ciò che si fa coi fanciulli per rap-  
porto alla loro corpo generalmente serve  
a due fini: o per provveder alla loro  
salute; o per incorrarle le loro fi-  
siche forze. Il primo oggetto primario  
visti principalmente con quelle misu-  
re igieniche, delle quali superiormente  
si è fatto qualche cenno. L'altro primario  
visti con questi esercizi ginnastici, i qua-  
li sono indispensabili per qualunque  
stabilimento di primaria educazione.

I quali ginnastici esercizi sono  
tanto più necessari, quanto più è esi-  
sente la impossibilità di tenerne per  
più di una mese o se continuamente  
un fanciullo in applicazione.

Dei quali però due oggetti, di tutel-  
lare la salute e di sviluppare le forze

fisiche dei ragazzi, il primo è sempre più  
importante del secondo; e laddove l'uno  
si potrà promuovere, l'altro non si  
dovrà giammai trascurare.

Ve ne sarebbe da aggiungere a ciò  
un' altra parte: — Su chiamandi Estetica: —  
che si diretta a sviluppare i sentimenti  
del cuore umano. Questo, interamente  
neglette nelle scuole dell' Inghilterra e della  
Svezia, non lo è così in alcune parti  
del continente.

Mr. Sullivan dice poscia incomincia-  
mente a un punto certo di economia, da  
continuanti in alcuni particolari giorni:  
Il primo libro dell' Au. Whitely, edy Letson,  
ed Henry Matthews ne fanno di guida a  
un tale insegnamento.

Il cambio degli oggetti, o delle cose  
che in natura esistono prima il gradamen-  
to della umana economia.

Questo cambio suppone che gli  
oggetti, le cose sieno 1. di qualche utilità.  
2. trasferibili.

Il maggiore o minore valor della  
cose dipende dalla maggiore o minore ca-  
rità dell' oggetto. — così l'oro vale quin-  
dici volte circa più dell'argento: per-  
chè calcolasi che la quantità di argen-  
to esistente sia quindici volte più  
grande di quella dell'oro.

Le sorgenti della ricchezza di  
un paese sono tre: cioè il lavoro: —

il quale è di tre sorta; agricola, mani-  
fatturiera, industriale commerciale.

La ricchezza di un paese dipende  
dal rapporto tra la popolazione e il prodot-  
to del paese medesimo: prodotto non solo  
agricola, ma pure manifatturiera e com-  
merciale. Se il prodotto non soddisfa i  
bisogni della popolazione, essa è povera:  
se il caso ne è l'opposto, essa è ricca:  
più povera, o più ricca, secondo che più  
o meno grande rispettivamente  
è tale rapporto.

La grandezza non è la ragione  
della povertà di una popolazione. L'In-  
ghilterra con un milione di abitanti  
era più povera dell'Irlanda di  
opposti che con otto ~~o~~ milioni di  
uomini che vi soggiornano — la  
ragione ne è l'incremento del lavo-  
ro.

5. Sett. 49.

Prof. Sullivan ripete, e continua a sviluppare alcune delle nozioni elementari di economia politica, proposte ai suoi discepoli nelle lezioni antecedenti.

Per conoscere la ricchezza di una popolazione; si consideri —

Quanta parte se ne occupa nel lavoro;

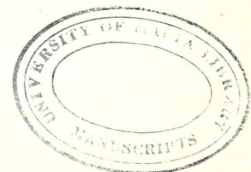
Quanta parte se ne occupa in attività lavorative.

Capitale di cui ciò che è atto a produrre qualche cosa.

I Quakers sono una sorta di persone, non s'ha dubbio, ben straordinarie. Si stimano uno di loro le scuole di Marlboro' Street, vale a soldi a ciascuna ragazza e ragazzo che queste scuole frequentano: di modo che il numero intero essendo di più di 1.000 individui, la somma essere doveva superiore a 12 List: — e in realtà ne fu di circa £.15.

Tiffatte azioni — quantunque da se mostrino un animo ben generoso — pur nondimeno sono ben poco consentanei ai principi di politica economia poichè si annuati.

Il sindacato gentiluomo fu Mr. J. Jersey, il fratello della celebre Mrs. Eliza Follen.



6. Sett. 49.

Mr. Sullivan comincia a dire ancora qualche cosa per compiere la sua lezione sui primi principi di economia. Egli parla delle varie sorta di capitali: capitale fisso; capitale in circolazione; capitale materiale; capitale intellettuale.

Il modo di dare lezioni, praticato tanto da Mr. Sullivan, che da Mr. M'aulley, merita di ordine. Per via d'esempio Mr. Sullivan comincia a parlare di un soggetto connesso coi metodi d'insegnare: ne discute per due, o tre giorni: poi abbandona un tale argomento: e passa altre tre o quattro giorni trattandosi a ragionare d'economia: poi lascia nuovamente un tale tema, e prende un altro, quale sarebbe la legge. Così Mr. M'aulley discute per al. quanti giorni di aritmetica: poi lascia questa per parlare di fisica: poi lascia la fisica per riprendere tra le mani la

matematica. — Or, se volesse si volesse di ciò la ragione, motivo principale naturalmente è la molteplicità delle materie che il medesimo professore ha da spiegare: e le quali in breve tempo spiegare non si potrebbero, se non si facciano in tale maniera interpretare; e così procedere avanti fin a tanto che il corso permette. Questo sistema potrei in qualche modo praticare, quando i giovani suppongono fino a un certo grado in tali materie istruiti. Ma qualora il caso ne fosse diverso, allora probabilmente necessario sarà mantenere in siffatte lezioni un ordine migliore.

7. Sett. 29.

Prof. Sullivan

Terra, ossia Materiali agenti, capitale, lavoro - sono le tre sorgenti della ricchezza di una popolazione.

La terra dà per prodotti la rendita.

Il capitale ne dà l'interesse.

Il Lavoro ne dà la mercede.

Altre volte in Irlanda il terzo del prodotto costituiva la rendita: oggi ne è il quinto: ma la rendita d'oggi di un proprietario più della rendita d'altra volta; perché il prodotto nell'Irlanda di un mese fa che il prodotto in un mese ne sia oggi di altri due terzi.

Del danaro, repletato alle Scuole di Marlborough Street dal Quakers sovraindicato, i ragazzi spensero la loro porzione comprando delle bottiglie dei dolci: le ragazze però, e più intelligenti, riverso meglio dirette lasciarono in comune la loro porzione, ad oggetto di avere in una sera, nelle scuole, un divertimento, *tea party*. Il quale ebbe luogo nella sera di questo giorno (Venerdì).

Il tempo a ciò destinato fu dalle ore 6 alle ore 9 & M. Il luogo la più grande Sala che in quella dei Quakers. La quale illuminata a gas presenta un bellissimo effetto.

Le disposizioni prese dalla Maestra in capo furono tali, che le grandi ragazze dovettero prendere cura delle piccole, e accompagnarle di notte in casa.

La Sala fu provvista di un Piano Forte. Alcune sedie, e parecchie tavole furono ben disposte a capo della Sala. Una a lato fu pre-

parata con oggetti al the necessari, e me-  
comandata alla casa di alcuni giovani  
ragasse: altre piccole tavole furono  
provviste di biscotti e dolci di vario  
genere: e una grande tavola in me-  
zo fu preparata con delle frutta, e  
fiori. Le frutta doveano servire in-  
sieme con alcune paste per una pic-  
cola refezione al tardi.

Il divertimento incominciò  
col the.

Circa due o tre cento ragazze  
intervenero - molto decentemen-  
te, ed alcune di esse ben eleganti-  
mente vestite. Io ne fui sorpreso  
di vedere tra una classe di persone  
piuttosto ristrette tante cure di  
comparire colle massime, e loro  
possibile, decenza, non solo nell'abi-  
to, ma anche nelle maniere. In que-  
ste ragazze io ammirai una grande  
autenticità e grazia, che io vidi

non m'aspettava di trovare in tale  
grado tra le figlie del popolo.  
Regolavano le ragazze la  
maestra in capo, assistita da  
altre subalterne. Le Maestre poi  
in comunicazione colle loro coopera-  
zione cercavano a gara di rendere  
colle loro maniere più animato  
il divertimento.

Dopo il the, molte si mi-  
sero a cantare arie nazionali:  
altre si misero a ballare. Furro-  
no persone le quali col suono di  
qualche istrumento contribuirono  
a rendere più variata una tale  
ricreazione.

Quando la sala fu illu-  
minata (a gas) lo spettacolo di-  
ventò più brillante. Parve mi  
una cosa magica, sotto il riflesso  
di tale luce, il vedere da una  
piccola distanza tutte le ragazze

aggruppate insieme a guisa di un  
anfiteatro all'intorno di alcune  
che colta loro danza divertivano  
la società. Brumma in quel  
momento aveva il comodo di pren-  
dere uno schioppo di senza siffatta.

Verso le nove ore molte delle  
ragazze cominciarono a ritirarsi:  
ma tutta la compagnia non si  
dissolse prima delle 10 ore.

È cosa singolare che in  
una tale circostanza non fu al-  
cun accidente che recasse ad alcuno  
dispiacere. Tanto era dell'una parte  
la costumatezza, e tanto dell'altra  
il piacere che animava tutti, e che  
alcuni li rendeva di ogni pericolo  
di mal umore.

Questa fu la prima volta  
che un simile divertimento si  
promosse alle ragazze nelle Scuole  
di Marlborough Street. Diceasi che in

alcune delle Scuole dell'Inghilterra  
praticasi una tale cosa in alcune  
circostanze. Or laddove fosse pos-  
sibile mantenere in tanto ordine  
persone di sì poca età, simili di-  
vertimenti non possono non ri-  
uscire sommamente profittevoli.  
Essi servirebbero di scuole di edu-  
cazione onde infondere nell'animo  
anco delle persone del popolo quei  
modi di urbanità e di gentilezza  
che sono di sommo vantaggio anco  
alle classi le più misere che dar-  
si potrebbero nella umana società.



26 Sett. 49.

Prof. Sullivan continua le medesime nozioni di economia politica, che formavano il soggetto delle sue antecedenti lezioni.

Dei libri di popolare educazione, che egli più raccomanda è il seguente:

The Education of the People a practical Treatise on the means of extending its sphere, and improving its character.

By J. Willm  
Inspector of the Academy  
of Strabury.

Prof. M'faulley suole talvolta esercitare i suoi discepoli insieme in esercizi di aritmetica: - proponendo un problema, che tutti devono risolvere all'istante. Dopo un breve egli chiede ad uno la soluzione. Se male risponde ne la chiede ad un altro. Se bene risponde, ne chiede conto del processo adoperato onde pervenire a tale soluzione.

Come ebbe ragasse, per messo del de-  
naro lasciato dal fratello di Mrs. Fry,  
si diede un serale divertimento due gio-  
ni addietro, così qualmente in questo  
di si procurò ai fanciulli della classe  
infantile una mattinata ricreazione: la  
quale ebbe luogo nelle ore solite della scu-  
ola; dalle 10 fino a 11. M. alle ore 3 P. M.:  
e la quale consisteva in due parti; la  
prima una collezione di talle e di pa-  
ne fatto a guisa di puddinga; e la se-  
conda varie sorte di abitazioni fanciul-  
lesche rappresentate da Mrs. Young,  
il capo della scuola a tutti li 330 ra-  
gassi e ragazze, che frequentano ab-  
tualmente questa classe. Disposti  
tutti nelle gallerie in modo da po-  
tere comodamente il tutto obser-  
vare.

Non è cosa che potessi immaginar-  
lare a sufficienza la introduzione e  
in siffatti stabilimenti di tale sor-  
ta di ricreazioni. Esse lasciano,  
qualora bene condotte, una dolce im-  
pressione nella mente e nell'animo,  
di tenere memore. Se quali per tal  
modo, non<sup>te</sup> acquistano buone abitudi-  
ni, ma pure si attaccano con mar-  
giore affetto a un luogo nel quale  
momentaneamente di tanto in tanto s'a-  
roni goduto si bei passatempi.

Il divertimento fu conchiuso  
con una dimostrazione di ringrazia-  
me di ringraziamento a colui che  
tale ricreazione agli infanti procurò.

11. Lett. 49.

Mr. Sullivan disse altre poche cose relative alla politica economica.

Parlo di un intelligenza di Smith in una tale materia, e la distribuzione del lavoro.

I principali vantaggi, che derivano dalla distribuzione del lavoro sono:

Una maggiore produzione;

Un acquisto di maggiore destrezza in colui che si occupa di una particolare cosa; — &c.

Esempio di una produzione maggiore è adotto da Adamo Smith, nel par. 10 dell'attuale manifattura delle Spille. Un operaio da se solo non sarebbe capace di produrre più di 20 spille per giorno. Diviso però, come è attualmente il lavoro, in differenti operazioni distinte, condotta da circa 18, o almeno 12 persone, in un giorno si producono

infilare e pigliare di spille: lo che dà una quantità di prodotto comparativamente assai maggiore a quella che da se una persona potrebbe produrre.

Per ciò che riguarda la destrezza proprii di Da Servanti, che se in un piccolo ~~giorno~~ <sup>giorno</sup> il medico, per esempio, è a quasi tempo chirurgo, e farmacia, in una città una maggiore assistenza, si che tali occupazioni restino divise tra differenti persone. Anzi più grande è la città e più la suddivisione grande addiventata. Il chirurgo per un d'esempio lascia la cura dei denti al dentista, la cura degli occhi all'oculista &c. e questa suddivisione non per se in effetto produce? Si che l'uomo di qualche professione, occupandosi indefessamente ed esclusivamente di un solo oggetto, circoscritto entro un ristrettissimo

limite, l'arte e la scienza più  
facilmente si sviluppa, e molti  
anni si perfeziona.

Adam Smith è l'autore, che  
Mr. Sullivan cita più spesso nelle sue  
lezioni di economia.

12. Sett. 48.

Prof. Sullivan, parlando da parte  
la economia, parla a ragionare della geo-  
grafia. Egli ne adotta generalmente  
per guida il suo libro 'Geography ge-  
neralised'. Nell'insegnare ciò egli  
sempre, come in ogni altro insegna-  
mento, adopera il metodo pestal-  
loppiano - il metodo, cioè, intuitivo -  
il metodo di fare i giovani intende-  
re bene da se medesimi quello che  
a loro si pone davanti. Egli comin-  
cia a ragionare nel modo, con che i  
maestri delle scuole primarie ragio-  
nare su tale soggetto coi fanciulli della  
loro scuola; prendendo per guida quella  
parte dell'indicato suo libro, intitolata  
'Course for beginners'. Egli propriamen-  
te non insegna ai giovani geografia, ma  
il modo d'insegnare tale parte delle  
lettere elementari.

Il sistema delle Scuole Missionarie dell'Islanda fu in altri tempi un soggetto di grande discussione tra gli Islandesi. Attualmente non lo è tanto: essi sono ancora molti tra i cattolici, egualmente tra le persone appartenenti al culto metodista, i quali condannano questo sistema come conducente sopra tutto alla indifferenza. Per me in non vi sono alcun difetto di tale sorta: nel principio almeno, se non nel fatto. Imperochè, se si dice che i ragazzi in tali Scuole diventano indifferenti, a ragion della poca istruzione religiosa che si dà loro, rispondere si potrebbe che la scuola non è il solo luogo ove i ragazzi ricevono tale istruzione: oltre la scuola spesso hanno la chiesa: nella scuola si più ricevono regolarmente una volta per ogni settimana un buon tratto d'istruzione religiosa: al quale se nelle

chiese si creasse di aggiungere ciò che da alcuni vedesi sommerso, la cosa sarebbe più che sicura; e non ve ne sareo alcun luogo di vedere che il sistema sommentovato sia il frutto della indifferenza. Ma ciò non è tutto. Sono altri i quali vedono, essere tale metodo conducente allo indifferente, a motivo dell'abuso che fanno della loro posizione e autorità alcuni dei professori, i quali sono di differente vedenza da quella de' loro cattolici discepoli. Or questa è una opinione generalmente generale, e priva affatto d'ogni buon fondamento. Imperochè, quantunque molti de' protestanti, egualmente in Islanda, siano molto fanatici ed intolleranti, per nondimeno le persone di tale vedenza che nelle scuole di Maaburo' Street occupano qualche posizione di alto grado e di influenza, sono stati le più moderate e le più aliene dal costume imperioso in alcun modo, anzi il più indovato nell'altre religiose vedenze.

So potrei francamente accettare ciò, per  
 la lunga esperienza, e per lungo e fero-  
 vaticus contatto che ebbe con tali perso-  
 ne: tra i quali sopra tutto citare po-  
 trei come esempio di moderazione e di  
 commissario Mr. Donnell, ed il Mr.  
 J. S. Sullivan. Oltre ciò, se poi da  
 altri ancor per caso non si vedesse, che in  
 differenza naturale politica delle leggi libe-  
 re protestanti, amicizia che fanciulli cat-  
 tolici e protestanti contraggono insieme  
 nella medesima Scuola, a ciò rispondet-  
 ti deriva che tale fratellanza invece di ge-  
 nerare indifferenzismo nella parte catto-  
 lica, più facile sorgente d'indifferenzismo  
 sarebbe per la parte protestante, che è la  
 più debole e nel numero, e nella inden-  
 za: Oltre poi che siffatta fratellanza, di-  
 struggendo vie più i pregiudizi che re-  
 gnano generalmente tra la più parte  
 dei protestanti, fondamento essere  
 potrebbe sopra tutto in Irlanda, di

una migliore vicendevole carità. Siotti hai  
 dubbi, propostimi in parte separatamente  
 e dal Rev. Mr. Cooper, e da Mr. Pacl,  
 alcuni per quello che li riguarda, con-  
 siderati attentamente, e in principio  
 rimarrebbe a considerare l'altro aspetto  
 della questione, che io vedo il più  
 importante. Quanto a il fatto medesimo,  
 ch'è stato avendo io medesimo al primadi-  
 cato scrivendo signore se il fatto rispon-  
 dete realmente ai dubbi, a tali timo-  
 ri: ci risposermi francamente essere  
 infondate, che sortono dalle Scuole tra-  
 scinate in realtà men buoni e men  
 religiosi, di quei che sortono dalle Scuole  
 teologicamente cattoliche. Più que-  
 sta è un'asserzione che sarebbe uopo pro-  
 vare con accurate statistiche rimarrebbe.  
 Le Scuole Nazionali sono da ben poco tempo  
 in Irlanda stabilite: dalla massa  
 del popolo in sì breve tempo cavare non  
 si può una corretta soluzione. Oltre poi

che si, come disse Mr. Cooper, la no-  
vella generazione irlandese non mostra  
quella fede e quella religione che stuo-  
rasi tra le classi di loro che s' in-  
vecchiano: ciò non dee di primo tratto  
ascrivarsi al sistema della popolare  
educazione, piuttosto che ad altre  
cause comuni oggidì a tutta quanta  
l'Europa.

Osservando un esercizio di aritmetica,  
fatto da Mr. Keenan alla classe superiore  
della grande scuola dei maschi; rilevai  
che nella più parte delle operazioni richie-  
ste, di circa 26 giovani, presto a poco due  
terzi erano corretti e spediti in tutto quel  
che facevano. Il soggetto furono alcune lego-  
le di proporzione. Mr. Keenan proponeva  
i vari problemi sul board nel mezzo della  
classe: i giovani in circolo risolvevano il  
problema ragionando sulla sua pietra: il mas-  
tro poneva quindi a vedere i risultati:  
e mettere in ordine che gli con-  
veniva. Si osservò che alla eccezione di  
uno, tutti i ragazzi erano cattolici. In  
alcune operazioni, il protestante era  
l'unico che mostravasi il più de-  
ficiente. Non avrei fatto caso di tale  
incidente, se non mi fosse fatto rimar-  
care, che tra i ragazzi generalmente i  
cattolici si protestanti mostransi egual Superiori.

13. Sette. 49.

Prof. Sullivan, continuò a regis-  
trare della geografia. —

Nel piano inferiore della Scuola  
dei Maschi sono alcune gallerie, nelle  
quali ad alcune classi di piccoli ragazzi  
si dà una istruzione simultanea  
sopra alcune nozioni elementari di  
geografia etc.

Oltre queste gallerie poi hanno una  
vasta e lunga camera, la quale è de-  
stinata a servire di modello per la  
Scuola di campagna. Nessi i ammobili-  
tati nel modo come queste scuole general-  
mente lo sono esse. I banchi sono  
posti da un lato; e l'altro lato è  
preparato con tavole per le varie clas-  
si della scuola. circa 100 ragazzi si  
mandano giornalmente in essa per  
ricevere istruzione dal Prof. dei

maschi che si educano in questo sta-  
bilimento.

Assistetti a una delle lezioni di Mr.  
Rimoul. Gli dirige i maestri nella pratica  
dello insegnamento. Di più dà loro lezioni  
relative alla istruzione letteraria che devono  
aver. La presente lezione fu consecrata intie-  
ramente allo esame di alcuni componimen-  
ti scritti dai discepoli. Il soggetto ne fu la  
vita della Regina in Inghilterra. La specie  
del componimento fu una lettera. Examina-  
to dal Professore i componimenti prima del  
tempo della lezione, ne lesse in scuola, senza  
nominare lo scrivente, alcuni, distinti e  
per essere sufficientemente <sup>buoni</sup> diversi per essere carichi  
di merito. Nella questa lettura con le proprie osser-  
vazioni, gli scritti si consignano per essere rispettiva-  
mente esaminati; quindi si ritirano per essere  
dal Professore conservati. generalmente furono mol-  
to meritevoli: uno fra gli altri intitolato Du un'idea della Regina,  
giunte fino a Dio: "the Queen is a little woman, with a round face".



Nel Morning Chronicle

12 Settembre 1849 —

Sotto il titolo 'Annual Schools' legge si  
un interessante capitolo, contenente  
alcuni estratti, tratti da un Rapporto,  
pubblicato ultimamente per ordine della  
Camera dei Comuni da, relativi alla ri-  
forma delle Scuole disciplinari. Di questi  
estratti il primo è uno squarcio di una  
lettera di Lord Grey al Consiglio della Pub-  
blica Istruzione. Nella quale propone  
due cose: primo, la formazione di una  
scuola, ossia casa di educazione per i gio-  
vani rei di qualche fatto, e soggetti a  
una pena di correzione; secondò, la for-  
mazione di un'altra Scuola per i fan-  
ciulli delitti. A questo suggerimento  
il Comitato di Istruzione rispose con un  
dettagliato Rapporto, nel quale progettati  
la formazione di queste due separate  
Scuole, ma riunite insieme per via

di una Scuola destinata alla formazione  
di fanciulli atti a diviziare siffatta spe-  
cie di Scuole. Progettarsi, e proponersi  
la spesa richiesta per lo edificio della  
Scuola principale, e dei due Stabilimen-  
ti annetti alla medesima. Propone-  
si di porre a capo della Scuola prin-  
cipale un Rettore, un Vice Rettore, e  
due Professori, dei quali uno Mr.  
Jate di Battersea, noto per molte  
opere da lui pubblicate.

Nel Daily News.

12. Settembre 1844 -

Leggesi un Rapporto di Mr. Duffell,  
Direttore di un vasto distretto in In-  
ghilterra, per cui che riguarda la pro-  
pota educazione. Egli vi ragiona un  
lungo delle case dei poveri, Workhouses; os-  
serva essere molto meschina, e male re-  
golata la educazione dei ragazzi, e del-  
le ragazze; commenta molto su due sta-  
bilimenti esistenti ultimamente in  
Inghilterra (Austins e Dromat's Schools);  
e propone per bene provvedere ai biso-  
gni di questa classe di poverelli la  
formazione di District Schools, di  
cui l'oggetto sarebbe esclusivamente  
quello di somministrare una con-  
veniente istruzione ed educazione  
a questa classe di persone, le quali  
nelle case dei poveri sarebbero talmen-  
te regolate, da contrarre tali abitudini

alle quali ringiurerebbero poscia protestato  
noiosi a se medesimi, ed alla Società.

12. Sett. 1844.

Mrs. Sullivan prosigui a parlare  
ultimamente della geografia - storia  
dei metodi da adoperarsi nello in-  
segnarla.

Visitando il convento delle Monache  
carmelitane in North William Street, eb-  
bi la opportunità di vedere le scuole sotto  
la loro direzione. Quantunque non sia  
una ordinata delle loro regole l'edificare le sa-  
lasse; pur nondimeno in Dublin ciò è per  
loro una necessità. Deposito S. Murray  
nella sua diocesi non ammette alcuna  
congregazione religiosa, se non a simili  
patti. Queste religiose occupano una  
poverissima casa: la quale è divi-  
sa in due parti; una serve per con-  
vento; l'altra per scuola. Hanno  
sotto la loro direzione circa 200  
individui: dei quali circa 100 appartengono  
alla scuola infantile; circa 70 sono va-  
gasse, le quali si istruiscono in una clas-  
se superiore; le altre 30 poi sono orfane  
le quali sono ~~della loro~~ <sup>monache</sup> interamente istruite  
ed educate. Nella scuola infantile, pre-  
siede una persona alla comunità estanca;

sono ammessi alle puercole piccioli  
 fanciulli di diverso sesso: tutti vi stan-  
 no, alcuni quando vi è istato della diret-  
 tiva, in tanta quiete e silenzio, che si  
 vedeva non essere alcuni nella scuola;  
 essa un po' rara qualora trattasi spicial-  
 mente di piccole creature. Essi sono eser-  
 citati, e cantano sufficientemente bene  
 alcune canzoni di vario genere piuttosto  
 però sacre. La scuola è fornita di alcu-  
 ni oggetti proprii delle classi infantili.  
 La sala che serve di scuola per le gran-  
 di ragazze è fornita soltanto di alcuni  
 pochi banchi, e di una semplice lan-  
 ga posta nel mezzo. Tale semplicità,  
 quantunque non raccomandata molto la  
 istruzione letteraria che vi si consegue,  
 però s'acorda assai bene con quello spi-  
 rito di semplicità, ed quale le mona-  
 che di un tale convento si prestano  
 onde fare servire la loro medesima po-  
 stura all'averne ed al perfezionamento

delle giovani gioventù a loro affidata. Le or-  
 pane inoltre sono molto bene e decentemen-  
 te vestite, sono sufficientemente nutrite  
 in modo da tenerle perfettamente sane;  
 ma sopra tutto sono estremamente bene  
 allenate nel santo timore di Dio, e in  
 quello spirito di modestia e di umiltà  
 proprio in particolar modo di tali  
 suore che le educano. Essi non sono trat-  
 tate con modi pedantescchi, ma con  
 tutto cortialità e con amore. Quan-  
 do queste orfane sono di pochi anni  
 si lasciano e si affidano a qualche  
 nutrice. In casa poi si tengono ge-  
 neralmente fino alla età di quindici  
 o sedici anni. In una tale epoca non si  
 dismettono dalla casa, senza assicurarsi  
 loro qualche buona situazione. Il loro  
 dormitorio è ben decante, e bastante-  
 mente ventilato.

16. Sett. 49.

Due sole Scuole domenicale e S. non pro-  
stitanti, esistono attualmente in Dublino.  
Una è in Francis Street. È la scuola me-  
desima che i Fratelli della Dottrina Cristia-  
na tengono in quest'altra poverissima  
parte della città. La sala è molto vasta,  
ma è estremamente suida e negletta.  
Sarebbe più onore agli Fratelli cristiani,  
se le loro scuole fossero in Dublino più  
accidenti e molte. Quantunque la mancan-  
za di molti aiuti possa ascriverti da loro  
alla deficienza di sufficienti mezzi di sus-  
sistenza; però la mancanza di pulizia  
non può essere d'altro effetto che della ne-  
gligenza. Se poi si dicesse, — per li poveri  
non richiedersi tanta cura; — l'argo-  
mento ne sarebbe ben più che fallace. Im-  
perochè è tanto più necessario tenere le  
scuole dei poveri nette; quanto più è  
difficile indurre ad far abitualmente sofferta

due di persone a tale nettezza per loro gran-  
demente utile e salutare.

Nelle Domeniche, questa Scuola è di-  
retta da un Maestro, allevato nelle Scuole  
Nazionali, e quindi impiegato dai Fratelli  
cristiani, onde insegnare non solo in  
tali giorni festivi, ma pure nelle sere  
di inchiodare nel giorno nel corso della  
Settimana. Egli mi dice Saggio delle cono-  
scenze acquistate da alcuni giovani in  
Lettera — Aritmetica — e Grammatica: quan-  
tunque questi sieno stati piuttosto giovani  
istruiti nelle Scuole Serali.

In questo esame mi spiaceva la  
pomposità che il maestro pare far volere del-  
la propria condizione. Il precettore della  
Scuola del popolo non è il precettore della  
Università o del collegio. Se in questi vo-  
glia talvolta profusione di idee, tal ab-  
bia eleganza d'una dicitura, nell'istruttore del  
povero non crearsi che chiarezza e sempli-  
cità. Per tale ragione in gran parte inco-

do che i giovani in mia presenza nella suddetta scuola esaminati fan mostra di sapere poco, e realmente conoscono meno di quel che sembrano essere capaci di sapere.

Nella scuola suddetta medicina D. municipale, non insegnasi altro che legge, e chirurgia. Troppo poco. Mi si diti, il tempo non permette di aggiungere altro. Il tempo veramente ne è ristretto: imperocchè la scuola è solo aperta dalle 11 a. m. alle 2. p. m. Per un miglior ordine potrebbe forse supplire al difetto del tempo. La scuola però è veramente molto disordinata. Una maggior attenzione e cura a bene dirigerla potrebbe aprire campo alle persone che vi concorrono di estendere i proprii le loro conoscenze in altre istruzione, e in altre cose talvolta a loro necessarie ed utili.

La scuola è diffinatamente

pregiudicata nella estate e nell'inverno. Nella fredda stagione il numero delle persone, che vi concorrono, cresce. Il numero dei giovani, di ben mille e più, che vi va in breccia, fu di 35 in circa. Il maestro mi disse che nell'inverno scende fino a 60.

I libri in questa scuola addetti sono quei dei fratelli della D. D. senza distinzione. Quanto a un inventario venienti, questi libri sono molto costosi. Non tutti se li possono quindi procurare: mentre che quelli del Board della Regionale Educazione si potrebbero avere degli studenti a un prezzo bassissimo.

Il maestro di questa scuola municipale mi disse essere egli d'opinione che ~~fosse~~ bastante se questa scuola servisse solo a rendere un atto a legge il suo libro di proficua. Le spese proprie i molti, a parer

suo fallace. puramente la lettura  
senza ulteriori istruzioni può essere  
perdamente nociva. L'uomo che  
giunge a leggere il suo libro di pu-  
gna, potrà in qual modo leggere  
altri a lui pregiudiziosi. Sarà  
a prevenirlo contro tale pericolo e  
non sempre fortificherà la mente  
con un buon antidoto - che è  
una solida istruzione.

Dopo di aver visitato la  
Scuola dei Maschi, visitai pure  
la Scuola annessa delle femmine.  
In questa si son differenti della  
prima. Durante la settimana  
serve di scuola alle ragazze: ed  
è attaccata alle stabilimenti  
della Scuola Nazionale. La maestra  
la quale sembrami una buona  
istitutrice, con un assegnamento  
di £. 60 all'anno è obbligata a  
dirigere pure la Scuola Domeni-

cale. Alla quale Scuola accorrono molte  
ragazze di età matura, le quali du-  
rante la settimana sono impiega-  
te o in qualche servizio ovvero in  
qualche lavoro. Io ne vidi circa 50  
separate in varie, e ricevuti la  
loro istruzione da varie gentildonne,  
le quali si esibiscono gratis a  
prestarvi questa opera di carità.

Come nella Scuola dei Maschi  
non vi s'insegna altro, che leggere  
e scrivere.

Nella chiesa. Dopo predicare Struck,  
che Rev. Mr. Russell predica un ser-  
mone di carità a pro delle Scuole di  
Richmond Street, condotta dai fratelli  
sulla dottrina cristiana. Parlo dei  
pericoli della Istruzione, se non fon-  
data sulla indipendenza religiosa.  
Questi argomenti lo condurranno natu-  
ralmente a fare il paragone delle  
scuole che vanno andate. Il sog-  
getto per se meritava maggiore e mi-  
gliore sviluppo. L'istruzione letterar-  
ia e l'istruzione religiosa sono per  
se due cose diverse. Alcuni non  
pongono l'educazione del popolo solo  
nella prima con esclusione della  
seconda. Questo è un difetto. Altri  
però credono che tale educazione  
abbia ad essere riposta solo nella  
seconda con esclusione quasi della  
prima. E questo è un altro di-

getto non minore dell'altro più accen-  
nato. Il grande problema sta nel  
modo di conciliare questi due eske-  
mi. La soluzione del quale sta, e  
si rinviene non con declamare pas-  
sionatamente contro una delle due  
parti, ma con prendere in consi-  
derazione ed esaminare a minuzia  
tutto ciò che si riferisce  
e sopra tutto di fatto, che possono  
evidentemente concorre allo scopo.



18. Sett. 49.

Mr. Sullivan riprese le sue lezioni sulla economia — continuando a discorrere della divisione del lavoro.

Nel tempo della religiosa istruzione, tutte le scuole si lasciano soggette alle persone religiose a ciò incaricate. — La istruzione religiosa tra due parti: nella prima i ragazzi, le ragazze sono divise in classe, e discrivansi sul catechismo della discesi, e della propria comunione da rispettivi maestri o maestre in educazione; e nella seconda tutti i bambini insieme, e cantate le solite preghiere, la persona a capo di un tale insegnamento dà la sua spiegazione su qualche particolare punto. L'argomento di questo di più il sacramento della penitenza per la

Il modo di marcare sulla tavola nelle scuole nazionali il profitto dei ragazzi sta nella seguente significazione che si dà ai numeri dal 1 al 7. La cifra per indicare alcuni. Il numero 1 molto male. Il numero 2 male. Il numero 3 mediocre. Il numero 4 bene. Il numero 5 molto bene. Il numero 6 benissimo. Il numero 7 promosso a una classe superiore. Queste marche si prendono ogni giorno, e in ogni classe.

Laço dei ragazzi appartenenti alla  
comunione cattolica. I maestri et.  
tendano pure a questa spiegazione.

19. Sett. 49.

Mr. Sullivan dopo di avere detto  
qualche cosa ancor sulla divisione del  
lavoro, spese il tempo che gli rimane-  
va in discorrere di alcuni fundamen-  
tali principii di astronomia.

Nel Saunter's News di ieri si  
pubblica un rapporto di Mr. Kavanaugh,  
uno degli inspectori generali, relativo  
a un esame di maestri soggetti al  
Board della Educazione. Questi esa-  
mi sono di due sorta: alcuni an-  
nuali; altri quinquennali. L'oggetto  
loro è quello di vedere di tanto in tan-  
to la capacità dei maestri di un  
certo distretto: l'effetto ne è l'avan-  
zamento ovvero la retrogradazione di  
siffatti maestri. Per questi esami  
si tengono di un Inspector in capo

assistiti dall' Ispettore del Distretto.  
 Gli esami annuali servono assai  
 bene a scoprirne i cambiamenti, qua-  
 lora all' usso, tra suddivisio- ni di  
 una medesima: mentre che negli  
 esami quinquennali i cambiamen-  
 ti succedono da una classe in un'al-  
 tra. Questi esami si fanno o a vi-  
 va voce o in scritto. I maestri  
 tutti si fanno rinviare in qual-  
 che luogo del distretto. Alcuni vol-  
 ta questi esami occupano il corso  
 di otto giorni.

The Rev. Mr. O'Malley is of opinion, that  
 in the schools popular of Malta the  
 Maltese should be the sole language of  
 instruction. He secondly has  
 proposed to extend the language to a  
 high degree of perfection, from  
 which it is now distant. This idea,  
 however simple and feasible, is  
 well calculated to lead to the  
 improvement of the Maltese language,  
 and to the instruction of the  
 people in Italian, French, Spanish,  
 and the sole language Maltese  
 which the people communicate  
 with the people of Barbary and  
 the Levant: while the Italian  
 language, compared to the  
 Maltese, opens a wider and  
 more extensive field, and  
 maintains in the most intimate  
 contact Malta with Sicily and  
 Italy.

L'Avv. J. J. Keble di Dublin, D.  
 Whately considerato da molti, come uomo  
 di molte conoscenze private. Egli è pure,  
 almeno come da cattolici stessi si assicura,  
 molto spregiudicato in fatto di religione.  
 Alle sue varie giudicate poche nozioni, per  
 chi lo considerava semi-cattolico. Egli  
 è autore di parecchie opere, e soprattutto  
 di un libro di Rettorica e di un altro  
 di Logica. Essendo uno dei commissari  
 della Commissione Nazionale in Irlanda, ed  
 di quella visita della Regina a Marlborough  
 Street, lo incontrai nella Scuola Normale.  
 Discorrendo della lingua da adottarsi nelle  
 scuole popolari di Malta, si proposero,  
 come sua opinione, la idea di bilingue da  
 la Scuola la lingua italiana e la maltese,  
 sostituendosi invece la lingua inglese.  
 Sua opinione, la quale (a mio senso),  
 piuttosto che indicare in lui ignoranza,  
 mostra un'eccessiva franchezza ad esprimere

un concetto non ben maturo, contiene qualche  
 volta di persone piuttosto eccentriche, quali  
 direi essere il D. Whately. Egli è nativo  
 inglese.

20. Sett. 59.

La divisione generale delle occupazioni giornaliere nella Scuola dei ragazzi di Marlborough Street è la seguente:

Arithmetica —

Lettere, e quindi esercizi di gram. it.

Rievocazione —

Lezioni Scrit. e geografia —

Rievocazione Scrittura —

Rievocazione —

Scrittura sotto dettatura —

Lettere. —

Queste divisioni si da considerarsi indipendenti da certe parziali e ripetute allegrezze, alle quali si assoggettano alcune classi di giovani, i quali in certe ore si mandano o nelle stanze inferiori ovvero nelle gallerie laterali, per ricevere qualche insegnamento speciale di canto, di disegno, &c.

Nella galleria annessa alla Scuola dei fanciulli, dall' 1 ora e 1/2 alle 2, Mr. Glover dice (come al solito) insegnamento di musica a una classe di circa 100 ragazzi. Una porzione di teachers in training vi stelle ad ascoltare; mentre che l'altra parte si tiene nella grande sala ad assistere alla grande massa dei fanciulli che vi stanno scrivendo sotto la dettatura. Io provai grande diletto, segnatamente quella volta, al sentire questi ragazzi cantare in coro con molta grazia alcune canzoni, tratte da un libro pubblicato da Stuller, in continuazione al suo sistema. Mr. Glover li fa prima solfeggiare la canzone, poi cantarla colle parole. Nel far ciò, egli s'appropria particolarmente a quei ragazzi, che hanno migliori voci, e li quali sanno più canto, che i loro compagni; i quali seguitando s'abituaano per a bene cantare.

21. Set. 49.

Prof. Sullivan continua a ragio-  
nare dei principi dell'astronomia. Come  
è suo solito, egli parla in modo quasi che  
parlesse una piccola fanciulla. Forse non i-  
struiva il ripetuto, egli tale metodo gene-  
ralmente adopera, non tanto per inse-  
gnare la scienza, quanto per abituare  
i suoi discepoli al metodo semplice e  
intuitivo, col quale egli si devesse comuni-  
care ai fanciulli una tale scienza. Que-  
sto sistema è eccellente; quantunque per me  
non approvai la idea di presentare per  
prima, come più facile a comprendersi, al-  
cune erronee nozioni, da correggersi col  
tempo quindi a poco a poco. Come per  
me' d' esempio ne è l'uso di un appara-  
to destinato a mostrare la terra in un  
modo circolare all'intorno del sole.

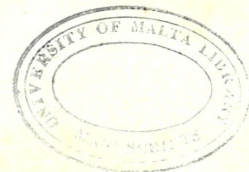
Il Prof. R. Sullivan è l'uomo pro-  
prio adattare per soprintendente a un Istituto  
di popolarità. Egli unisce in se fermezza  
e docilità di maniera. Per professione  
egli è legale; ma egli abbandonò la sua  
professione, per dedicarsi alla bella opera  
della Quercione del popolo.

Assistetti nuovamente alla classe  
di canto nella Scuola dei ragazzi, e quindi  
di quella della Scuola delle ragazze.  
Le quali classi sono successivamente or-  
dinate, affin che il Maestro di canto  
possa alle due attendere. Io ne fui qual-  
mente che altre volte in singolare ma-  
niera soddisfatto. Tra le voci, che so-  
flironi in queste classi comunemente  
cantare, hanno una che ne è praprio-  
ritima — Sicili composta dal Do-  
tor del duca di Wellington.

23. Sette. 49.

Lib. Sullivan continuò a discorrere  
dell'Asterionia: — Spiegando, sempre con  
lucidessa e la quale sebbene invero utilif-  
sima, giura forse però talvolta non ispi-  
gare troppo avanti, il succimento del  
nello stato, e quindi la origine delle  
Strigioni etc.

Le Mappe, ed il globo in circolo  
che egli tiene nella sua Scuola, sono le  
miei fatti in Dresda.



Unita allo stabilimento di Educa-  
zione per le Maestri e per le Maestresse in  
Marlborough Street, esiste una libreria bene  
provvista di libri utili a persone che si  
occupano della primaria educazione. que-  
sta libreria ha un duplice scopo: 1.° pub-  
lico di fornire a basso prezzo i maestri  
e le Maestresse qualora ne volessero fare  
acquisto; 2.° quello di circolar loro  
libri durante il loro corso di studio,  
sotto la guida di Societá regolamentari,  
libri diffatti.

26 Sett.

Quella classe di Maestri - i quali  
lasciano la loro scuola, si portano nelle scuo-  
le di Marlborough Street (Dublino), vi stan-  
no due anni continui ad apprendervi il  
sistema dello insegnamento ed esercitar-  
si in esso, e così rendersi abili onde  
essere mandati quindi dal Board del  
la popolare in alcuna delle migliori  
scuole speciali - Nicomanti Teachers  
in training of the special class.



Gli esami, che per ogni semestre  
 si fanno in Marlboro' Street ai teachers  
 ed alle mistresses in training, cioè in  
 giugno ed in Dicembre, sono piuttosto  
 privati che pubblici esperimenti. Ochi  
 giorni prima della Spira del corso de-  
 gli studi i Professori esaminano da  
 loro stessi a uno a uno gli Studenti  
 in scuola. Quindi i Professori riuniti  
 insieme conferiscono scambievolmente,  
 e decidono del modo come hanno costoro  
 ad essere satisfatti. Per lo che l'esame  
 pubblico, che tiene in ultimo, nelle Scuole  
 medesime, in presenza del Board, si  
 succi unicamente ad una fretta forma-  
 lita.

27. Sett.

Quando è giornata piovosa, i ragazzi  
 della scuola di Marlboro' Street, non po-  
 tendo uscire nel cortile, nelle ore di ricre-  
 zione, si fanno muovere regolarmente,  
 e abbozzare entro le scuole medesime  
 a certi ordinati esercizi di corpo.

La Scuola grande dei maschi  
 è bene provveduta in simili circostan-  
 ze di quattro fuochi, che la tengono  
 sufficientemente calda.

28. Sett. 49.

Mr. Sullivan è in verità un uomo d'un carattere straordinario. Nella quotidiana lezione egli porta in scuola sei piccole ragazze, della classe delle monsignine, dalla scuola delle femminole. Se volle dare un saggio ai teachers in training dell'abilità di queste piccole fanciulle, in grammatica, e specialmente in geografia. Il saggio era diretto a stupificare un po' l'animo proprio dei maestri; deponendo egli disse loro, che queste ragazze erano abili a rispondere particolarmente a domande le più difficili che fare loro si potessero.

Il saggio di saggio particolarmente sulla geografia: nel che elle mostravano la più grande intelligenza e prontezza di spirito. Esse hanno un metodo speciale d'insegnarsi servendosi. E ciò fanno con molta speditezza. I giovani ne furono meravigliati. E chiesero del professore a

pare istino stessi le domande, ciò fuero con un po' troppo di farsa, ed impegno a parer tempo di confondere le piccole giovanette. Ma egli non ne rinchiuse. Le ragazze sotto la protezione del professore ne sostennero vittoriose.

Questo saggio mi porse sotto occhio un soggetto di grande considerazione. Ed è il pericolo grande di rovinare il carattere di siffatte creature se tanto sviluppo intellettuale accompagnar non si facesse con una buona e corrispondente educazione morale.

1. Oct. 1849.

Prof. Sullivan parlò, nella solita  
sua semplice caratteristica maniera,  
del modo di far occupare ai fanciulli  
i cuboli che s'hanno per misurare sul  
globi le varie distanze da un luogo a  
un altro.

Le scuole Nazionali di Marlboro'  
Street furono visitate in questo dì  
da Lord Stanley. Essendo egli, il pro-  
motore detto stabilimento in Irlanda  
di queste scuole, fu ricevuto nella  
scola dei maschi col canto del "God  
save the Queen". Quindi una selta clas-  
sa di fanciulli, sotto la guida di Mr.  
Kearney gli presentò un buon saggio  
di aritmetica mentale, e di politi-  
ca economia. Del quale s'imbriò essere

stato molto giustificato. Finalmente  
i fanciulli ritornarono nuovamente al  
canto, cantando un salmo. Tutti  
i teachers in training stavano in  
ordine all' intorno della scuola;  
ed i professori con alcuni dei com-  
missionari gli fecero una compa-  
gnia.

Mr. Donoghue esaminò una  
classe dei suoi discepoli sulla va-  
ria intelligenza dei prodotti.

Nella scuola del Prof. Dono-  
ghy, come pure in quella del Prof.  
M' Spaulley, gli esami assorbono la  
più parte dei dì della settimana.  
Se giorni di tanto in tanto tenesse  
i giovani in siffatto esercizio:  
la lingua del discepolo però non do-  
rebbe lavorarsi più di quella del  
maestro.

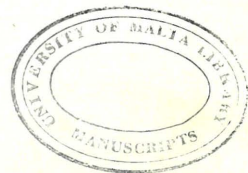
Una differenza rimarchevole passa tra  
la scuola di Marlborough Street e quella di  
Upper Gardiner Street, relativamente al  
modo di animare i giovani e le ragazze  
allo studio. Nelle <sup>quasi</sup> scuole alquanto duri  
sono i mezzi generalmente praticati: nel-  
le altre, però, la direttrice facendo il  
turno delle scuole, esaminando cia-  
cuna classe, passando oltre in quelle clas-  
se ove non si rinviene il bramato pro-  
fitto, e fermandosi onde prolungare ta-  
li esami in quelle ove il profitto è ben  
meritato, con tale metodo si evita tale  
emulazione tra le monitorie di met-  
tersi in impegno, onde bene preparare  
la propria classe alla visita aspettata.

2. Ottobre. 1854.

Mrs. Sullivan, essendo martedì, giorno ha lui piuttosto destinato per le lezioni di politica economia, parlò delle mercedi, parlando sempre al solito le dottrine di Adam Smith.

Nelle scuole dei ragazzi, la geografia insegnasi, quando cade a proposito si parlano. Leggendo i libri delle mappe, ed osservandone un nome geografico, si spiega ai fanciulli, e se ne fa indicare il luogo sulla mappa. Solo alla classe dei Monitori si dà lezione regolarmente di geografia sul libro a tale scopo dal Board pubblicato.

Ad Freeman's Journal di ieri, appare un articolo contro le scuole Nazionali dell'Irlanda. In esso discorresi particolarmente dell'Univeros protestante di Dublino, D<sup>r</sup> Whately: il quale (come appare da due protetti documenti) si servi del mezzo di questo istituto, del quale egli è uno dei commissionari, per spargere nell'Irlanda opuscoli religiosi ed opuscoli alcune dello scopo della popolare educazione. Da questi fatti il Freeman trae occasione a molti commenti.



In seguito alla visita fatta da Lord Stanley alle scuole nazionali, i ragazzi e le ragazze ottennero il permesso di aver una giornata di vacanza, a richiesta di Lady Stanley. - La domanda di tale giorno non è troppo ben calcolata: imperocché sembrerebbe una imitazione di un simile paese, dato un mese fa dalla regina: in seguito alla visita della regale, le ragazze scuole vacanze ebbero una settimana di vacanze. - Sarebbe stato più vantaggioso, se Lady Stanley avesse seguito l'esempio di Queeney - il fratello di Mrs. Fry. - essendo ogni giorno di catechizzamento, la vacanza avrà luogo domani.

Lo stabilimento della Educazione Nazionale in Irlanda tiene annesse alcune scuole industriali, piuttosto per femmine, che per maschi. Una è in Belpost, un'altra in Ballymore, un'altra è nelle vicinanze di Cork in Kinsale. Di queste tre le seconde sono sottratte per maschi e per femmine; le altre due sono per femmine. Oltre queste in Galway è una scuola per le arti; e in Clonsilla una scuola di agricoltura. In queste scuole i ragazzi e le ragazze lavorano giornalmente dalle 6 della mattina fino alle nove, e dalle tre e mezzo del dopo mezzogiorno fino alle 6, ricevendone una distribuzione corrispondente al loro lavoro.

4. Ott. 49.

Due subinspectors, nelle Scuole Nazionali dell'Irlanda, sono ascritti al grado di Inspector, i quali vanno in giro negli ispettori, per appurare ancora particolarmente il modo di visitare, e dare rapporti sullo stato delle Scuole.

Niuna persona può essere impiegata, a tenore degli attuali regolamenti, nelle istituzioni delle Scuole Nazionali, qualora presenti uno stretto parente della medesima impiegato nell'Istituto medesimo.

All'ufficio principale delle Scuole di Marlboro' Street, oltre la Sala delle adunanze del consiglio, alla quale si ascende per una bella scala, è unita una degna biblioteca; di cui la maggiore parte dei libri riguardano la pubblica educazione.

5. 04. 49.

In ogni distretto, in ciascuno dei quali distretti ordinariamente sono circa 150 scuole, ogni ispettore è attualmente autorizzato a impiegare ed a pagare 8 Monitori. La proporzione tra le scuole e i Monitori pagati è troppo grande. Vi si supplisce in queste scuole e monitori non pagati con tale difetto.

Dei ~~11~~ 8 Monitori pagati della scuola dei Maschi di Marlboro' Street, alcuni sono specialmente destinati per soprassedere allo esercizio della lettura.

Nella scuola dei fanciulli di Marlboro' Street, sulla grande tavola posta in fondo alla scuola, non solo si insegnano le varie lezioni della

giornate, una prima lezione del sermone della medesima le lezioni differenti del dì seguente. Ciò serve di regola ai fanciulli, i quali volessero prepararsi per la lezione in casa.

Nella scuola di Marlboro' Street, i fanciulli che non sanno leggere, si tengono per qualche tempo in una inferiore galleria. Solo quelli che sono a leggere abili partono nella grande sala onde pervenire ai vari gradi dello insegnamento che quivi si dà.



8. Ott. 49.

Prof. Sullivan continuando a discorrere della geografia, parlò del modo di misurare mentalmente le varie distanze e posizioni dei luoghi, nei quali un'ora si trova.

Mr. Keenan tenne una ispezione nella scuola modello attaccata alla scuola di ragazzi di Marlboro' Street. Questa scuola considerata come indipendente della scuola principale. In questa scuola subiti tenne una ispezione di ispezione. Questo rimane nella scuola. Non è a tutti visibile. In esso l'ispettore marca le sue osservazioni relativamente a ciascuna classe. Conforme a queste rimarche gli poscia trasmette il suo rapporto al Board di Direzione.

zione. Questo registro serve di grande freno ai maestri. Impedisce qualunque sfavorevole rimarcha che si lascia registrata in tali libri e un rimprovero alla loro condotta. — In questa scuola, tra le altre da ragazzi esultanti, piace più mi l'aria nazionale scosse.

9. Ott.

Nella scuola dei ragazzi, il solito ca-  
lucisimo religioso.

Visitai la casa in North West York's  
Street, che il Board affitta per £ 100 all'anno,  
onde alloggiare attualmente i teachers in  
training. - Debra è diretta da una matro-  
na. - In varie stanze sono disposti  
i letti. Ciascuna stanza contiene circa  
10 letti. Ogni letto è accompagnato da  
comodi relativi alla toilette; ed è se-  
parato da cortine; le quali formano  
come una piccola stanza. In ogni  
stanza poi sono alcuni camerani:  
ogni giovane ne tiene un tirato-  
re per se. - La grande sala da pran-  
zo è disposta in un modo il più rego-  
lare: lungo tavolo coperto di due o  
modo, ciascuna a circa 10 persone  
sono sono poste successivamente in

fila. Ogni giovane a capo della tavola  
distribuisce agli altri. Tutto è pre-  
parato colla massima nettezza e  
decentia. - I giovani studiano  
sulle medesime tavole, e nei  
medesimi siti ove pranzano.

Questi giovani sono mantenuti  
a spese del governo. La spesa per ogni gio-  
vane calcolata a circa £ 26 per anno.  
Oltre il mantenimento si dà a cia-  
scun giovane una sussidio per settimana  
per qualche spesa di ripiglio, ovesi sta-  
dinaria.

11. Ott.

Viaggiando per la contea di  
Wicklow, osservai, separatamente  
in buon numero due scuole separate  
da un giardinello, fabbricate a  
bella posta, una per maschi, ed  
una per femmine. videri che  
sieno scuole attaccate allo stabilimento  
nazionale.

12. Ott.

Mr. Sullivan parlò della gram-  
matica. Egli espone in un modo sintetico  
filosofico: esponendo alcuni dei  
principi della costruzione della lin-  
gua inglese.

Lectures on School Keeping,  
By Samuel Hall, Boston, è un  
libro che Prof. Sullivan molto ap-  
prezza, e del quale ancora si  
serve alcune volte nelle sue lezioni.

13. Ottobre. 1829.

Della istruzione ed istruzione  
libro di Mr. Hall, scritto nell'agosto del  
1829, riferiti.

che in America l'istruzione è libe-  
ra — quantunque in gran parte del proceed  
dei mezzi necessari provveduta.

Ma che manovra allora di stabi-  
limenti per la direzione dei maestri.

Le lezioni di Mr. Hall sono dirette  
alla istruzione dei maestri.

Il libro sommamente di Mr. Hall contie-  
ne 13 lezioni — delle quali le prime tre  
dedicate a generali considerazioni, e le  
altre dieci a pratiche direzioni.

Darland delle "requisite qualifications  
of an instructor" — gli dice:

The first is common sense, — that  
is the faculty by which things are seen  
as they are.

Second, uniformity of temper.

third, a capacity to understand and  
discriminate character.

fourth, decision of character.

fifth, a schoolmaster ought to  
be affectionate.

sixth, ought to have a just moral  
discernment.

seventh, he must possess some literary  
qualifications. There are Reading, Writing,  
grammar, arithmetic, Geography &c.

A man cannot be expected to teach  
which he does not know himself.

Mr. Hall recommended the follow-  
ing works:

Smith's Mental and Practical  
Arithmetic.

The National Spelling Book by Mr.  
Emerson.

Webster's Elements of Chemistry.  
Historical and Descriptive Lettering.

Nella quarta lezione Mr. Hall dà  
un'analisi, e spiega le seguenti co-  
gnate pratiche:

1. Endeavour to become acquaint-  
ed with the nature of your employ-  
ment.

2. Consider the responsibility  
of the station you are to occupy.

Da uno degli ultimi numeri del  
Morning Chronicle, ideavasi - che  
in Londra si vada preparando una  
grande sala di musica, ove Mr  
Stullah insegnerà il canto col suo  
sistema musicale.

14 Ott. 49.

Nel Fraser's Magazine, Oct. 1849,  
è inserito un interessante breve articolo,  
concernente l'educazione industriale del  
popolo. Sotto il titolo altro che un commen-  
to di alcuni rapporti presentati da Depu-  
tati della popolare educazione in Inghilterra  
al comitato che presiede agli istituti per  
sollievo de' poveri. Nei quali rapporti,  
come pure nel sovraindicato articolo, con-  
dannati esplicitamente l'attuale siste-  
ma dei Poor Houses. In esse rinnovata  
la tendenza che gli uomini prendono  
all'opio. E come rimedio a ciò raccoman-  
dasi lo stabilimento di case e d'isti-  
tuti industriali.

16 Oct. 19.

I sequenti sono ulteriori estratti  
dal libro Summentovato Di Mr. Hall.

La lezione 8<sup>va</sup> riguarda il generale  
management della scuola.

In the general management of  
a school, keep in mind always the  
great object for which it is designed.

That object is to prepare child-  
ren to be happy; and to be useful  
to themselves and to others.

In a word, the purpose of  
education is to teach how to think  
and how to act, in all the vicissitudes  
of life.

Then.

1. Endeavour to adopt such a  
course as to render the school pleasant  
to those who compose it.

2. Reduce every thing to sy-  
stem.

3. Let every thing be done thoroughly,  
when once it is commenced.

4. Let subjects to be classed  
according to their importance,  
and receive a proportionate atten-  
tion.

Visitai le scuole of the Sisters  
of Mercy, in Bayot Street.

Tutte le scuole sostenute in  
parte dal Board delle scuole  
nazionali. Segue quindi il  
sistema generale dello stabi-  
limento, e per ciò che riguarda  
la istruzione letteraria, come pa-  
re per ciò che ha rapporto alla  
istruzione religiosa.

Hanno due le scuole, una  
infantile, e l'altra di ragazze.  
Ambo contengono circa 300 in-  
dividui ovvero 400.

Tutte condotte dalla suora  
assistite da alcune maestre se-  
colari.

Tutte mantenute con molte  
proprietà.

17. Ott.

Esaminai con più attenzione  
le scuole delle Suore of Mercy (Bayot  
Street, upper).

Nella scuola infantile, una classe  
di alcune piccole ragazze, non maggiori  
di anni otto, fu in mia presenza es-  
aminata da una suora: ed io mi sen-  
tii sorpreso ed vedere queste piccole  
creature, rispondere con molte intelli-  
genza, e due sopra, sopra tutto di  
conoscere perfettamente la geografia  
del proprio paese. Esse mi indicavano  
con precisione le contee, le principa-  
li città, i capi, i fiumi, le isole &c.  
In questa classe infantile i rimarchi  
che il silenzio e la quiete, come pure  
perfetto silenzio e quiete mantenersi  
nelle scuole delle adulte.

In questa la classe delle donne.  
Loro viene data un'istruzione separata



An una maestra. Essi leggono il quarto libro della serie pubblicata dal Board della Educazion. Rispondono molto bene alle questioni che loro se ne fanno.

Dopo ricevute le loro istruzioni, siffatte monitorici dirigono le classi nella scuola della stessa regione.

Per mantenere la quiete ed abitudine la scolaresca al silenzio, non se ne fa uso di campanelli che ma si fanno segni con quello strumento. Lo di legno usato da' fratelli della M. S. S. S. cristiana. Oltre ciò trovano alcune piastre di differenti colore: ciascuna corrisponde a un termine speciale, per mo' l' esempio geografia, grammatica etc. Quando vogliono cambiare alla scuola il soggetto della istruzione, si attaccano al banco uno di questi segni, e la scuola con tutto silenzio si riunisce all' ordine richiesto.

Queste abitudini di misteriosi-

ti sentimenti che influiscono sul carattere della ragazza e le quali nella scuola delle Sorelle pagano piu' modeste e meno vicine di quelle che lo sono nelle Scuole di Marlborough Street.

Ad camminare esse non si fanno appoggiate a molto ordine. Cio' nulla ostende esse mantengono si in perfetta quiete. E' cosa eccellente, qualora se ne potesse ringrazzare, l'acquisto insieme l'ordine e una minore formalita' di evoluzioni particolari nelle scuole di Marlborough Street.

An' altra particolarita' in queste scuole un vero grande soddisfaçione e la scrittura dei bambini. In cui la parte che in un giorno l'inchiostro uscesi e servovasi a piacere della maestra. Cio' contribuisce molto a mantenere la nettezza.

Di più ogni posto è numerato; e  
 ciascuna pagina tiene per sé il  
 suo numero. Inoltre sono dei tra-  
 tti, nei quali ognuna tiene i pro-  
 prii libri.

In tale modo la scuola è  
 grandemente pulita.

Il numero delle ragazze in-  
 ante la scuola è tra il 300 e  
 il 400.

Le ragazze, essendo prevalentemente  
 cattoliche ricevono spesso  
 religiose istruzioni.

Per incoraggiare alla devozione  
 una scuola confraternita sotto la  
 protezione della B. V. Maria è  
 istituita, alla quale molte se ne  
 fanno aderire.

Finalmente in questo liti-  
 tate una peculiarità mi fu detto  
 con grande soddisfazione di rimar-  
 care. Ed è una popolare libreria

adattata alla ragazza, composta di  
 libri morali, e la quale serve alle  
 ragazze ed alle persone che vi avor-  
 rono per essere istruite, come li-  
 breria di circolazione, pagandone  
 la tenue contribuzione di un soldo  
 per settimana.

Questa scuola è assistita  
 dal Board delle scuole Nazionali  
 dell' Irlanda.

18. Ott.

Quando uno di professori in  
Marlboro' Street è indisposto,  
venasi sempre la supplione la  
deficienza coll'opera di qualche  
altra persona. Per me l'esem-  
pio etend' impedito Prof. Sullivan,  
me prese la vece di lui il Prof.  
Rintoul. È un p'uon piano  
per mantenermi sempre in ordi-  
ne ed in attività la scolaresca.

19. Ott.

Visitai tutte le scuole e le classi  
dello Stabilimento di Marlboro' Street —  
la scuola dei vecchi, la scuola modello  
più delle scuole, la classe del canto per li  
bambini e per li ragazzi, la scuola in-  
fantile, e la scuola delle ragazze.

22. Ott. 1824.

La più speciale differenza, che passa tra un Inspector, ed un capo Inspector è questa: il primo ispeziona le Scuole, l'altro ispeziona esaminando la capacità e l'opere dei maestri.

Lo stabilimento delle Scuole organizzate in Irlanda ha attualmente, 40 quattro capi Inspector, corrispondenti quasi alle quattro provincie, nelle quali è divisa l'Irlanda.

The teachers of the special training, ricevono dai profeti, in una istruzione separatamente da quella degli altri maestri.

Quistetti all'esercizio di let. scrittura inglese dato loro da Mr. Sullivan.

23. Ott.

Eravamo in Marlboro' Street, al momento in cui la scuola dei ragazzi faceva muovere da un sito in un altro, onde esercitarsi nello scrivere sotto dettatura. fui testimone di una scena che somigliava un disparto, fatta più che stupitissima maniera colla quale operassero un tale cambiamento. Lo stupito soverchio unito nei giovani (eud'io) quella propensione che è nell'uomo all'imitamento ed alla insubordinazione.

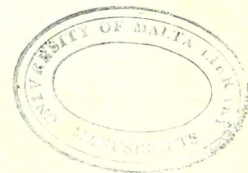
24. Ott. 49.

Sempre lo stesso indifferente stre-  
pito nelle scuole di Macthi, in Mact-  
thi Mact.

La classe superiore del canto  
esprime sempre con molta pratica  
alcuni canti. La voce di alcuni è bel-  
lissima: separatamente di un tra gli  
altri, che canta pure con molta pratica  
(il primo floor).

Nel sistema delle scuole  
nazionali sparse per tutta l'isola,  
in numero quasi di 2,000, e  
non è via ordinaria il fondare siffatti  
stabilimenti simultaneamente: ma fat-  
tane richiesta da persone che pren-  
dono interesse in un dato villaggio  
o città per lo insegnamento del  
popolo, il Board vi spedisce  
il maestro cogli ordinari appren-  
dimenti secondo la capacità vi-

spettiva, e ne contribuisce talvolta  
un terzo della somma richiesta per  
la fondazione e erigione delle scuole;  
riservandosi il diritto di espe-  
rimentare, e di agire secondo i resul-  
tati che si cavano da tale esperimento.



25. Ottobre.

Il modo piuttosto disordinato, con cui si conducono i ragazzi da una classe ad un'altra, e il numero piuttosto delle doppie numerose moltitudine di loro che nel sistema della scuola istessa, fa che altri appresi meglio il metodo silenzioso, con cui la scolaresca è guidata in tutte le scuole dell'Irlanda cattolica e in quelle delle suore della Misericordia; - non stanti le rimarche fatte in contrario dal Rev. S. Malley nel suo opuscolo sulla primaria Duzjion nel Belgio.

La classe del canto sotto la condotta di Mr. Clow, arriva sempre la mia attenzione, per la delicatezza, la purezza, e l'armonia con che circa 120 ragazzi cantano parecchi canzoni.

26. Ottobre.

In School Street, in una delle sale appartenenti a una scuola privata esistente, e della quale supervisione conti fatto parola, si tenne un esame di Maestri della terra d'Irlanda, sotto la condotta di Mr. Butler capo ispettore, e di Mr. M. Summott, ispettore della contea di Dublino.

Il numero dei presenti fu 19. Tutti maestri a siffatto esame sono soggetti una volta almeno per ogni quinquennio. Colori che se ne absentano sono soggetti a una multa di una lira.

Per ogni distretto, a tale uopo si fanno radunare in un luogo designato dal capo ispettore. Le spese di viaggio se ne fanno a conto proprio. Sarebbe più conveniente che se ne facesse a conto dell'istituto. L'esame si compie in due

distinte giornate, l'una dall'altra  
separate per un lungo intervallo:  
nella prima l'esame è scritto, e  
nell'altra orale. Nell'esame scrit-  
turale si danno sei ore di tempo:  
se ne propongono istemporanea-  
mente parecchie questioni sui diffi-  
cili soggetti l'insegnamento; alle  
quali se ne dà immediatamente  
risposta. Per evitare di confusione  
Mr. Butler cioè che gli esaminandi  
scrivano le loro risposte su singoli  
fogli di carta, e sopra una delle  
due pagine; affine di poterle tutte  
riunire in ordine e con facilità com-  
pararle.

L'esame <sup>orale</sup> occupa circa sei ore  
(dalle 9<sup>1/2</sup> a. m. fino alle 4 P. M. con  
un giusto intervallo di una mezza  
ora).

In questo tempo furono sta-  
minati in pronunzia (analizzando

un libro, in geografia, in aritmetica  
ec.

Si fe' per più una domanda o  
incheduna, e ciò per più volte so-  
pra ogni soggetto, notando sopra  
una tabella - # la risposta, e la me-  
risposta, la minima risposta, per  
via di segni convenzionali, e ciò  
affine di raccogliere in ultimo il  
comparativo risultato.

Mr. Butler e Mr. M' Dermott  
esaminavano per turno. Quando  
esaminava il primo, notava il  
secondo; e così inversa.

Mr. Butler è una persona di  
molta energia, quale richiede per  
condurre con ordine e con speditezza  
un siffatto esame sopra tanti capi  
tali. La facilità di Mr. M' Dermott  
sempre la severità di Mr. Butler, avve-  
le capivato la grande confusione.

Questo esame già molto po-

vers. Alcuni dei maestri non si  
 poterono prestare a rispondere ad alcuna  
 questione. Molti ne erano attente.  
 ti e quindi incapaci di avanzare.  
 prova sempre avere maestri pro-  
 vati. In loro è che si poteva sperare  
 una qualche migliore educazione.  
 In loro è che molti di loro e for-  
 se conoscevano perfettamente l'it-  
 alian, geografia etc. Van M. Rut.  
 ha preferito di insegnare a un eta-  
 me meramente orale: nel quale mi-  
 trovava la più grande difficoltà a ri-  
 dare in dinanzi operazioni aritmeti-  
 che etc: quantunque un maestro  
 non debba essere deficiente in una  
 tale facoltà.

27. 88.

questi giorni più destinati per  
 l'esame della Maestra del mede-  
 simo distretto. Per maggior con-  
 venienza fu ridotto a una sola  
 e medesima giornata l'esame  
 scritto ed orale. Tali maestre  
 furono sei in numero. L'esame  
 orale fu eccellente. Belle scritte  
 vale parve mi che trovassero qual-  
 che difficoltà.



In quest'altro senso, nel desiderio di aumentare l'age, si fanno sotto i medesimi ispettori l'esame dei maestri della prima classe. Furono due solamente. Furono esaminati in Grammatica, Geografia, Matematica, Lingue Naturali &c. Risposero sufficientemente bene. Era la prima volta che un maestro il quale trovandosi occupato della condotta di una scuola non avesse tempo per studiare. Mr. M'Donnell pare che non dissentisse da una tale opinione. Ma un maestro che è diligente, nel mentre che insegna, può riflettere, ed istruirsi.

Quantunque i maestri e le maestre non sieno obbligate a siffatti esami che una volta per ogni cinque anni; pur nondimeno essi possono avostarsene ogni anno affine di avanzare nel loro posto.

Il risultato di tali esami può essere volta in vece di avanzo, capione di retrocesso, e talvolta pure di dimissione.

Esso dipende dai rapporti che danno al Board il capo ispettore e l'ispettore del distretto.

I rapporti si trasmettono direttamente al Board.

L'ispettore propriamente detto rapporti sulla condotta della Scuola; e l'ispettore generale sulla qualità del maestro.

Concludendo l'ispettore

generale ha pure l'obbligo di  
ispezionare le scuole, e ciò siut-  
tosto per vedere come vadano le  
cose sotto la condotta de' rispettivi  
ispettori.

Oltre i rapporti separati,  
l'Ispezione generale alla fine di ogni  
anno comunica al Board un  
rapporto generale su tutte le  
ispezioni e su tutti gli esami.

De' esami sovranamente  
sono per esempio esenti le scuole  
e le comunità religiose, che  
hanno scuole sotto la ispezione  
del Board di educazione.

31. Ottobre 1849.

Mr. Sullivan esaminò la  
sua scuola sulla logica, sul  
sillojismo, alcuni sulla prima  
proprietà del sillojismo. Egli se-  
pè per turno giornalmente una  
classe invitando quelli che bramav-  
ano mettersi avanti, e tutta la  
classe successivamente esaminò  
prima a poco sulla medesima cosa.

Nelle scuole di Marlboro' Stant  
 nel mentre che Mr Larkin intras-  
 duceva il suo sistema di scrivere.  
 e il Board credè proprio di  
 portare un maestro dall' Inghilterra  
 e per promuovere il sistema  
 di Mulhannan. L' esperimento  
 è terminato. Le persone scritte  
 a dar~~ne~~ giudizi sopra tale espe-  
 rimento di lei non. Sidero il loro  
 rapporto favorevolmente a Mr.  
 Larkin, e sfavorevolmente all' al-  
 tro. Sottò Mr. Larkin i ragazzi prin-  
 cipi a scrivere minuti, sotto l' al-  
 tro maestro soltanto in caratte-  
 ri majuscoli. E' ciò effetto della  
 vigilanza del maestro, ovvero  
 del sistema istesso? Qualcuno  
 dei rapportatori pretende che sin-  
 difetto del sistema. Ma le ragioni a  
 me non giungono ancora chiare.

7. Nov. 24.

Mr. W. Donnell non crede intiera-  
 mente mal fondato il ribrezzo che gene-  
 ralmente provano negli esami, a cui  
 sono obbligati, i Maestri, quando si uno  
 si provetta. conviene però agli d' altro.  
 Se, che senza tale stimolo, gli si ab-  
 bandoneranno alla più grande indolen-  
 za. - Sarebbe egli possibile trovare un  
 altro mezzo, atto a tenuti in ordine  
 e nel tempo istesso a non disgustarli?

S. Uss.

Voleudo fare miglior paragone tra le scuole di Marlborough Street e quelle of the Christian Brothers, mi portai nuovamente a visitare quest'ultimo.

Nella scuola superiore il numero dei ragazzi è circa 100. - Alcuni pajono più rispettabili giuristamente di quelli di Marlborough Street. La ragione ne è la seguente.

Molti considerano le scuole del governo come siti in cui tutta sorta di ragazzi concorrono a gelosi della educazione dei loro figli, li affidano più facilmente a una particolare religione comunista.

Le sale non sono nette, i ragazzi non ben puliti, l'aria delle scuole non ben ventilata. Molti di questi inconvenienti però dipendono dall'essere le scuole poco o niente sostenute da private contribuzioni. Le scuole Nazionali sostenute dal governo possono benissimo essere regolate

in modo diverso.

La scuola suddetta è addebb fornita un po' meglio di oggetti della scuola di Marlborough Street. Vi si vedono maggiore numero di esemplari relativi ad arti meccaniche. In più altri alcuni begli modelli, e alcuni esemplari di architettura, pubblicati in Londra 186 Strand.

Parando a riflettere un po' su ciò che ha rapporto alla istruzione: - il metodo ne è il seguente.

Dalle 9 1/2 - 10. A. M. Istruzione ai ragazzi, data dal Maestro, e relativa allo insegnamento che i medesimi devono dar nel giorno istesso ai ragazzi.

10 - 11. A. M. Scrittura.

11 - 12. A. M. esercizio di lettura e di ascolto nei simboli.

12. 1. P. M. catechismo ed istruzione religiosa.

1 - 2. P. M. aritmetica, mensura, ragione etc.

2 - 3 — grammatica etc.

On de l'écriture, si fissa in ogni di un  
 capitolo, si legge, si rilegge, e si analizza.  
 Nell'analisi <sup>ogni</sup> qualunque rispondano bene,  
 non sono così spediti come quelli di Marl-  
 born Street. Ciò credo essere l'effetto del ca-  
 rattere pacifico dei direttori; e del modo  
 paterno e dolce col quale trattano i pau-  
 ciulli. Ma ciò lungi dall'essere un difetto,  
 crederei essere un bene. Eubius, all'inti  
 cuita scripito: e questo parmi che si rinven-  
 ga in molti dei ragazzi delle scuole natio-  
 nali: la dove una moderazione nei regola-  
 menti d'istruzione predisporre l'uomo  
 a un carattere blando e tranquillo. Questo  
 è il carattere che io osservo generalmente  
 nei fanciulli educati in Richmond Street.  
 Essi somigliano i loro precettori: sono  
 buoni, umili, e mansueti.

Le scuole e condotte colle mate-  
 rie quiete. In ciò le scuole cristiane dif-  
 feriscono essenzialmente dalle scuole na-  
 zionali. Quanto in questi si di portasse,

altrettanto in quelle hanno di quiete. E  
 se nelle scuole di Marlborn Street i ra-  
 gazzi sono guidati a passo dei militari  
 in stretto ordine; nelle scuole di Richmond  
 Street, tale ordine non osservasi così  
 strettamente. Lo che sembra avere  
 ed influire ancora in qualche modo  
 sulla formazione del carattere dei gio-  
 vani, sopra indicata.

Molti, tra gli altri che Rev. Mr.  
 O'Malley, condannano i fratelli cristia-  
 ni per questi troppo molle condotta.  
 Io non niego, che portate all'eccesso,  
 tutto non potesse pregiudicare. Devo ai  
 giovani un'abitudine troppo timi-  
 da. Ma però l'eccesso di una cosa non  
 ha per mai portare per conseguenza  
 la negazione della cosa medesima.  
 Così a dire: Se condannassi l'eccesso,  
 non debbi condannare pure la cosa  
 in se stessa. E quindi una condotta  
 ad una regola, non trascurata, ma

placida ed esatta è un bell' messo, allui  
 più atto di una guida tumultuosa, a  
 dare ai giovani una buona educazione  
 ed una eccellente morale dispo-  
 sizione.

All'uscire in questo dì, da questa  
 cristiana scuola, io sentii in me  
 un sentimento di rammarico per  
 coloro che disprezzano siffatta comuni-  
 tà religiosa. Frustrai in me un senti-  
 mento di ammirazione, <sup>per</sup> siffatta  
 persona, le quali rinunziano a tutti  
 i piaceri di questo secolo, per dedi-  
 carsi senza speranza di alcuna ser-  
 vete contribuzione alla educazione  
 del povero, istruendolo nel migliore  
 modo che essi possono e sanno. L'Onore  
 fa tutto quando opera ciò che le di lui  
 forza permettono.

I libri appartenenti alla  
 Scuola cristiana dell'Islanda sono quel-  
 lanti. Differiscono da quelli usati

nei fratelli della dottrina cristia-  
 na in Francia.

I Christiani Brothers in  
 Islanda non hanno che pochis-  
 sime scuole notturne; non iten-  
 dendo molto numerosa la loro con-  
 gregazione. Un giovane che insegna  
 lungo la giornata, è obbligato ad  
 avere per se la sera, onde pren-  
 dere un po' di riposo.

Nelle Scuole di Marlboro Street  
i teachers in training, sotto la con-  
dotta di Mr. Kuman, si fanno eser-  
citare in modo di tenere in  
regole i Registri delle loro Scuole.  
Questi registri servono per avere  
una istoria del periodo di istruzio-  
ne che percorre ciascun fanciullo.  
Per esempio, in essi servono il no-  
me del medesimo, la età, la resi-  
denza, la professione del padre, la  
classe in cui si trova, l'epoca di ciascun  
avanzamento, e qualunque altra  
particolare osservazione.

12. Nov. 49.

Visita la Scuola Nazionale, in King's  
Lane Street, diretta dalle Sorelle della Carità.

È divisa in tre Sale, sovrapposte  
l'una all'altra. Nella inferiore è la Scuola  
infantile, circa 140 fanciulli e fanciulle.  
Nella media è la classe inferiore della  
Scuola delle Ragazze (circa 130). E nella  
Superiore la classe più avanzata delle  
medesime (numero circa 130). In tutti  
si si educano circa 400 individui.

Le Scuole sono dirette da due Sorelle  
di Stanhope Street: ma si insegnano  
in alcune Sale vicine, ed anche in Marl-  
boro Street, e nelle altre raccomandate al  
Board della Sorelle.

La Scuola è assistita dal Board della  
Nazionale Educazione. Quest'assistenza con-  
siste nelle varie contribuzioni alla fabbrica  
della Scuola, nell'aver somministrato  
una volta un assortimento di libri di  
divergenza, e nella somministrazione an-

ualmente una parte del salario della  
maestra, contribuendone circa due ter-  
ze di quanto loro si deve. Il resto  
se ne cura il saldo ~~la~~ settimanale  
della ragazza, ovvero da altre contribuzio-  
ni private, che si ricevono e in cir-  
costanze particolari, ovvero nel di-  
che si predica il rispettivo summa  
di carità.

Le scuole non sono punto prov-  
viste di arredi, eccetto alcune tavole geo-  
grafiche, e le tabelle per lequ. Parrai  
che il Board di educazione le dovesse com-  
pletamente del tutto fornire.

Che punonimenti sono tenute  
le colle piu grande pulizia e col piu  
grande ordine. Usa che alle suore fa  
ben molto onore.

Il metodo delle insegnamenti  
e simile presso a poco a quello di  
Mariboro' Street. La principale dif-  
ferenza consiste nelle insegnari

giornalmente il catechismo alle  
ragazze. cio si puo quasi liberamente  
fare; dopo che ragazzine protestanti  
non vogliono intervenire. - Due  
condimenti agli i vietato del Board,  
sotto pena di una multa, il mingia-  
re soggetti di religione nelle operazioni  
della scuola, piu di quello che ne  
e permesso.

L'appello della ragazza si fa  
della maestra, a tutte disparte  
in ordine all' ingresso della sala,  
prima dello incominciar della  
scuola. Quelle che per piu di un  
sempre ragione si trovano assenti  
se ne dismettono.

La scuola infantile e molto  
interessante. Vi osservo una stra-  
ordinaria quiete, piu che in altre  
simili scuole. Mi si fu un saggio  
del modo solito di cantare discorren-  
do di geografia, di aritmetica etc.



Il cortile annesso alla scuola, essendo troppo piccolo, non solo non può contenere tutti le pupille della scuola, ma ne ammette quasi esclusivi tutti i ragazzi e le ragazze della scuola infantile. In questi servizi vi si man-  
 tengono molti bambini successivamente. La grande loro abitudine alla quiete si ottiene ancora nel modo seguente: un cui sortono dalla scuola per andare al cortile.

Una differenza osservabile tra gli infanti di King's Lane Street e tra quelli di Upper Gardner Street. La Dora questi sono molto vivi, gli altri sono meno. Ciò può che si attribuisce ad attribuire alla situazione topografica ed oscura della scuola, e alla mancanza di un luogo sufficientemente per dare loro tutto quello esercizio che abbisognano.

14. Nov. 1844

Vistasi fui una sessione fino a Fulmerston, colto scopo di visitare la scuola nazionale delle ragazze, situata in questo paese. — Mr. W. Deane mi raccomandò questa scuola come un modello di scuola di campagna. —

In Fulmerston ho una piccolissima scuola di ragazze — molto interessante — condotta da un molto uomo, patriottico. La scuola serve ai ragazzi di cortile. Quando io vi arrivai vicino, trovai in alcuni ragazzi che vi si recavano; entrando nella detta scuola, il maestro mi venne incontro da una piccola camera contigua, ove probabilmente egli alloggia. E sebbene a qualche mia domanda egli rispose cortesemente, pure l'aspetto generale di questo luogo di istruzione lasciò in me una impressione assai

sferire.

Mi volli pertanto alla scuola della regina, che io particolarmente amavo, e che trovai a poca distanza, e in un luogo ancora molto agusto e miserabile. La cura della giovine maestra andava quel luogo per il solito e colla nettezza adattata sufficientemente all'uso. In due camere superiori ella teneva il suo appartamento; e in una stanza inferiore aveva la scuola.

Il numero delle regine presenti fu 81. — quantunque il numero de' bambini di piante in la frequentans i 70.

Furono esaminati in mia presenza la classe del verso e quella del quarto libro — La regina rispondeva sufficientemente bene.

Una particolare differenza rimarcasi tra le regine di questa scuola

e quella di Marlborough Street. Le prime quantunque tardive in ciò che riguarda

la istruzione letteraria, sono molto più modeste nel loro contegno: mentre che le altre, molto avanzate nelle insegnamenti, sono dall'altro canto troppo vive e vane nel loro dipostamento. È un punto però che sembrami meritare in fatto di educazione sopra tutta popolar la più seria considerazione. Il carattere dato alle regine della scuola di Falmestown, riflettendo bene, sembrami essere in molta parte l'effetto del carattere della persona medesima che le istruisce. Questa maestra è severa nel contegno, è modesta, e sembr'essere molto pia. Il di lei carattere parve mi impresso in chi è sotto la di lei direzione. Rimarko che porta seco per conseguenza la necessità di porre a capo di una scuola persona che

Altri per un diverso carattere, che  
vogliono imprimere alla scuola mede-  
sima.

Essend questa scuola troppo  
piccola, le ragazze si dividono <sup>non</sup> in  
circoli all'interno della sala, ma  
in classi sui banchi separati. Questo  
metodo risponde bene quanto al pri-  
mo.

Non essendovi scuola infantile,  
piccoli infanti hanno il permesso  
di accompagnare le loro sorelle  
a scuola. Questo pure nei il  
casi nelle scuole dei fratelli Cri-  
stiani di Richmond Street.

Le ragazze nella scuola di Dal-  
merstown furono pure esaminate  
in *Arithmetic*, <sup>partic</sup> ed in *Geografia*.

Molte di loro hanno pure  
altro servizio una buona mano.

Relativamente alla istruzio-  
ne religiosa, rimarrà una grande

differenza da ciò che praticasi in Marl-  
boro' Street. - L'istruzione religiosa  
non si dà una volta per settimana -  
ma giornalmente - per una  
mezz'ora, sub terminar della scuola -  
quando ragazze di differenti con-  
denza della cattolica possono ri-  
tirarsi, o rimaner occupate in  
qualche altro lavoro. Fanno eccellenti,  
che non fatiga molto, e che  
imprime meglio nella mente delle  
ragazze i principj della religione  
e della morale che professano.

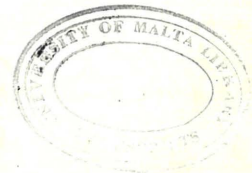
Questa scuola quantunque  
piccola, e molto netta  
e decente. E quantunque sprovi-  
sta di grandi apparati, pure colla cu-  
ra della *maestra* il profitto è suffi-  
ciente.

Oltre una istruzione letteraria  
e religiosa, le ragazze ricevono insigne-  
mente in loro *donne* che.

17. Nov. 49.

Il Sabato, per l'addietto, era  
in Marlboro' Street, giorno di vacanza.  
Ora però, e da questo dì s' incominciò  
a tenere scuola per due ore (dalle 10  
alle 12. U. M.) affine d'istruire i va-  
gghi in ciò che chiamasi Book keeping.  
Non tutti sono a tale istruzione atti:  
quindi si separarono in due parti:  
i non atti si collocarono nei cir-  
coli per ricevere una ordinaria  
istruzione; gli altri (circa 100) si  
fecero sedere sui banchi, e li svi-  
sero, sotto la direzione del Maestro,  
in cartolari a ciò adattati, alcune  
formule riguardanti la tenuta  
di libri commerciali. In alcuni  
vagghi osservai grande ignoranza,  
& precipitosità in ciò fare. Vidi un pic-  
colo giovine sopra tutto attento perfit-  
tamente a sedere al banco di qua.

lunghe commercianti; tanta era  
la vigilanza, colla quale parve  
che ci mangiasse il suo libro.



19. Nov. 1849 —

Alle prigioni in Islanda —

almeno a molte delle prigioni — sono unite scuole e luoghi di istruzion.

Le quali scuole per lo più sono unite e soggette alla ispezione del Board di istruzion.

Mr. Keenan, il quale ispeziona alcune di queste prigioni in tutta l'Islanda, mi disse essere sua opinione, che i prigionieri non abbiano nel primo periodo della loro reclusione da essere assoggettati a una forma regolare d' istruzion. ciò è difficile, anzi è impossibile, atteso il turbamento a cui vanno soggetti nei primi dì della loro prigionia. Ma il proprio sistema per essi sarebbe quello di farli trattare con istruttori ed al tempo istesso di letterali incanti. I quali prestati loro da un abile maestro nel corso di

pochi, di dodici mesi finirebbero con nuovo in loro una certa passione per lo studio. La quale passione poi li renderebbe ben atti a sopportare il peso di una indefessa e regolare istruzion.

21. Nov.

Quantunque le Suore di Sordos non abbiano per iscopo la istruzione delle povere: pur nondimeno Mrs. Ball ne tiene una scuola in Rathfrilandham. Essa è divisa in due sezioni; la prima per le ragazze; la seconda per gli infanti. Il numero intero fu di 100 circa; 60 delle prime; 40 dei secondi. Al momento della mia visita, le ragazze cantavano; molto debolmente: se dal canto s'avesse a giudicarsi lo stato della scuola; esse certamente non molto promettono. Pur nondimeno, alcuni lavori, che se ne esibiscono, mostrano che per tale rapporto le ragazze ne facciano profitto. In generale crederei essere le Suore di Sordos più abili per la educazione delle poverissime, che per quella delle povere ragazze.

27. Nov.

Visitai la Scuola Nazionale di Maynooth. Mr. Lannagh ne è il maestro. È situata in basso e nascostissimo luogo; per essere stata altre volte la cappella cattolica. È una lunghissima e bella sala: nella metà, dirimpetto a un camino sta il banco del precettore; il quale ha a destra ed a sinistra due lunghe serie di banchi, per le ragazze, guardanti vis à vis gli uni agli altri. In questa disposizione parve mi differire da quanto altre ne ho veduto; e mi piacque pressa come modello di scuola di campagna. La scuola è tenuta con molta nettezza. Mr. Lannagh sembrandomi essere un eccellente maestro; che conosce non solo i modi di insegnare, ma che pare i atti a discernere da se quelli che ne sono migliori. Nella scuola, attesa la prevalenza di alcune malattie, non erano, che una cinquantina di ragazze.

di differenti età; quantunque dei rappor-  
ti risultò che la comune frequenza ne  
sia maggiore, essendo il termine medio  
70 incirca. Nella scuola non trovai  
altri ~~francesi~~ arredi che semplicemente  
le mappe geografiche del Board di Educa-  
zione. Un tal fatto pel primo mi sorpre-  
se. Dimandai dunque per il Maestro la  
ragione: con molta mia soddisfazione  
mi rispose: preferir egli l'insegnare l'al-  
fabeto, e la sillabazione, non sulle ta-  
vole, ma in modo che fissa meglio  
l'attenzione dei ragazzi: cioè scrivendo  
da una a una sopra una nera ta-  
vola le lettere e le sillabe, che dovuti  
successivamente fare imprimere nella  
mente dei ragazzi. Questo metodo mi  
parve avere qualche somiglianza a  
quello di Pierson, ed io molto approp-  
piato, e perciò l'idea di Mr. Caraneph mi col-  
pì, e mi piacque. Egli esaminò in  
mia presenza tre giovani, che da cin-  
que anni frequentano la scuola; e

che perciò appartengono alla classe, nella  
quale leggesi il quinto libro. L'esame  
espressi in analisi grammaticale,  
in lettura, in geografia, in aritme-  
tica, in economia politica, in quelle  
nozioni così generali che formano lo  
scopo della popolare educazione in  
Irlanda. I giovani mi parvero mol-  
to intelligenti: risposero assai bene  
alle domande a loro fatte. Solo mi  
parvero un po' più tardivi di quelli  
di Marlboro' Street: quantunque su  
tale soggetto mi si sia fatto osservare,  
che in Marlboro' Street cercasi di ad-  
destrare i giovani in modo da poter  
figurare in un pubblico saggio, senza  
avere poi tutta quella destrezza che si  
richiede pel maneggio degli affari: men-  
tre che senza tale disinvoltura si po-  
ta essere più atti a far profitto  
della propria capacità e delle ac-  
quisite cognizioni.

4. Dic. 49.

Mrs. Sullivan tenne la sua classe di giovani occupate in un esercizio grammaticale. Il quale consistette in presentare a loro delle espressioni male istruite, congegna- do le quali, meglio imprimendosi nelle loro menti le regole del buon stile.

Nella scuola maschile dei fanciulli, sembra che l'uso di bastonare i ragazzi non ne sia interamente bandito, quantunque con molta parsimonia praticato. Sarebbe desiderabile abolirlo interamente. Invece di produrne del bene, inasprirebbe gli animi, e ne uscirebbe gran male.

5. Dec. 49.

Quantunque questo dì sia stato molto freddo ed umido, pure la scuola di Marlboro' Street fu piena al solito di ragazzi. Ciò parmi un indizio della grande propensione che se ne ha di apprendere.

Vidi di più in questa scuola un ragazzo, il quale giornalmente viene e va in South, ciò che gli dà importare la spesa almeno di una scellina per giorno.

Stavene un altro il quale viene e va in Malahide.

Esempi di simile fatta indi- ano evidentemente lo spirito che anima questi sorta di giovani, sì ben che i loro parenti.

Io me ne sentii veramente stupefatto.



6. Dec. 49.

Visitai the Hibernian Military School.

La Scuola di Marachi è molto vasta: è fatta a guisa di casa greca; ne ha annessa un stanza con una galleria: è fornita di tavole geografiche, e di tavole di Storia Naturale. Non è punto nitida: ma ciò in gran parte è dovuto alla deficienza di messi.

La Scuola è diretta da soli due maestri: il metodo monitoriale vi è interamente bandito: alcuni de' migliori ragazzi vi si impiegano per assistere i maestri, e insegnare nelle classi.

I ragazzi attendono in istruola, parte dalle 9 alle 12 della mattina, e parte dalle 2 alle 5 della sera. Così interpotatamente quelle due sezioni possono attendere ~~o~~ nella mattina ovvero nel dopo mezzo. Vi ad alcune Scuole industriali, quali

sono una officina da Sarto, un'altre da calzolejo etc. eccellente sistema, col quale non solo abituasi esercitarsi la mente nelle cognizioni, ma pure abituasi il corpo al lavoro. Sarebbe desiderabile avere un simile metodo adottato in tutti gli stabilimenti di primaria popolare educazione.

I ragazzi si fanno in istruola passare da un luogo a un altro in un ordine piuttosto militare, con somma regolarità, e colla massima quiete. Non saprei perchè nelle Scuole di Scuole di Marlboro' non s'usasse non se ne conservi il medesimo ordine, e la medesima tranquillità.

Visitando la Scuola insieme col Col. Columb, e col maestro Gibson, ispezionai una classe di circa 80 ragazzi, i quali si facevano esercitare scrivendo sulla lingua, nelle derivazioni dei nomi dalle loro radici. A tal uopo hanno un libro pubblicato in Edinburgh. Questo esercizio è molto utile per far dare ai

giocano una esatta intelligenza del vero  
o vero significato delle parole.

Subsequito un'altra classe ricata  
meno numerata già esaminata in sopra-  
fia.

Inoltre nella galleria una terza  
classe di saggi di geografia, di Arithmeti-  
ca, di un po' di aritmetica mentale, di  
analisi, di cosmografia. E finalmen-  
te fattene venire una quindicina di ra-  
gasse si cantarono benissimo alcune  
canzoni, e tra gli altri una molto gratio-  
sa, la quale incomincia per la poe  
"All sitting round the tree".

La scuola delle ragazze è divisa  
in due parti, una per lo studio, l'altra  
contigua per lavoro.

I ragazzi son tutti vestiti da sol-  
dati: le ragazze molto elegantemente sono  
vestite di un abito blue con un grembia-  
le bianco.

I ragazzi sono in numero di 307.

li regasse solamente in numero di 12.  
Quest'ultimo numero è così ristretto a  
ragione della difficoltà che incontrasi  
a collocar bene queste ragazze, le qua-  
li educate bene e abbandonate a loro  
stesse il più delle volte si rovinano e  
si perdono.

Considerando bene i ragazzi di  
questa scuola essi generalmente non han-  
no punto quell'aspetto intelligente,  
che hanno i ragazzi di altre scuole in  
Islanda. Non saprei a che cosa ciò s'at-  
tribuisca. Qualcuno pretende che  
sia l'effetto del carattere piuttosto per-  
vertente che porta seco lo stabilimen-  
to quantunque tutti ne siano libe-  
ri di seguire la religione che bramano  
e tutti ne hanno il loro rispettivo  
prete: però io crederei che ciò s'ef-  
fetto della condizione militare dei  
loro genitori.

14. Dec. 49.

Prof. Sullivan parlò di economia politica, ragionando particolarmente delle tasse etc.

18. Dec. 49.

Questo dì fu destinato per lo esame pubblico dei Maestri e delle Maestresse in Marlboro' Street.

Quello è piuttosto un saggio, che si dà ai commissionari della capacità ossia del profilo fatto nel corso degli studi.

La classificazione dei Maestri e delle Maestresse, stando essa dalla quale dipende il maggiore o minore assegnamento che loro si presta, si fa con più cautela in privato per più continui giudizi di rispettivi professori, i quali poscia uniti insieme decidono sul rapporto da dare in tale occasione al Board dei Commissionarii.

All' esame pubblico intervennero pochi dei capi. S'aur. Whately par che ne prenda per più altri molto interesse.

Prima di tutto si fece il giro

nelle scuole. Nella scuola dei Maschi,  
 ove erano presentati molti saggi di  
 Aitapu, ove tutti i ragazzi stavano  
 raccolti, ed ove tutti i teachers in  
 training vi stavano in ordine disposti,  
 si cantò the first song the queen. Nella  
 scuola infantile, al suono del piano  
 forte, i ragazzi si fecero regolarmente  
 girare dai loro teachers, e marciarono verso  
 la galleria, ove seduti si fecero can-  
 tare alcune piccole canzoni. Nella  
 scuola delle ragazze, ove stavano pure rac-  
 colte le Maestre in training, si fecero  
 esibire dei lavori, si cantò: e quindi  
 tutti si ritirarono nell' anfiteatro  
 destinato alle lezioni del Prof.  
 Sullivan.

Quindi per un' ora si con-  
 minarono i teachers in training  
 primo in scienze naturali dal  
 Prof. McAuley: in seguito per  
 un' altra ora in Logica ed Eco-

nomia politica dal Prof. Sullivan:  
 e finalmente per un' altra ora  
 in Agricoltura dal Prof. O'Donoghue.

Lo stabilimento di Marlboro' Street  
incorporta un' annua spesa di £. 1,200.

L'atuegnamento di £ 120,000 annuo,  
che il governo somministra per la  
educazione Nazionale in Irlanda,  
si amministra da un comitato  
scelta dal Board. Materie finan-  
ziarie si discutono in consiglio  
ogni giovedì.

Nelle scuole normali sparse  
per l'Irlanda, il *maestro*, e  
la *maestra*, oltre la pratica  
che insegnano ai *pupils teachers*  
and *mistresses*, ~~so~~ nelle scuole di  
ragazzi e delle ragazze, sono obbli-  
gate in altre ore del giorno di  
dare ai medesimi ed alle medesi-  
me quell' insegnamento che esse  
ne richiede. Essi ancora li man-  
tegono in una casa, *Boarding*  
*house*, pagandoci £. 16 annuo

per ciascuno. E ciò per un anno.  
Questo sistema differisce da  
quello dell' Inghilterra. Qui i  
*maestri* si educano nelle scuole  
normali per due anni conse-  
cutivi; e questo è tutto. In  
Irlanda, prima della età di  
dieciotto anni pagano un an-  
no nelle scuole normali. quin-  
di vanno ad esercitare la loro pro-  
fessione nella loro scuola. Per avan-  
zare quindi nella loro condizione  
sono obbligati a portarsi in Dub-  
lino in Marlboro' Street per cin-  
que mesi: prendere l'avanzo di  
cui sono capaci: e ritornare alle  
loro scuole. Volendo avanzare  
maggiormente, bisogna inoltre stu-  
diare da se, farsi esaminare, e  
raccomandare dagli ispettori.

S. Anon. S<sup>r</sup>. Wheatley di Dublino  
 — il quale è un personaggio di nob.  
 di sapere, di molta affabilità, ma è  
 pari tempo molto inventivo — come  
 nel primo mio incontro con lui, così  
 in quest' altro sul medesimo soggetto  
 profusi di rivedere — sull' impegno cioè  
 che il governo di Malta vorrebbe do-  
 vuto farsi onde farsi prevalere la  
 lingua inglese (!) — come se a un  
 popolo si potesse dare una lingua —  
 invece di lasciarvelo prendere da  
 se.

gen. 1850.

Nella prima metà del nuovo  
 anno, visitai parecchie altre volte  
 la scuola di Marlborough Street.